



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

**Direttiva sullo Stato Giuridico
dei Volontari in Ferma Prefissata**

2^a edizione – anno 2015



DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

ATTO DI APPROVAZIONE

Approvo la presente direttiva

**SULLO STATO GIURIDICO DEI
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA**

2^a edizione – anno 2015

che abroga e sostituisce la precedente edizione
n. M_DGMIL_03 II 7 CIRC 2007/0091300 del 7 novembre 2007

Roma, 4 agosto 2015

Firmato

**IL DIRETTORE GENERALE
Gen. D. c.(li) Paolo GEROMETTA**

INDICE

ARGOMENTI	Pagina
1. Premessa	1
2. Decorrenza giuridica e amministrativa della ferma	1
3. Stato giuridico, vincoli di ferma e giuramento	1
4. Posizioni di stato, posizioni di servizio	2
5. Avanzamento	3
6. Orario di lavoro e di servizio, straordinario, festività, permessi, licenze	6
a. Orario di lavoro e di servizio	6
b. Servizio straordinario e recupero compensativo	6
c. Festività	6
d. Permessi e riposi	6
e. Licenza ordinaria	7
f. Licenza straordinaria	8
g. Congedi per la formazione e diritto allo studio	10
h. Stato di gravidanza, licenze di maternità, paternità e parentale, riposi orari giornalieri, malattia del figlio, tutela dell'handicap	11
7. Temporanea inidoneità al servizio	17
8. Sospensione precauzionale dal servizio	19
9. Rafferme	20
a. Premessa	20
b. Requisiti di partecipazione alle rafferme	21
c. Presentazione e invio delle domande di rafferma	22
d. Valutazione dei titoli e formazione della graduatoria	23
10. Rafferme annuali speciali	25
11. Permanenza in servizio per il personale che ha subito ferite o lesioni in servizio	27
12. Prolungamento della ferma a fini concorsuali	28
13. Dimissioni	29
14. Scadenza del vincolo di ferma	29
15. Proscioglimenti. Tipologie, caratteristiche generali	31
16. Proscioglimento a domanda	31
17. Proscioglimento per perdita permanente dell'idoneità fisio-psico-attitudinale richiesta per il reclutamento	34
a. Declassamento del profilo sanitario e riforma	34
b. Visita di appello	35
c. Comunicazione di avvio del procedimento di proscioglimento	36
d. Trattenimento in servizio per patologia riconosciuta dipendente da causa di servizio o il cui accertamento risulta in itinere	36
18. Proscioglimento per esito positivo degli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico	37
19. Proscioglimento per superamento del limite massimo di licenza straordinaria di convalescenza	39
20. Proscioglimenti per incompatibilità, per scarso rendimento e per motivi disciplinari	39
a. Proscioglimenti per incompatibilità	39
b. Proscioglimenti per scarso rendimento	40
c. Proscioglimenti per motivi disciplinari	41
21. Perdita del grado	42
22. Riammissione alla ferma e reintegrazione nel grado	42
23. Richiami in servizio e forze di completamento	43
24. Atleti di truppa in ferma volontaria	44
25. Diramazione	45

ALLEGATI	DESCRIZIONE	Pagina
Allegato “A”	Dichiarazione di assunzione del vincolo di ferma	46
Allegato “B”	Relazione valutativa ai fini dell’avanzamento al grado superiore	48
Allegato “C”	Scheda anagrafica personale per accertamenti sanitari	50
Allegato “D1”	Domanda di ammissione alla rafferma annuale	53
Allegato “D2”	Domanda di ammissione alla rafferma biennale	55
Allegato “E1”	Estratto della documentazione di servizio per la rafferma dei VFP1	57
Allegato “E2”	Estratto della documentazione di servizio per la rafferma dei VFP4	59
Allegato “F1”	Scheda per la rafferma del personale in ferma prefissata di un anno dell’Esercito	61
Allegato “F1a”	Scheda valutativa per il personale VFP1 dell’Esercito	63
Allegato “F2”	Scheda per la rafferma del personale in ferma prefissata di un anno della Marina Militare	67
Allegato “F2a”	Scheda valutativa per il personale VFP1 della Marina Militare	69
Allegato “F3”	Scheda per la rafferma del personale in ferma prefissata di un anno dell’Aeronautica Militare	73
Allegato “F3a”	Scheda valutativa per il personale VFP1 dell’Aeronautica Militare	75
Allegato “F4”	Scheda per la rafferma del personale in ferma prefissata quadriennale dell’Esercito	79
Allegato “F4a”	Scheda valutativa per il personale VFP4 dell’Esercito	81
Allegato “F5”	Scheda per la rafferma del personale in ferma prefissata quadriennale della Marina Militare	85
Allegato “F5a”	Scheda valutativa per il personale VFP4 della Marina Militare	87
Allegato “F6”	Scheda per la rafferma del personale in ferma prefissata quadriennale dell’Aeronautica Militare	91
Allegato “F6a”	Scheda valutativa per il personale VFP4 dell’Aeronautica Militare	93
Allegato “G”	Dichiarazione di revoca della domanda di rafferma	97
Allegato “H”	Domanda di ammissione alla rafferma annuale speciale per infermità	99
Allegato “I”	Domanda di trattenimento in servizio	101
Allegato “J”	Domanda di permanenza in servizio	103
Allegato “K”	Dichiarazione di accettazione al prolungamento della ferma per <i>iter</i> concorsuale	105
Allegato “K1”	Dichiarazione di revoca dell’accettazione al prolungamento della ferma	107
Allegato “L”	Domanda di dimissioni dalla ferma annuale	109
Allegato “M”	Collocamento in congedo illimitato per fine ferma/rafferma	111
Allegato “N”	Estratto della documentazione di servizio per collocamento in congedo	113
Allegato “O”	Domanda di proscioglimento dalla ferma	115
Allegato “P”	Proposta di proscioglimento dalla ferma contratta	117
Allegato “Q”	Comunicazione di avvio del procedimento di proscioglimento dalla ferma	119
Allegato “R”	Domanda di riammissione alla ferma e di contestuale reintegrazione nel grado	121
Allegato “S”	Domanda di reintegro nel grado	123
Allegato “T”	Comunicazione di avvio del procedimento per “decadimento tecnico”	125
Allegato “U”	Domanda di reimpiego/cambio incarico, proscioglimento dalla ferma dell’atleta	127
Tabella	Prospetto riepilogativo di licenze, permessi e riposi giornalieri	129

1. PREMESSA

La normativa sullo stato giuridico e sull'avanzamento dei Volontari in Ferma Prefissata di un anno (VFP1) e Quadriennale (VFP4) dell'Esercito, della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare è contenuta nel:

- Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e successive modifiche e integrazioni, concernente il codice dell'ordinamento militare (c.o.m.);
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e successive modifiche e integrazioni, recante il "testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare" (t.u.o.m.).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2186, co. 2 del c.o.m., i decreti ministeriali non regolamentari, le direttive, le istruzioni, le determinazioni generali del Ministro della Difesa, del Segretariato Generale della Difesa, degli Stati Maggiori di Forza Armata, emanati in attuazione delle precedenti normative abrogate, continuano a trovare applicazione, in quanto compatibili con il c.o.m. e il t.u.o.m., fino alla loro sostituzione.

Per quanto concerne i procedimenti amministrativi in materia di stato giuridico e avanzamento dei Volontari in Ferma Prefissata si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, nonché quelle contenute nel citato t.u.o.m..

Ai fini di assicurare un'uniforme interpretazione e la piena applicazione alla sopra richiamata normativa viene emanata la presente direttiva che abroga e sostituisce la precedente n. M D GMIL 03 II 7 CIRC/2007/0091300 del 7 novembre 2007.

2. DECORRENZA GIURIDICA E AMMINISTRATIVA DELLA FERMA

La ferma ha decorrenza giuridica dalla data indicata nel decreto adottato dalla Direzione Generale per il Personale Militare (art. 953, co. 1 del c.o.m.).

La decorrenza economica della ferma coincide, invece, con la data di effettiva presentazione presso il Reparto/Ente di assegnazione. A tal fine il termine "Reparto" deve essere inteso in senso ampio, comprensivo, dunque, anche di Scuole, Istituti ed Enti formativi comunque denominati.

Nel caso in cui l'ammissione alla ferma quadriennale di un VFP1 avvenga senza soluzione di continuità la decorrenza amministrativa e quella giuridica coincideranno.

Anche nei casi in cui tra la decorrenza giuridica attribuita e la data di effettiva presentazione al Reparto intercorra un notevole lasso di tempo, la ferma termina tassativamente decorso il previsto periodo (uno e quattro anni, rispettivamente per la ferma prefissata di un anno e per quella quadriennale) dalla data di decorrenza giuridica della ferma stessa.

3. STATO GIURIDICO, VINCOLI DI FERMA E GIURAMENTO

Tra le categorie dei militari di truppa, di cui all'art. 627, co. 5 del c.o.m., si collocano i Volontari in Ferma Prefissata, i quali si distinguono in:

- VFP1 (anche in rafferma o in prolungamento della ferma per esigenze concorsuali);
- VFP4 (anche in rafferma biennale);
- Volontari in Ferma Breve (VFB) in rafferma.

In base a quanto disposto dall'art. 878 del c.o.m., i Volontari in Ferma Prefissata sono Militari in servizio temporaneo; pertanto, i medesimi non sono forniti di rapporto di impiego e prestano servizio attivo in relazione alla durata delle rispettive ferme. Al medesimo personale sono inoltre applicabili, per quanto non diversamente disposto e nei limiti di compatibilità con un rapporto di servizio a tempo determinato, le norme in materia di stato giuridico relative ai Volontari in Servizio Permanente (VSP), ai sensi dell'art. 936, co. 3 del c.o.m..

All'atto dell'incorporazione, il Volontario assume l'obbligo di prestare servizio per un periodo di tempo determinato (uno o quattro anni, come precedentemente riportato), a mente dell'art. 936, co. 1 del c.o.m..

Pertanto, all'atto della presentazione del Volontario al Reparto, allo stesso deve essere fatta sottoscrivere una dichiarazione, in duplice copia, con cui assume l'obbligo sopra indicato e si dichiara consapevole che:

- il rapporto di servizio temporaneo può essere sospeso, interrotto o può cessare solo in base alle espresse previsioni del c.o.m.;
- potrà, in particolare, essere sciolto anticipatamente per i soli motivi indicati dall'art. 957 del c.o.m..

A tale scopo, i Comandi utilizzeranno lo schema di dichiarazione in **allegato "A"** alla presente direttiva.

Delle due dichiarazioni in originale, la prima dovrà essere conservata tra la documentazione personale del Volontario, mentre la seconda dovrà essere consegnata all'interessato.

I Volontari in Ferma devono prestare giuramento in forma solenne, dinanzi alla bandiera e al Comandante di Corpo (art. 575, co. 2 del t.u.o.m.).

Il giuramento, di norma, deve essere prestato collettivamente da tutti gli incorporati appartenenti a un determinato bando/blocco e destinati al medesimo Reparto/Ente (art. 621, co. 6 del c.o.m.).

Il Comandante di Corpo attesta l'avvenuta prestazione del giuramento con apposito ordine del giorno, che dovrà contenere le generalità dei Militari che hanno effettivamente prestato giuramento, gli estremi di un valido documento di riconoscimento degli stessi, la data e il luogo del giuramento, che costituirà l'evidenza documentale a corredo della relativa trascrizione a matricola.

Il giuramento, effettuato in forma collettiva all'assunzione della ferma prefissata in qualità di VFP1/VFP4, non deve essere rinnovato a ogni nuova ferma contratta, dovendo essere prestato solo in occasione della prima incorporazione in un'altra categoria di Militare.

4. POSIZIONI DI STATO, POSIZIONI DI SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 874, co. 1, lett. b) e c) del c.o.m., i Volontari in Ferma possono trovarsi nelle posizioni di stato del servizio temporaneo (art. 877, co.1 del c.o.m.) e del congedo illimitato o assoluto (art. 880, co. 1, lett. c) ed f), co. 4 e 6 del c.o.m.).

I Volontari sono in servizio a partire dalla data di decorrenza giuridica e per tutta la durata della ferma, comprese le eventuali rafferme e il prolungamento della ferma/rafferma; con la cessazione del vincolo di ferma/rafferma gli stessi vengono collocati in congedo illimitato.

In ogni caso, la corresponsione del trattamento economico spettante decorre dal giorno di effettiva presentazione al Reparto.

5. AVANZAMENTO

Il decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 8 ha abrogato l'art. 1301 del c.o.m. che prevedeva l'avanzamento al grado di Caporale/Comune di 1^a classe/Aviere Scelto per i VFP1; tale grado verrà conferito all'atto dell'incorporazione quale VFP4 a cui si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di avanzamento relative ai Volontari in Servizio Permanente (art. 1305 del c.o.m.).

I Volontari in Ferma Prefissata Quadriennale possono conseguire, previo giudizio di idoneità all'avanzamento, i seguenti gradi previsti dalla normativa vigente (artt. 1302 e ss. del c.o.m.):

- Caporal Maggiore/Sottocapo/Primo Aviere, non prima del compimento del diciottesimo mese dall'ammissione alla ferma quadriennale (art. 1302 del c.o.m.);
- Primo Caporal Maggiore/Sottocapo di 3^a classe/ Aviere Capo, in rafferma (art. 1303 del c.o.m.).

Il giudizio di idoneità deve comportare la valutazione delle qualità, capacità e attitudini in rapporto ai compiti da svolgere nel grado superiore. In particolare, tale giudizio, oggetto di una sintetica relazione valutativa, redatta dalla medesima Autorità competente per la compilazione dei documenti caratteristici utilizzando il modello in **allegato "B"** alla presente direttiva, dovrà essere espresso in base ai seguenti parametri:

- giorni di servizio effettivamente prestato;
- giudizio eventualmente riportato nei documenti caratteristici;
- missioni sul territorio nazionale e all'estero;
- ferite riportate per effetto di atti ostili;
- riconoscimenti, ricompense e benemerienze;
- situazione disciplinare;
- titolo di studio;
- lingue straniere accertate secondo standard NATO;
- altri attestati/brevetti/abilitazioni.

La suddetta relazione valutativa deve essere compilata al compimento del 540° - 900° giorno dall'ammissione alla ferma quadriennale, rispettivamente per la prima e la seconda valutazione.

Tale relazione deve essere messa a disposizione della Commissione, nominata dal Comandante di Corpo, appositamente costituita presso ciascun Corpo o Reparto d'impiego e composta da tre componenti, a favore dei quali non è prevista alcuna indennità o compenso, né rimborso spese (art. 1047, co. 5 del c.o.m.).

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Militare di grado più elevato, comunque non inferiore a Capitano o equivalente e, a parità di grado, dal più anziano.

Le funzioni di Segretario sono espletate dal Militare di grado meno elevato, comunque non inferiore a Maresciallo Ordinario o equivalente e, a parità di grado, dal meno anziano.

Nel caso di Unità minori, comandate da Sottufficiali o Ufficiali inferiori, la Commissione è nominata dal Comandante dell'Unità di livello superiore, di grado pari o superiore a Tenente Colonnello o equivalenti, e può essere composta anche da Militari appartenenti a Unità diverse da quella del Volontario da valutare.

Qualora allo scadere dei termini sopra indicati non si possa procedere alla valutazione per il conferimento del grado superiore, per cause indipendenti dalla volontà del Militare (es.: assenza del Comandante, tardiva ricezione della necessaria documentazione caratteristica ecc.), la promozione dovrà comunque avvenire secondo quanto previsto dalla normativa vigente, con decorrenza giuridica e amministrativa dal 541° - 901° giorno dall'ammissione alla ferma prefissata quadriennale. Si precisa che al momento della valutazione il personale interessato deve essere idoneo al servizio e, quindi, rientrato al Reparto dopo eventuali periodi di convalescenza (riposi medici, licenza straordinaria di convalescenza, ricoveri presso strutture ospedaliere militari/civili).

Nei confronti del Volontario giudicato idoneo all'avanzamento, il Comandante di Corpo provvederà a conferire, con proprio ordine del giorno, il grado superiore, con decorrenza giuridica uguale a quella dei pari corso del Militare valutato e amministrativa dalla data del giudizio di idoneità all'avanzamento.

Costituiscono motivo di sospensione del giudizio di idoneità all'avanzamento, con la conseguenza che non dovrà essere compilata la sintetica relazione valutativa:

- l'assenza per infermità con causa di servizio riconosciuta o in itinere;
- l'aver riportato condanne penali per delitto non colposo o il risultare rinviati a giudizio o ammessi a riti alternativi per delitto non colposo;
- l'essere sospesi precauzionalmente dal servizio.

Al venir meno dei predetti motivi (es.: sentenza di assoluzione/condanna divenuta irrevocabile), salvo che gli stessi non comportino il proscioglimento dalla ferma, gli interessati verranno valutati per il conseguimento del grado superiore, sulla base dell'ultimo documento valutativo compilato.

Qualora non sia stato compilato alcun documento valutativo, è necessario attendere che si verifichi la condizione prevista dalla normativa per procedere alla redazione di un nuovo documento caratteristico.

In particolare, come sopra specificato, nel caso in cui il Volontario, alla scadenza dei termini attualmente previsti per l'avanzamento, si trovi in licenza straordinaria di convalescenza o in ricovero in luogo di cura per un periodo superiore a 60 giorni, la valutazione è sospesa in attesa del riacquisto della idoneità al servizio. Una volta recuperata tale idoneità, se l'assenza è da attribuire a infermità riconosciuta dipendente da causa di servizio o a quella per cui tale riconoscimento è in itinere, il periodo in questione non dovrà essere recuperato e il Volontario potrà essere valutato sulla base dell'ultimo documento caratteristico compilato. Solo nell'ipotesi in cui non sia stato redatto in precedenza alcun documento caratteristico e non sia possibile, per ragioni temporali stante l'imminente scadenza della ferma/rafferma, redigere un documento caratteristico (60 giorni per il rapporto informativo, 180 per la scheda valutativa), il Comandante potrà, qualora il Volontario abbia comunque svolto un periodo di servizio da cui trarre adeguati elementi di valutazione, predisporre la relazione da sottoporre alla Commissione per l'eventuale conferimento del grado.

Se l'assenza non è attribuibile a infermità riconosciuta dipendente da causa di servizio o a quella per cui tale riconoscimento è *in itinere*, il personale interessato andrà in seconda valutazione secondo i termini stabiliti dalla normativa di settore.

La valutazione è individuale e, pertanto, non deve essere predisposta alcuna graduatoria.

Tutto il personale che, all'esito di detta valutazione, risulti idoneo, deve essere promosso, essendo preclusa ai Comandanti di Corpo qualsiasi potestà di determinare limitazioni numeriche in relazione agli incarichi nel Reparto o nell'Ente o nell'Unità.

Il giudizio di non idoneità all'avanzamento al grado superiore, anche in seconda valutazione, non comporta il proscioglimento automatico dalla ferma volontaria, potendo eventualmente costituire elemento integrativo di un'autonoma proposta di proscioglimento per scarso rendimento, ai sensi degli artt. 957, co. 1, let. g) e 960 del c.o.m..

Si precisa che, in ogni caso, il provvedimento di conferimento/non conferimento del grado deve essere partecipato all'interessato con l'avviso che egli ha facoltà di proporre ricorso giurisdizionale o straordinario avverso il medesimo.

Inoltre, si specifica che la riammissione in servizio di un Volontario per effetto di ordinanza/sentenza in un tempo successivo all'effettiva incorporazione del personale proveniente dal medesimo concorso è disposta con la stessa decorrenza giuridica del corso di appartenenza, mentre la promozione al grado superiore dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- riammissione entro il 18° mese per i VFP4. Al compimento dei predetti periodi, il personale interessato, per il quale sia già stato compilato un documento caratteristico ovvero sia stato, comunque, possibile redigere la già citata relazione valutativa, qualora idoneo, sarà promosso al grado superiore con decorrenza giuridica e amministrativa dei suoi pari corso. Ove, invece, non sia stato possibile redigere nemmeno la predetta relazione, il Volontario dovrà effettuare un congruo periodo di servizio sufficiente per esprimere un giudizio secondo i parametri della relazione valutativa (**allegato "B"**); in questa ipotesi, il grado verrà conferito con decorrenza giuridica dei pari corso e amministrativa dalla data di accertata idoneità all'avanzamento;
- riammissione dopo il 18° mese per i VFP4. Il Militare potrà essere valutato solamente dopo che abbia effettuato il periodo minimo di effettivo servizio dalla data di riammissione per la predisposizione della necessaria relazione valutativa. Qualora giudicato idoneo, al Militare verrà conferito il grado superiore con ordine del giorno del Comandante di Corpo, assegnando allo stesso la decorrenza giuridica dei pari corso e amministrativa dalla data di accertata idoneità all'avanzamento.

Nel caso in cui la prima valutazione non produca esito favorevole per il conferimento del grado superiore, la seconda dovrà essere effettuata, qualora possibile, al 30° mese dalla decorrenza giuridica dell'incorporazione quale VFP4 ovvero almeno 60 giorni prima della scadenza della ferma prefissata.

Qualora il Volontario interessato risulti idoneo alla valutazione, il Comandante di Corpo provvederà con proprio ordine del giorno, a conferirgli il grado superiore con decorrenza giuridica dal compimento del 30° mese e con decorrenza amministrativa dalla data del giudizio di idoneità all'avanzamento.

6. ORARIO DI LAVORO E DI SERVIZIO, STRAORDINARIO, FESTIVITA', PERMESSI, LICENZE

a. ORARIO DI LAVORO E DI SERVIZIO

L'orario di lavoro distribuito nell'arco di una settimana è pari a 36 ore.

I VFP1, anche se in rafferma o in prolungamento della ferma per esigenze concorsuali, svolgono un'attività giornaliera di servizio secondo le modalità definite dal Comandante di Corpo, di norma corrispondente all'orario di servizio. Il medesimo personale, al quale non compete alcun recupero compensativo, ha diritto a recuperi psico-fisici, di natura non retributiva, disciplinati dalla normativa vigente per le Forze Armate.

I VFP4 hanno un orario di servizio analogo a quello del personale in servizio permanente, la cui effettiva durata è determinata dai vigenti provvedimenti di concertazione. Durante l'orario di servizio, disciplinato dalla normativa della singola Forza Armata, si svolgono le attività istituzionali presso i Reparti/Enti.

b. SERVIZIO STRAORDINARIO E RECUPERO COMPENSATIVO

Ai VFP4 compete per le attività effettuate oltre l'orario normale di servizio, fatta salva la previsione di adeguati turni di riposo per il recupero psico-fisico disciplinati dalla normativa vigente per le singole Forze Armate, in aggiunta al recupero compensativo pari a un terzo, anche una indennità mensile, ai sensi dell'art. 1792 del c.o.m..

Ai VFP4 che svolgono servizi (armati e non) si applicano le disposizioni previste per il personale in servizio permanente.

Ai VFP4 in rafferma biennale non è corrisposta la sopracitata indennità mensile e compete il recupero pieno nel rapporto 1 a 1 di tutte le attività lavorative effettuate oltre il normale orario di lavoro.

c. FESTIVITA'

Sono considerati giorni festivi esclusivamente le domeniche e gli altri giorni riconosciuti tali dallo Stato a tutti gli effetti civili, nonché la ricorrenza del Santo Patrono del Comune sede di servizio, se ricadente in giorno feriale (art. 1501, co. 3 del c.o.m.).

Al personale appartenente alle Chiese cristiane avventiste e alla religione ebraica si applicano, rispettivamente, le disposizioni dell'art. 17 della legge 22 novembre 1988, n. 516 e degli artt. 4 e 5 della legge 8 marzo 1989, n. 101.

d. PERMESSI E RIPOSI

Compatibilmente con le esigenze di servizio, può essere concesso ai VFP4 il permesso di assentarsi durante l'orario di servizio per periodi brevi, entro il limite complessivo di 36 ore per ogni anno di ferma. I permessi concessi devono essere recuperati entro il mese successivo a quello nel quale sono stati fruiti, secondo le disposizioni del Comandante di Corpo o di Reparto, ovvero possono essere detratti dalle ore di recupero compensativo. Analoghi permessi di assentarsi durante l'attività giornaliera di servizio, da recuperare secondo le disposizioni del Comandante di Corpo o di Reparto, possono essere concessi ai VFP1 (art. 1501 del c.o.m.).

Inoltre, tutti i Volontari in Ferma possono fruire, salvo imprescindibili esigenze di impiego o procedimenti disciplinari in corso, di permessi speciali:

- per l'anticipazione o la proroga della libera uscita;
- notturni;
- per trascorrere fuori sede il fine settimana o le festività infrasettimanali, con decorrenza dal termine delle attività dell'ultimo giorno lavorativo della settimana o precedente la festività (art. 1501, co. 2 del c.o.m.).

Tutti i Volontari in Ferma hanno diritto:

- a un permesso retribuito di 3 giorni lavorativi all'anno in caso di decesso o di documentata grave infermità di congiunti o di parenti entro il secondo grado o del convivente ai sensi dell'art. 4, co. 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 (si rinvia alla disciplina contenuta nel para 12. sottopara a. del compendio n. M_D GMIL 0080676 del 12 febbraio 2015);
- di astenersi dal prestare attività lavorativa nel giorno della donazione, ai sensi dell'art. 1506, let. i) del c.o.m., conservando il diritto alla paga, qualora comprovino di aver effettuato donazione di sangue o di emocomponenti.

Infine, al Volontario eletto alle cariche amministrative si applica il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, compatibilmente con lo stato di Volontario a cui non è riferibile l'istituto giuridico dell'aspettativa.

Si precisa, inoltre, che i Volontari in Ferma non possono espletare le funzioni di Presidente di Ufficio elettorale di Sezione, Scrutatore e Segretario, ai sensi dell'art. 1492 del c.o.m..

e. LICENZA ORDINARIA

Tutti i Volontari hanno diritto, per ogni anno di servizio prestato, a fruire di un periodo di licenza ordinaria, durante il quale al personale spetta la normale retribuzione, escluse le indennità che non sono corrisposte per dodici mensilità (art. 1502, co. 1 del c.o.m.).

Se l'orario settimanale di servizio è distribuito su sei giorni, la licenza ordinaria spetta nella seguente misura (art. 1502, co. 1, let. a) del c.o.m.):

- 28 giorni lavorativi per i VFP1 in ferma e in rafferma annuale;
- 30 giorni lavorativi per i VFP4 in ferma;
- 32 giorni lavorativi per i VFP4 in rafferma.

Se l'orario settimanale di servizio è distribuito su cinque giorni, la licenza ordinaria potrà essere fruita, viceversa, entro i seguenti limiti (art. 1502, co. 1, let. b) del c.o.m.):

- 24 giorni lavorativi per i VFP1 in ferma e in rafferma annuale;
- 26 giorni lavorativi per i VFP4 in ferma;
- 28 giorni lavorativi per i VFP4 in rafferma.

Se l'orario settimanale di servizio è distribuito su un periodo maggiore di sei giorni o minore di cinque giorni, la durata della licenza ordinaria è, rispettivamente, aumentata o diminuita di quattro giorni per ogni giorno in più o in meno compreso nell'orario settimanale di servizio (art. 1502, co. 2 del c.o.m.).

Ai Volontari in Ferma che frequentano corsi di formazione, in deroga a quanto precedentemente indicato, si applicano le disposizioni previste al riguardo dagli Ordinamenti di Forza Armata (art. 1502, co. 13 del c.o.m.).

Ai Volontari in Ferma in servizio all'estero o presso Organismi internazionali anche con sede in Italia, compresi i contingenti ONU, competono le licenze previste dalle leggi o dagli accordi internazionali, che ne disciplinano l'impiego, ovvero dalle norme dell'Organismo internazionale accettate dall'Autorità nazionale. La licenza ordinaria – maturata prima dell'impiego all'estero o presso i citati Organismi internazionali – non utilizzata nel corso dell'anno per imprescindibili esigenze d'impiego può essere fruita, nei limiti della ferma contratta, entro l'anno successivo (art. 1502, co. 14 del c.o.m.). Tale termine decorre dalla data di effettivo rientro nella sede di servizio.

In aggiunta ai periodi di licenza ordinaria spettanti, nel corso di ciascun anno di ferma, sono attribuiti i quattro giorni di riposo di cui alla legge 23 dicembre 1977, n. 937. Il diritto alla fruizione di tali giorni di riposo matura in ragione di uno ogni tre mesi di servizio quando il primo ovvero l'ultimo anno di ferma non coincidono con l'anno solare (art. 1502, co. 12 del c.o.m.).

I periodi di licenza ordinaria si calcolano in proporzione ai dodicesimi di anno di servizio maturato. Le frazioni di mese superiori a 15 giorni, ai sensi dell'art. 1502, co. 4 del c.o.m.) sono considerate come mese intero solo nei riguardi dei: VFP1 ammessi al prolungamento della ferma, ai sensi dell'art. 2204 del c.o.m.; VFP4; Volontari prosciolti dalla ferma.

La licenza ordinaria può essere frazionata in più periodi, anche di durata pari a un giorno, e deve essere goduta entro il 31 dicembre dell'anno in cui è maturata.

In caso di imprescindibili esigenze di servizio o di motivate ragioni di carattere personale, la licenza ordinaria può essere fruita, compatibilmente con le esigenze di servizio e nei limiti della ferma contratta, entro il mese di giugno dell'anno successivo. Per il personale volontario in missione all'estero i predetti termini decorreranno dalla data di effettivo rientro nella sede di servizio. Il diritto alla licenza ordinaria, inoltre, non si riduce in caso di assenza dal servizio per infermità, anche se questa si protrae per l'intero anno solare (art. 1502, co. 5 del c.o.m.).

La licenza ordinaria è interrotta in caso di ricovero ospedaliero, infortunio o malattia di durata superiore a tre giorni, tempestivamente comunicati all'Amministrazione e documentati (art. 1502, co. 9 del c.o.m.).

Infine, al personale che contrae un nuovo arruolamento in una differente posizione di stato senza soluzione di continuità (es. da VFP1 a VFP4) non competono le licenze maturate e non fruita nel precedente status.

f. LICENZA STRAORDINARIA

La licenza straordinaria è disciplinata secondo le disposizioni recate dai provvedimenti di concertazione emanati ai sensi del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195 e, in particolare, secondo quanto disposto dall'art. 13, co. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1995, n. 394 e successive modificazioni (art. 1503 del c.o.m.).

Di seguito, vengono riportate le principali tipologie di licenze straordinarie che competono al personale volontario, distinguendole a seconda che siano o meno comprese nel tetto massimo dei 45 giorni calendariali spettanti annualmente.

Sono comprese nel tetto massimo di 45 giorni calendariali:

- (1) la licenza per gravi motivi per imminente pericolo di vita, morte di un congiunto,....., fino a 10 giorni calendariali;
- (2) licenza per gravi motivi debitamente documentati (il Comandante di Corpo ha il potere discrezionale di valutare la gravità dei motivi adottati dal richiedente, accertandone la reale esistenza);
- (3) la licenza straordinaria di 15 giorni per matrimonio;
- (4) la licenza per esami, il cui periodo è variabile a seconda del tipo di esame da sostenere e di quanto previsto negli eventuali bandi di concorso, compete nella seguente misura:
 - fino a 30 giorni annui per esami militari;
 - fino a 15 giorni annui per esami di Stato;
 - per i giorni delle prove di esame, oltre il tempo necessario per raggiungere la relativa sede, per concorsi indetti dalla Pubblica Amministrazione;
 - per i giorni delle prove di esame universitario o post-universitario, oltre il tempo necessario al raggiungimento della sede di esame.
- (5) la licenza straordinaria per cure termali, che viene concessa –qualora ricorrano le condizioni previste dalla normativa vigente– al Volontario in ferma con patologia riconosciuta dipendente da causa di servizio e ascritta a una delle tabelle A e B annesse al decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834, nel limite massimo di 15 giorni annui;
- (6) congedo parentale a retribuzione intera di cui al successivo sottopara. h., co. (5).

Non sono comprese nel tetto massimo di 45 giorni calendariali:

- (1) la licenza straordinaria di convalescenza (art. 1503, co. 2 del codice). Si rinvia al successivo para 7. per quanto concerne il computo e il superamento dei limiti massimi fissati dalla legge per la durata della predetta licenza;
- (2) la licenza straordinaria per gravidanza (interdizione anticipata per il motivo indicato nell'art. 1493 del c.o.m., di cui al successivo sottopara h. co. (2));
- (3) la licenza straordinaria per prigionia di guerra ovvero nei casi di restrizione della libertà personale nel corso di operazioni militari all'estero (art. 1503, co. 9 del c.o.m.);
- (4) la licenza per donazione di organi, compresa la donazione di midollo osseo, compatibilmente con il mantenimento dell'idoneità richiesta per il reclutamento alla ferma prefissata. Tale licenza spetta per la durata del ricovero ospedaliero e per l'ulteriore tempo necessario al recupero psico-fisico (D.P.R. 16 marzo 1999, n. 255);
- (5) la licenza straordinaria per rischio radiologico, nell'ammontare di 15 giorni annui, concessa al personale tecnico esposto in modo continuativo agli effetti nocivi delle radiazioni ionizzanti;
- (6) la licenza straordinaria per campagna elettorale concessa al personale candidato alle elezioni politiche o amministrative, sulla base di richiesta opportunamente

documentata, per un periodo pari alla durata della campagna elettorale medesima (art. 1484 del c.o.m.).

g. CONGEDI PER LA FORMAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

(1) Diritto alle 150 ore

In aggiunta ai normali periodi di licenza straordinaria per esami, ai VFP4 sono concessi periodi di congedo pari complessivamente a 150 ore annuali (cosiddetto diritto allo studio) da dedicare alla frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado, universitario o di specializzazione post-universitario oppure di altri corsi istituiti presso le scuole pubbliche o parificate nella stessa sede di servizio, fatte salve in ogni caso le esigenze operative, addestrative e di servizio (art. 1504 del c.o.m.).

Il diritto alle 150 ore da dedicare alla frequenza dei corsi rivolti al conseguimento del diploma di scuola secondaria di secondo grado e dei corsi universitari o post-universitari compete anche se svolti in località diversa dalla sede di servizio; in tal caso, i giorni eventualmente necessari per il raggiungimento di tale località e il rientro in sede sono conteggiati nelle 150 ore in ragione di 6 ore per ogni giorno impiegato. Si chiarisce, al riguardo, che tale rapporto ha natura forfettaria e va riferito esclusivamente al numero dei giorni della settimana interessati dal beneficio, senza alcuna correlazione all'orario di servizio previsto nei giorni stessi e al tempo effettivamente necessario per il raggiungimento della località. Le disposizioni appena enunciate sono applicabili anche ai corsi organizzati dagli Enti pubblici territoriali e presso le Aziende sanitarie locali e riguardano pure il personale trasferito ad altra sede di servizio, che abbia già iniziato la frequenza dei corsi nella sede precedente.

Viceversa, per i corsi di altra natura che vengono svolti fuori dalla sede di servizio, il beneficio spetta solo se nella stessa non ne siano attivati di analoghi; solo in tal caso, quindi, i giorni eventualmente necessari per il raggiungimento di tali località e il rientro in sede sono conteggiati nelle 150 ore.

I periodi così concessi sono detratti da quelli previsti per la normale attività di impiego, secondo le esigenze prospettate dall'interessato al Comando di appartenenza, almeno due giorni prima dell'inizio dei corsi.

Se l'interessato non presenta apposita documentazione attestante la frequenza del corso di studi per il quale ha ottenuto il beneficio, lo stesso è revocato e il periodo fruito è detratto dalla licenza ordinaria dell'anno in corso o dell'anno successivo (art. 1504, co. 1 e 2 del c.o.m.).

(2) Congedo per la formazione

Esclusivamente i VFP4 raffermati, che abbiano prestato complessivamente più di cinque anni di servizio nelle Forze Armate in qualunque posizione, possono fruire del congedo per la formazione per un periodo non superiore a undici mesi, continuativo o frazionato, nell'arco della complessiva durata del servizio.

Il congedo per la formazione è finalizzato al completamento della scuola dell'obbligo, al conseguimento del titolo di studio di secondo grado, del diploma

universitario o di laurea, nonché alla partecipazione ad attività formative diverse da quelle poste in essere o finanziate dall'Amministrazione.

Il personale che intende avvalersi del congedo per la formazione deve presentare istanza almeno sessanta giorni prima dell'inizio della fruizione del predetto istituto. Il congedo, autorizzato con provvedimento del Comandante di Corpo, non può comunque superare il 3% della forza effettiva complessiva. Il Volontario che fruisce del congedo per la formazione viene posto in licenza straordinaria senza assegni, non compresa nel tetto massimo previsto per la licenza straordinaria; il relativo periodo non è utile ai fini dell'avanzamento, della maturazione della licenza ordinaria e della determinazione della posizione previdenziale.

h. STATO DI GRAVIDANZA, LICENZE DI MATERNITA', PATERNITA' E PARENTALE, RIPOSI ORARI GIORNALIERI, MALATTIA DEL FIGLIO, TUTELA DELL'HANDICAP

(1) Fonti normative

Per quanto concerne la disciplina concernente lo stato di gravidanza, le licenze di maternità/paternità/parentale, nonché la tutela dell'handicap costituiscono normativa di riferimento, oltre al c.o.m. e al t.u.o.m.:

- il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e successive modifiche e integrazioni (introdotte, tra gli altri, dal d. lgs. 18 luglio 2011, n. 119, d.l. 9 febbraio 2012, n. 5, conv. in l. 4 aprile 2012, n. 35, nonché dal d. lgs. 15 giugno 2015, n. 80);
- i decreti del Presidente della Repubblica 13 giugno 2002 n. 163, 11 settembre 2007, n. 171 e 16 aprile 2009, n. 52 (provvedimenti di concertazione relativi al personale delle Forze Armate);

In materia, si fa rinvio, per ogni necessaria integrazione, alle disposizioni applicative emanate dalla Direzione Generale per il Personale Militare con il compendio n. M_D GMIL 0080676 del 12 febbraio 2015 e successive modifiche e integrazioni. Con nota n. M_D GMIL 0413180 del 15 luglio 2015 sono state recepite le modifiche introdotte dal **decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80**. Si sottolinea come le norme di cui al predetto decreto legislativo n. 80/2015 si applicano in via sperimentale per il solo 2015, con l'ulteriore precisazione che dal 1° gennaio 2016 il riconoscimento dei benefici ivi contenuti è condizionato dall'individuazione della relativa copertura finanziaria.

(2) Stato di gravidanza

Le Volontarie in Ferma hanno l'obbligo di comunicare al proprio Comando lo stato di gravidanza, non appena accertato, e di produrre la documentazione sanitaria attestante tale condizione, recante l'indicazione della data presunta del parto (art. 748, co. 5 del t.u.o.m.).

Il citato personale ha diritto a permessi retribuiti per effettuare esami prenatali, accertamenti clinici ovvero visite mediche specialistiche, nel caso in cui questi debbano essere eseguiti durante l'orario di servizio. Per la fruizione di detti permessi occorre presentare al Reparto di appartenenza apposita istanza e, una volta effettuati i

citati controlli sanitari, la relativa documentazione giustificativa comprovante la data e l'orario in cui gli stessi hanno avuto luogo.

Durante lo stato di gravidanza, le Volontarie non potranno essere impegnate in alcuna attività addestrativa, mentre potranno essere impiegate in incarichi/mansioni compatibili con tale stato fino all'inizio del periodo di licenza di maternità.

L'interdizione dal servizio del personale militare femminile in stato di gravidanza può essere anticipata, fino all'inizio del sopraindicato periodo di licenza di maternità, per uno o più periodi, per i seguenti motivi:

- gravi complicanze della gravidanza o di persistenti forme morbose, che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza;
- condizioni di lavoro o ambientali ritenute pregiudizievoli per la salute della donna e del nascituro;
- impossibilità ad adibire ad altre mansioni la Volontaria.

L'interdizione anticipata dal servizio è disposta:

- dalla Direzione Territoriale del Lavoro, quando le condizioni di lavoro o ambientali sono ritenute pregiudizievoli alla salute della donna e del nascituro ovvero quando la Volontaria non può essere adibita ad altre mansioni. In tali casi il provvedimento di interdizione può essere disposto d'ufficio o su istanza dell'interessata, qualora nel corso della propria attività di vigilanza la richiamata Direzione Territoriale riscontri l'esistenza delle condizioni che danno luogo all'interdizione. I citati provvedimenti della Direzione Territoriale del Lavoro sono definitivi;
- dall'Azienda Sanitaria Locale (Asl), nel caso di gravi complicanze della gravidanza o di persistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza, a seguito di istanza presentata dalla Volontaria in stato di gravidanza. Conseguentemente, il Reparto/Ente di appartenenza dell'interessata, appena venga a conoscenza del verificarsi dell'ipotesi di una gravidanza a rischio della stessa, dovrà accertare che la richiamata istanza di interdizione dal servizio venga prontamente prodotta e inoltrata all'Asl di residenza ovvero, in caso di difficoltà per la produzione della detta domanda da parte della richiedente, si farà carico di fungere da tramite per il sollecito inoltro della stessa all'Asl competente, che rilascerà il provvedimento di astensione anticipata.

La suddetta interdizione anticipata dal servizio è giustificata con una licenza straordinaria per gravidanza, durante la quale è corrisposta l'intera retribuzione avente natura fissa e continuativa mensile.

Si precisa, infine, che i suddetti periodi di assenza dal servizio non sono, in alcun caso, assimilati alla licenza straordinaria di convalescenza e non sono computati nel limite massimo di 45 giorni annuali previsto per la licenza straordinaria.

(3) Licenza di maternità

Alle Volontarie in Ferma in stato di gravidanza è interdetta la prestazione del servizio ed è concessa d'ufficio dal Reparto/Ente di appartenenza la licenza di maternità:

- nei due mesi antecedenti la data presunta del parto;

- nel periodo eventualmente intercorrente tra tale data e quella effettiva del parto;
- nei tre mesi successivi al parto;
- per un ulteriore numero di giorni pari a quelli non goduti prima del parto, laddove questo sia avvenuto prima della data presunta.

L'interdizione dalla prestazione è anticipata a tre mesi dalla data presunta del parto quando le Volontarie sono adibite a impieghi che, in avanzato stato di gravidanza, siano da ritenersi gravosi o pregiudizievoli.

Durante la licenza di maternità, le Volontarie non possono essere in alcun modo impiegate; possono, a domanda, fruire della licenza nel solo mese precedente il parto e nei quattro mesi successivi, a condizione che il Medico specialistico del Servizio Sanitario Nazionale, o con esso convenzionato, e il Medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro attestino che tale opzione non arrechi pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro.

Al personale collocato in licenza di maternità è attribuito il trattamento economico ordinario nella misura intera (art. 15, co. 7 del D.P.R. n. 171/2007).

In caso di parto prematuro alla Militare madre spettano i periodi di licenza per congedo di maternità non goduti prima della data presunta del parto, che vengono aggiunti a quello di astensione dopo il parto¹. Qualora il figlio nato prematuro abbia necessità di un periodo di degenza presso una struttura ospedaliera pubblica o privata, la madre ha facoltà di riprendere servizio richiedendo, previa presentazione di un certificato medico attestante la sua idoneità al servizio, la fruizione del restante periodo di licenza di maternità post-parto e del periodo ante-parto, qualora non fruito, a decorrere dalla data di effettivo rientro a casa del bambino (art. 15, co. 5 del D.P.R. n. 171/2007).

I periodi di licenza di maternità sono computati nell'anzianità di servizio a tutti gli effetti, compresi quelli relativi alla maturazione della licenza ordinaria.

Il congedo di maternità spetta alla Volontaria madre anche in caso di adozione di un minore (si rinvia alla disciplina contenuta nel para 3, sottopara c. del cennato compendio n. M_D GMIL 0080676 del 12 febbraio 2015, così come modificato dalla nota n. M_D GMIL 0413180 del 15 luglio 2015).

(4) Licenza di paternità

Dopo la nascita del figlio, i Volontari in Ferma hanno diritto a fruire di una licenza di paternità della stessa durata e alle stesse condizioni di quella di maternità nei casi di:

- morte o grave infermità della madre;
- abbandono del minore da parte della madre;
- affidamento esclusivo del bambino al padre².

¹ Anche se la somma di tali periodi supera il limite complessivo di cinque mesi (in base alla modifica sperimentale di cui al d.lgs. 80/2015)

² Tali disposizioni si applicano anche qualora la madre sia lavoratrice autonoma avente diritto all'indennità di cui all'art. 66 del d.lgs. n. 151/2001 (in base alla modifica sperimentale di cui al d.lgs. 80/2015).

Qualora la madre non eserciti attività lavorativa, il beneficio in argomento è ugualmente invocabile dal padre nel solo caso di morte o grave infermità della madre nei tre mesi successivi alla nascita del figlio.

Il Volontario, per fruire della licenza di paternità, è tenuto a presentare al Comando di appartenenza la certificazione relativa alle condizioni sopra descritte.

In particolare, in caso di abbandono del minore, il Volontario dovrà rendere apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Durante la licenza di paternità ai Volontari è corrisposta l'intera retribuzione avente natura fissa e continuativa mensile.

Il congedo di paternità spetta al Volontario padre anche in caso di adozione di un minore (si rinvia alla disciplina contenuta nel para 5, sottopara b. del compendio n. M_D GMIL 0080676 del 12 febbraio 2015).

(5) Licenza parentale

I Volontari in Ferma di ambo i sessi hanno diritto a fruire, nei primi otto³ anni di vita di ciascun figlio, di licenze parentali per un periodo, continuativo o frazionato, non superiore a sei mesi.

Il diritto sorge dalla nascita del figlio per i Volontari e dal termine della licenza di maternità per le Volontarie.

Il periodo è prolungabile sino a sette mesi per i Volontari e sino a dieci qualora vi sia un solo genitore.

In ogni caso, il periodo complessivo di congedo, di cui possono fruire i due genitori, non può superare i dieci o undici mesi nell'ipotesi in cui il padre fruisce di congedi per oltre tre mesi.

Ai fini dell'esercizio del diritto alla fruizione delle licenze parentali, il Volontario è tenuto, salvo casi di oggettiva impossibilità, a preavvertire il Comando di appartenenza entro un periodo non inferiore a quindici giorni.

Inoltre, dovrà documentare l'ammontare delle licenze o congedi dello stesso tipo già goduti o richiesti dall'altro genitore, allegando alla richiesta di licenza una dichiarazione dello stesso controfirmata dal datore di lavoro.

I periodi di licenza parentale sono computati nell'anzianità di servizio e non riducono la licenza ordinaria spettante.

Ai sensi della normativa vigente le licenze spettanti per la fruizione del congedo parentale sono le seguenti:

- licenza straordinaria per congedo parentale interamente retribuita, che copre i periodi di tale beneficio fino a un massimo di quarantacinque giorni nei primi tre anni di vita del figlio. E' computata nella licenza straordinaria dell'anno di riferimento;
- licenza straordinaria per congedo parentale con riduzione o sospensione del trattamento economico, che copre il residuo periodo di congedo parentale spettante fino al compimento dell'ottavo⁴ anno di vita dei figli naturali. Non è computata nella licenza straordinaria dell'anno di riferimento. Per tale licenza è

³ Dodici (in base alla modifica sperimentale di cui al d.lgs. 80/2015).

⁴ Dodicesimo (in base alla modifica sperimentale di cui al d.lgs. 80/2015).

corrisposto il 30% del trattamento economico fisso e continuativo sino al raggiungimento, insieme ai periodi di congedo parentale fruiti dall'altro genitore, di un massimo di sei mesi complessivi entro il compimento del terzo⁵ anno di vita del figlio. Per i periodi di congedo parentale eccedenti i sei mesi complessivi del beneficio e, comunque, dopo il compimento del terzo⁶ anno di vita del bambino, a entrambi i genitori non è corrisposto alcun assegno.

Si soggiunge che il personale interessato, nei primi tre anni di vita del figlio, ha facoltà di optare per la fruizione della licenza straordinaria per congedo parentale interamente retribuita –qualora non abbia esaurito per varie motivazioni la licenza straordinaria utilizzabile nell'anno– ovvero per quella a retribuzione parziale. Ciò allo scopo di non esaurire la licenza straordinaria di cui può disporre in previsione della fruizione di periodi della stessa ad altro titolo. Pertanto, nelle richieste di tali licenze, concesse dal Comando/Ente di appartenenza, gli interessati dovranno espressamente indicare il regime retributivo da applicare ai detti benefici.

Il congedo parentale spetta anche nei casi di adozione di un minore (si rinvia alla disciplina contenuta nel para 6., sottopara c. del compendio n. M_D GMIL 0080676 del 12 febbraio 2015, così come modificato dalla nota n. M_D GMIL 0413180 del 15 luglio 2015).

(6) Riposi orari giornalieri

Le Volontarie madri hanno diritto, durante il primo anno di vita del bambino, a fruire di periodi di riposo giornalieri retribuiti.

Se l'orario giornaliero è pari o superiore a sei ore, spettano due riposi giornalieri di un'ora ciascuno, anche cumulabili. Se invece è inferiore a sei ore, spetta un solo riposo giornaliero di un'ora.

Durante i periodi di riposo le Volontarie hanno diritto di assentarsi dal Reparto.

In caso di parto plurimo, le ore di riposo sono raddoppiate.

I periodi di riposo giornalieri spettano ai Volontari padri nei seguenti casi:

- figli affidati al solo padre;
- in alternativa alla madre lavoratrice dipendente, che non se ne avvalga;
- madre lavoratrice non dipendente;
- morte o grave infermità della madre;
- parto plurimo, per le ore eccedenti quelle ordinariamente fruibili dalla madre (art. 1493 del c.o.m. e artt. 39-41 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151).

Si fa presente che è possibile concedere al padre Militare i riposi in argomento nel caso in cui la madre, lavoratrice dipendente, non possa avvalersi delle ore di riposo in quanto in astensione obbligatoria/facoltativa per altro evento, allorché stia utilizzando quindi il congedo di maternità o quello parentale per accudire un altro figlio. Si precisa che, a mente della comunicazione n. M_D GMIL 0431884 del 22 luglio 2015, conformemente al consolidato orientamento giurisprudenziale, il richiamato diritto ai riposi giornalieri compete al Militare padre anche in tutte le ipotesi di inesistenza di un rapporto di lavoro dipendente in capo alla madre: pertanto, non solo nel caso della madre che svolge attività lavorativa autonoma, ma

⁵ Sesto (in base alla modifica sperimentale di cui al d.lgs. 80/2015).

⁶ Sesto (in base alla modifica sperimentale di cui al d.lgs. 80/2015).

anche in quello della madre che non svolge alcuna attività lavorativa o che, comunque svolge un'attività non retribuita da terzi.

(7) Malattia del figlio

I Volontari in Ferma di ambo i sessi, genitori di bambini di età inferiore a tre anni, hanno diritto, in alternativa all'altro genitore, a periodi di licenza corrispondenti alla durata della malattia del figlio. Nei predetti periodi spetta l'intera retribuzione fissa e continuativa fino a cinque giorni lavorativi l'anno. Per i successivi periodi non è corrisposta alcuna retribuzione (art. 15, co. 3 del D.P.R. 11 settembre 2007, n. 171).

In caso di adozione e affidamento lo stesso diritto spetta fino al compimento dei sei anni di età del figlio (art. 50, co. 2 del decreto legislativo n. 151/2001).

Tale personale ha, altresì, diritto, in alternativa all'altro genitore, di astenersi dal lavoro nel limite di cinque giorni lavorativi all'anno, per le malattie di ogni figlio di età compresa fra i tre e gli otto anni, per i quali non viene corrisposta alcuna retribuzione (art. 15, co. 4 del D.P.R. n. 171/2007).

In caso di adozione e affidamento lo stesso diritto spetta fino al compimento dell'ottavo anno di età del figlio (art. 50, co. 2 del decreto legislativo n. 151/2001); qualora, poi, all'atto dell'adozione o dell'affidamento, il minore abbia un'età compresa fra i sei e i dodici anni, il medesimo beneficio è fruito nei primi tre anni dall'ingresso del minore nel nucleo familiare (art. 50, co. 3 del decreto legislativo n. 151/2001). Per fruire delle licenze per malattia del figlio, il Volontario deve presentare al Comando di appartenenza il certificato di malattia rilasciato da un Medico specialista del Servizio Sanitario nazionale o con esso convenzionato, allegando alla richiesta una dichiarazione dell'altro genitore, controfirmata dal datore di lavoro, attestante che esso non fruisce del medesimo congedo nello stesso periodo. La malattia del bambino che comporta il ricovero ospedaliero interrompe, a richiesta del Volontario, il decorso della licenza ordinaria in godimento (art. 1493 del c.o.m. e artt. 47-52 del decreto legislativo n. 151/2001). I giorni di assenza dal servizio per malattia del figlio sono giustificati mediante un'apposita licenza straordinaria non computabile nel limite di 45 giorni annui previsto per tale istituto.

(8) Tutela dell'handicap del figlio

Il genitore militare, anche adottivo o affidatario, di minore con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 4, co. 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 ha diritto –in alternativa all'altro genitore lavoratore– entro il compimento dell'ottavo⁷ anno di vita di ciascun figlio con handicap, al prolungamento del congedo parentale (art. 33 del decreto legislativo. n. 151/2001), fruibile in misura continuativa o frazionata, per un periodo massimo non superiore a tre anni, comprensivo dei periodi di congedo parentale, a condizione che il bambino non sia ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del genitore. I predetti genitori possono chiedere, fino al compimento del terzo anno di vita del bambino, di usufruire, in alternativa all'anzidetto prolungamento del congedo parentale, di due ore di riposo giornaliero

⁷ Dodicesimo (in base alla modifica sperimentale di cui al d.lgs. 80/2015).

retribuito (art. 42, co. 1 del decreto legislativo n. 151/2001), ovvero di tre giorni di permesso mensile (art. 33, co. 3 della legge n. 104/1992), fruibili anche in maniera continuativa nell'ambito del mese, o frazionabili a ore, nel limite massimo di diciotto ore mensili. I genitori, anche adottivi, con bambini oltre i tre anni e fino agli otto⁸ anni di vita possono beneficiare, in alternativa, dei tre giorni di permesso mensile ovvero del prolungamento del congedo parentale. I genitori, anche adottivi, con figli oltre gli otto⁹ anni di età, possono fruire di tre giorni di permesso mensile.

7. TEMPORANEA INIDONEITA' AL SERVIZIO

Ferme restando le finalità della visita di incorporamento volta ad accertare il mantenimento dei requisiti di idoneità previsti dai bandi di concorso, il presente paragrafo disciplina le attività da sviluppare in caso di temporanea inidoneità al servizio del personale militare già incorporato.

I Volontari in Ferma che presentino delle patologie, per le quali l'Ufficiale medico competente non possa adottare una decisione sanitaria, devono essere inviati presso gli Organi sanitari competenti per territorio.

I Volontari in Ferma giudicati temporaneamente inidonei al servizio militare devono essere collocati in licenza straordinaria di convalescenza per il periodo previsto. In particolare, devono essere giudicati temporaneamente non idonei i Volontari in Ferma quando la patologia o l'alterazione anatomico-funzionale sia emendabile con opportuni trattamenti medici o chirurgici (es.: dieta in caso di eccesso ponderale, correzione di lievi deficit visivi).

Il Volontario temporaneamente inidoneo al servizio militare è da considerare in licenza straordinaria di convalescenza (vale a dire per motivi di salute) quando:

- viene inviato al proprio domicilio ovvero si trova nello stato di malattia presso il proprio domicilio accertato dal proprio Medico curante o da un Ufficiale Medico;
- viene ricoverato presso un Ospedale militare o civile o presso l'infermeria del Reparto di appartenenza (salvo si tratti di Infermeria campale presso Campi addestrativi o in Teatri operativi).

La licenza straordinaria di convalescenza non può superare il limite massimo previsto dalla normativa vigente.

Pertanto, il Volontario in Ferma che risulti inidoneo al servizio per un periodo superiore a tale limite, deve essere prosciolto dalla ferma e collocato in congedo illimitato (art. 956, co. 1, let. b) e art. 957, co. 1, let. d) del c.o.m.).

Ai sensi dell'art. 1503, co. 2 e 4 del c.o.m., i limiti massimi della licenza straordinaria di convalescenza, per ciascun periodo di ferma, da computarsi cumulativamente, qualora vengano fruiti con soluzione di continuità, sono i seguenti:

- VFP1: 120 giorni;
- VFP4: 540 giorni (limite da computarsi solo sull'intero arco dei quattro anni di ferma);
- VFP1 raffermati per un ulteriore anno: 120 giorni (limite da computarsi esclusivamente nell'anno di rafferma);

⁸ Dodici (in base alla modifica sperimentale di cui al d.lgs. 80/2015).

⁹ Dodici (in base alla modifica sperimentale di cui al d.lgs. 80/2015).

- VFP4 raffermati per ulteriori due anni: 365 giorni (limite da computarsi nei due anni di rafferma, non comprensivo, quindi, dei periodi di licenza straordinaria di convalescenza fruiti prima della concessione della rafferma stessa);
- VFP1, anche se già raffermati, ammessi al prolungamento della ferma per il tempo strettamente necessario alla partecipazione alla procedura concorsuale di reclutamento per VFP4: 10 giorni per ogni mese di prolungamento (limite da computarsi per ciascun mese di prolungamento; le frazioni di mese pari o superiori a quindici giorni vanno considerate come mese intero).

Fermi restando i limiti di cui sopra per ciascun tipo di ferma, per i Volontari, che hanno prestato continuativamente almeno cinque anni di servizio in ferma quali VFP4, il limite massimo di licenza straordinaria di convalescenza è di 730 giorni nel quinquennio.

Se la temporanea inidoneità al servizio è dovuta a infermità già riconosciuta dipendente da causa di servizio o se è in atto il procedimento per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, i periodi trascorsi in licenza straordinaria di convalescenza non devono essere computati.

Tuttavia, il superamento dei rispettivi periodi massimi di licenza straordinaria di convalescenza comporterà, per il Comando di appartenenza, l'obbligo di comunicazione dello stesso alla 6^a Divisione della Direzione Generale, allegando la documentazione relativa alla richiesta di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio. Sarà cura del Comando di appartenenza monitorare la vicenda al fine di acquisire l'esito della citata richiesta. Nel caso di non riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, il Comando medesimo dovrà, previa comunicazione di avvio del procedimento di proscioglimento, avanzare la relativa proposta inviandola alla predetta 6^a Divisione.

Resta fermo, in ogni caso, il limite massimo di licenza straordinaria di due anni nell'ultimo quinquennio di servizio prestato (art. 1503, co. 3 e 4 del c.o.m.). In tale circostanza, anche quando il periodo di licenza straordinaria di convalescenza è dovuto a infermità già riconosciuta dipendente da causa di servizio, il Comando dovrà provvedere ad avviare il procedimento di proscioglimento dalla ferma volontaria.

Esclusivamente il personale che fruisce di rafferme annuali speciali (si rinvia per la relativa disciplina al successivo para. 10) da trascorrere interamente in licenza straordinaria di convalescenza può superare il limite dei due anni nell'ultimo quinquennio di servizio prestato (art. 881 del c.o.m.).

Il Militare, in ogni caso, prima di completare tutta la licenza di convalescenza per la specifica categoria di appartenenza (art. 1503, co. 5 del c.o.m.), può fruire a domanda della licenza ordinaria già maturata. A tal fine il Comando, prima del superamento del limite massimo di licenza straordinaria di convalescenza, è tenuto a notificare al Volontario la possibilità di avvalersi del residuo periodo di licenza ordinaria maturato.

Il Comando, 30 giorni prima del superamento dei periodi massimi sopra indicati di licenza di convalescenza straordinaria, deve disporre l'invio del Militare all'Organo sanitario competente munito della scheda anagrafica personale, compilata sul modello di cui all'**allegato "C"** della presente direttiva, avendo cura di annettere alla medesima una specifica nota per il Dirigente del Servizio Sanitario, tesa a informarlo sulla posizione di stato giuridico in cui il Volontario si trova.

Il personale temporaneamente inidoneo al servizio ha diritto al versamento, per intero, dei contributi previdenziali nonché al trattamento economico previsto per legge, nei limiti di seguito indicati (art. 1503, co. 6 del c.o.m.):

- a tutti i Volontari in Ferma, anche se raffermati o in prolungamento della ferma, se l'infermità dipende da causa di servizio, compete il trattamento previsto per i pari grado in attività di servizio;
- ai VFP1, anche se raffermati o in prolungamento della ferma, se l'infermità non dipende da causa di servizio o penda il relativo procedimento di riconoscimento, compete durante i mesi di licenza straordinaria di convalescenza la seguente percentuale di paga:
 - il 100% nei primi due mesi di licenza straordinaria di convalescenza;
 - il 50% nel terzo;
 - nulla a partire dal quarto;
- ai VFP4, anche se raffermati, se l'infermità non dipende da causa di servizio o penda il relativo procedimento di riconoscimento, compete durante i mesi di licenza straordinaria di convalescenza la seguente percentuale di paga:
 - il 100% nei primi sei;
 - il 50% dal settimo al compimento del nono;
 - nulla a partire dal decimo.

I limiti previsti ai punti precedenti per la corresponsione, integrale o parziale, del trattamento economico dovranno essere computati sull'arco dell'intero periodo di servizio relativo alla posizione di ferma del Volontario anche quando la licenza di convalescenza non sia fruita continuativamente.

In caso di scadenza della ferma, il Volontario in licenza straordinaria di convalescenza, qualora non ammesso alla rafferma o al prolungamento della ferma/rafferma, deve comunque essere collocato in congedo illimitato. Pertanto, è necessario che il Comando di appartenenza del Volontario eserciti 30 giorni prima della naturale scadenza della ferma un'adeguata azione finalizzata a sensibilizzare il competente Organo sanitario militare a concludere il relativo procedimento prima della scadenza stessa, mediante l'invio della predetta scheda anagrafica, compilata a cura del Reparto di appartenenza, con cui si dispone la sottoposizione a visita medica del Volontario in licenza (citato **allegato "C"**).

Al personale volontario in ferma, in caso di assenze per malattie e accertamenti diagnostici/specialistici, si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui alla circolare n. M_D GMIL1 II 5 1 0269222 emanata da questa Direzione Generale il 19 giugno 2012.

8. SOSPENSIONE PRECAUZIONALE DAL SERVIZIO

La sospensione precauzionale dal servizio può essere obbligatoria o facoltativa ed è disciplinata dagli artt. 914 e segg. del c.o.m..

Tale normativa prevede che i Militari, a carico dei quali venga emessa dall'Autorità giudiziaria una delle seguenti misure:

- fermo o arresto;
- misure coercitive delle libertà personali;
- misure cautelari interdittive o anche tali da impedire la prestazione del servizio;

- misure di prevenzione provvisoria, la cui applicazione rende impossibile la prestazione, incorrono nella sospensione precauzionale obbligatoria dal servizio. Con la vigente Guida tecnica n. M_D GMIL/1248512 – “Procedure disciplinari” – 4^a edizione ottobre 2014, sono stati disciplinati gli aspetti applicativi ai fini dello svolgimento del relativo procedimento amministrativo.

I Volontari sospesi dal servizio non possono essere ammessi alla rafferma, ai sensi degli artt. 3, co.1, lett. e) del decreto del Ministro della Difesa 28 aprile 2014 (in materia di rafferme dei VFP1) e 3, co. 1, lett. e) del decreto del Ministro della Difesa 23 aprile 2015 (in materia di rafferme dei VFP4). A tal proposito, qualora l’istanza di rafferma sia stata già inoltrata, i Comandi interessati dovranno segnalare, con la massima tempestività, l’avvenuta sospensione dal servizio del Volontario dipendente alla 6^a Divisione della Direzione Generale per il Personale Militare, al fine di emanare con la necessaria urgenza i conseguenti provvedimenti di esclusione/decadenza dalla rafferma eventualmente contratta. Il provvedimento di sospensione precauzionale dal servizio può essere revocato solo con specifico provvedimento, adottato dalla Direzione Generale per il Personale Militare nei casi previsti dalla legge. Qualora la ferma, nel frattempo, non sia scaduta, il Volontario deve essere tempestivamente richiamato in servizio a partire dalla data di efficacia del provvedimento di revoca della sospensione precauzionale dal servizio. In ogni caso il Volontario sospeso precauzionalmente dal servizio non potrà essere rafferma –alla scadenza della ferma– e dovrà essere obbligatoriamente collocato in congedo illimitato con provvedimento emanato da questa Direzione Generale, tenuto conto che il non essere stati sospesi dal servizio nel corso della ferma costituisce requisito indispensabile ai fini dell’ammissione al predetto beneficio.

9. RAFFERME

a. PREMESSA

Ai sensi dell’art. 954 del c.o.m., i Volontari in Ferma Prefissata possono essere ammessi, a domanda, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e nel rispetto delle consistenze organiche previste, a due successivi periodi di rafferma:

- della durata di un anno, se VFP1;
- della durata di due anni, se VFP4.

Per quanto attiene ai VFP4, presupposto per la concessione del citato trattenimento in servizio è l’essere risultati idonei ma non utilmente collocati nella relativa graduatoria per l’immissione nel ruolo dei VSP. Tuttavia, il personale che partecipa alle procedure per il transito in servizio permanente e che ha presentato istanza di rafferma, in possesso dei requisiti previsti per l’ammissione alla rafferma biennale, nell’eventualità di ritardi nella conclusione delle predette procedure, potrà essere rafferma con riserva, ai sensi dell’art. 954, co. 3 del c.o.m., in attesa dell’approvazione della graduatoria di merito. All’atto della pubblicazione della citata graduatoria:

- il personale idoneo e utilmente collocato nella graduatoria di merito è immesso nel ruolo dei VSP con decorrenza giuridica e amministrativa dal giorno successivo al compimento della ferma/rafferma o, per la sola decorrenza amministrativa, dalla data di approvazione della graduatoria di merito se successiva alla decorrenza giuridica;

- il personale utilmente collocato nella graduatoria di merito temporaneamente inidoneo, anche se in attesa del riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, è sospeso dall'immissione in servizio permanente in attesa del giudizio medico-legale definitivo. Pertanto, i Comandi di appartenenza dei Volontari sospesi dall'immissione in s.p. non devono erogare alcuna retribuzione in attesa della definizione del loro stato giuridico, condizionato dal giudizio medico legale definitivo. Ove quest'ultimo sia di idoneità, il Volontario è immesso in s.p. con decorrenza amministrativa dalla data della graduatoria di merito e percepisce anche gli arretrati. Nel caso, invece, il giudizio medico legale sia di non idoneità, il Volontario è escluso dalla predetta graduatoria e collocato in congedo illimitato a decorrere dal giorno successivo alla scadenza della ferma/rafferma, considerando il servizio eventualmente svolto come servizio di fatto;
- il personale giudicato idoneo ma non utilmente collocato nella graduatoria di merito, in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla rafferma biennale, è ammesso a tale beneficio a titolo definitivo;
- il personale giudicato non idoneo o anche successivamente fatto decadere dall'immissione in servizio permanente, è collocato in congedo illimitato dal giorno successivo al compimento del quarto anno di ferma/rafferma biennale, salvo il servizio di fatto eventualmente svolto.

Le procedure di presentazione e valutazione delle domande di rafferma sono regolate dai decreti del Ministro della Difesa del 28 aprile 2014 e del 23 aprile 2015, riguardanti rispettivamente VFP1 e VFP4.

b. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLE RAFFERME

Possono presentare domanda per l'ammissione alla rafferma, i Volontari in Ferma Prefissata in possesso dei seguenti requisiti:

- idoneità psico-fisica e attitudinale per l'impiego nelle Forze Armate (solo per i VFP1);
- l'aver riportato, in sede di valutazione caratteristica relativa al servizio prestato, una qualifica non inferiore a "nella media" o giudizio equivalente riferiti, per i VFP1, ai 9 mesi e, per i VFP4, ai 12 mesi antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione dell'istanza di rafferma;
- il rivestire il grado di Caporal Maggiore o gradi equivalenti, per i VFP4;
- non essere incorsi in sanzioni disciplinari più gravi della consegna, per i VFP1, ovvero della consegna di rigore, per i VFP4;
- il non avere riportato condanne per delitti non colposi, né essere rinviati a giudizio o ammessi a riti alternativi per delitti non colposi;
- il non essere stati sospesi dal servizio nel corso della ferma.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione della domanda e mantenuti fino a quella di ammissione alla rafferma.

L'esclusione dalla procedura di rafferma per mancanza di uno dei requisiti sarà formalizzata con provvedimento della Direzione Generale per il Personale Militare.

Inoltre, sono esclusi dalla procedura della rafferma i VFP1 che non hanno superato i corsi formativi entro la data di emanazione del provvedimento di ammissione alla rafferma.

Per quanto concerne i VFP4, si puntualizza che:

- è ammesso al beneficio della rafferma il personale risultato idoneo ma non utilmente collocato nella graduatoria per l'immissione nei ruoli dei VSP;
- sono, altresì, ammessi alla rafferma i VFP4 decaduti dalla qualifica di atleta (di cui al successivo para. 24 e reimpiegati secondo le modalità previste dall'art. 962, co. 4, let. a) del t.u.o.m., i quali abbiano presentato domanda di immissione in servizio permanente al primo concorso utile per VFP4 ordinari;
- tuttavia, nell'eventualità che non siano definite/concluse le procedure per l'immissione nel servizio permanente (ovvero approvate le relative graduatorie di merito), sarà concessa la rafferma con riserva al personale che ha presentato istanza, fermi restando i limiti di cui all'art. 954 del c.o.m..

Non potranno in ogni caso presentare domanda di rafferma i VFP4 reclutati ai sensi dell'art. 2199, co. 4, let. b) del c.o.m., in quanto personale destinato all'immissione nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia.

c. PRESENTAZIONE E INVIO DELLE DOMANDE DI RAFFERMA

Le domande di ammissione alla rafferma devono essere:

- compilate dall'interessato secondo i modelli contenuti negli **allegati "D1" e "D2"** alla presente direttiva, rispettivamente per i VFP1 e VFP4;
- presentate presso l'Ente di servizio entro il termine del 9° e del 21 ° mese di servizio rispettivamente per la prima e seconda rafferma dei VFP1 e del 43° e del 67° mese di servizio, rispettivamente per la prima e seconda rafferma dei VFP4.

L'aver prodotto la domanda di rafferma oltre i termini previsti costituisce causa di esclusione dalla procedura di concessione per la rafferma.

I Comandi degli Enti, che hanno alle dipendenze i Volontari che presentano istanza di rafferma, devono:

- assumere a protocollo l'avvenuta presentazione della domanda per l'ammissione alla rafferma, che deve essere redatta dall'interessato utilizzando i modelli riportati negli **allegati "D1" e "D2"** alla presente direttiva, apponendo il timbro dell'Ente e il visto del Comando;
- verificare l'esattezza dei dati anagrafici riportati e la completezza e la veridicità delle dichiarazioni rese dal Volontario nella domanda sopra citata. Il Comando è tenuto a rendere edotti gli interessati degli effetti che possono scaturire da eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- allegare alla domanda la seguente documentazione:
 - estratto della documentazione di servizio di cui al modello riportato in **allegato "E1"**(per i VFP1), **"E2"** (per i VFP4) alla presente direttiva;
 - scheda valutativa, completa di punteggio, relativa alla Forza Armata di appartenenza e al tipo di ferma svolta, di cui ai modelli **allegati "F1" – "F1a"** (per i VFP1 dell'Esercito), **"F2" – "F2a"** (per i VFP1 della Marina Militare), **"F3" – "F3a"** (per i VFP1 dell'Aeronautica Militare), **"F4" – "F4a"** (per i VFP4

dell'Esercito), “F5” – “F5a” (per i VFP4 della Marina Militare) e “F6” – “F6a” (per i VFP4 dell'Aeronautica Militare);

- eventuale documentazione inerente a procedimenti penali conclusi o in corso a carico del Volontario. A tal riguardo si sottolinea l'esigenza che il Comando di appartenenza monitori costantemente gli sviluppi delle vicende penali, informando tempestivamente la 6^a Divisione;
- esclusivamente per i VFP4, la documentazione valutativa riferita ai 12 mesi di servizio antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione dell'istanza di rafferma, qualora nell'intera ferma vi siano periodi di servizio valutati con qualifica finale di “inferiore alla media” o giudizio equivalente,

I Comandi dovranno, altresì, far pervenire esclusivamente in forma digitale alla 6^a Divisione della Direzione Generale per il Personale Militare le domande di rafferma, complete in ogni parte e corredate della sopra citata documentazione, entro la fine del mese successivo a quello previsto per la scadenza delle domande presso gli Enti di impiego (10°, 22°, 44° e 68° mese di servizio rispettivamente per i VFP1 in prima e seconda rafferma, per i VFP4 in prima e seconda rafferma) ai seguenti indirizzi: persomil@persomil.difesa.it e/o persomil@postacert.difesa.it.

Eventuali dichiarazioni di revoca della domanda di rafferma vanno presentate utilizzando il modello di cui all'**allegato “G”** alla presente direttiva e trasmesse –a cura del Reparto di appartenenza– prima della data di scadenza della ferma alla 6^a Divisione di questa Direzione Generale all'indirizzo sopracitato.

d. VALUTAZIONE DEI TITOLI E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande di rafferma saranno valutate tenendo conto esclusivamente dei titoli e dei relativi punteggi previsti dai decreti del Ministro della Difesa 28 aprile 2014 e 23 aprile 2015 e dai decreti direttoriali che ne discendono.

Le schede valutative allegate alla presente direttiva (allegati da “F1a” a “F6a”), cui si rinvia, riportano tutti i titoli valutabili e i correlati punteggi.

Costituiscono, tra gli altri, oggetto di attribuzione di punteggio:

- il rendimento in servizio. Per quanto concerne le istanze di rafferma dei VFP4 dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare costituirà oggetto di valutazione l'intero periodo prestato in servizio in qualità di VFP4. Per i VFP4 della Marina Militare l'attribuzione del relativo punteggio sarà calcolato sulla base della qualifica finale o giudizio equivalente riportato nell'ultimo documento caratteristico;
- i giorni di servizio effettivamente prestato, nei quali vanno computati anche quelli trascorsi in licenza straordinaria di convalescenza o in ricovero in luogo di cura a cagione di infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio ovvero in attesa del giudizio sull'eventuale dipendenza da causa di servizio. Si rammenta che, nell'indicazione dei giorni di servizio effettivamente prestato, si deve fare esclusivo riferimento all'intero servizio prestato durante la ferma/rafferma in corso (es.: se si tratta di VFP4 alla 1^a rafferma, dovrà essere considerato il periodo di servizio svolto in ferma quadriennale; nel caso della 2^a, devono essere considerati i giorni di servizio prestati nel corso della 1^a). Nelle valutazioni non dovranno essere valutati i periodi di servizio svolti durante eventuali precedenti ferme. Nel calcolo del periodo di servizio

effettivamente prestato, sono da escludere le assenze per licenza speciale per campagna elettorale e per le seguenti licenze straordinarie:

- per inidoneità non dipendente da causa di servizio o per la quale non sia in itinere il relativo accertamento;
- per esami di stato;
- per congedo per la formazione (solo per i VFP4);
- per esami universitari;
- per diritto allo studio (150 ore);
- per congedo parentale;
- per malattia del figlio;
- per cure balneotermali, idropiniche, elioterapiche, climatiche, psammoterapiche e salsoiodiche.

Viceversa, non devono essere decurtati i giorni fruiti con la licenza straordinaria per esami militari, con la licenza matrimoniale nonché con la licenza di maternità (compresi i giorni di assenza per gravidanza a rischio);

- gli incarichi ricoperti, solo per i VFP4;
- i riconoscimenti, le ricompense e le benemerienze;
- la partecipazione a operazioni militari all'estero e su territorio nazionale;
- per i VFP1, l'aver presentato domanda di partecipazione ai concorsi per l'arruolamento in qualità di VFP4 della stessa Forza Armata per la quale si sta prestando servizio.

Gli altri titoli previsti per la valutazione relativa all'ammissione alla rafferma sono stati previsti dalle specifiche esigenze di Forza Armata e riportati, coi relativi punteggi, negli **allegati** da **"F1a"** a **"F6a"** alla presente direttiva.

Si ribadisce che l'esatta compilazione e la veridicità dei dati contenuti nelle schede valutative suddette sono di esclusiva competenza del Comando di appartenenza del Volontario. I Comandi dovranno controllare scrupolosamente che la valutazione contenuta nella scheda valutativa (**allegati** da **"F1"** a **"F6"**) sia conforme a quella risultante dall'estratto della documentazione di servizio (**allegati "E1", "E2"**) e alla stessa documentazione valutativa.

La Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a redigere la graduatoria di merito relativa a ciascun blocco di ammissione alla rafferma consultabile sul sito web della Direzione Generale.

Sulla base della graduatoria in tal modo redatta, sarà disposto l'immediato trattenimento in servizio per l'ulteriore periodo di rafferma dei Volontari utilmente classificati e fino alla concorrenza del numero di posti stabiliti preventivamente per ciascun blocco dagli Stati Maggiori di Forza Armata in relazione alle rispettive esigenze organiche e finanziarie.

La Direzione Generale per il Personale Militare comunicherà ai Reparti di appartenenza l'avvenuto trattenimento per la notifica agli interessati e per le conseguenti variazioni matricolari.

I Volontari non raffermati devono essere collocati in congedo illimitato per scadenza della ferma.

Si rammenta che i Comandi sono soggetti a responsabilità amministrativa e contabile per i trattenimenti in servizio non espressamente autorizzati.

Non sono previste specifiche visite mediche per la verifica del mantenimento dei requisiti psico-fisio-attitudinali, se non a seguito di giudizio d'inefficienza al servizio espresso in sede di un concorso per l'accesso alla ferma prefissata quadriennale oppure alle carriere iniziali delle Forze di Polizia.

In tal caso, i Volontari utilmente inseriti nella graduatoria della rafferma dovranno essere immediatamente sottoposti a visita medica, a cura del Comando di appartenenza, presso gli Organi di medicina legale di Forza armata per verificarne l'idoneità al servizio in qualità di Volontario in Ferma.

Qualora il predetto personale, a seguito di detti accertamenti, mantenga i requisiti previsti per il reclutamento, permane in servizio sino alla scadenza della ferma o rafferma contratta. In caso contrario, dovrà essere avviato il procedimento per il proscioglimento dalla ferma secondo quanto stabilito dal successivo para 17. della presente direttiva.

I Volontari ammessi alla rafferma conservano, per tutta la durata della stessa, lo stato giuridico proprio della categoria di appartenenza e contraggono un ulteriore vincolo di ferma per la durata di uno o due anni, rispettivamente per i VFP1 e per i VFP4.

10. RAFFERME ANNUALI SPECIALI

L'art. 881, co. 1 del c.o.m. stabilisce che il personale Volontario in Ferma, che ha prestato servizio in missioni internazionali e contrae infermità dovute a patologie, che potrebbero dare luogo, anche in un momento successivo, a inabilità, può, a domanda, essere trattenuto alle armi con ulteriori rafferme annuali, da trascorrere interamente in licenza straordinaria di convalescenza o in ricovero in luogo di cura, anche per periodi superiori a quelli massimi previsti, fino alla definizione con provvedimenti definitivi, sia della posizione medico-legale riguardante l'idoneità al servizio sia del riconoscimento della causa di servizio. Inoltre, il sopracitato art. 881, co. 1 del c.o.m. aggiunge che, ai fini del proscioglimento della ferma o rafferma contratta, al predetto personale che ha ottenuto il riconoscimento della causa di servizio non sono computati, a domanda, i periodi trascorsi in licenza straordinaria di convalescenza o in ricovero in luogo di cura connessi con il recupero dell'idoneità al servizio militare a seguito dell'infermità contratta.

Pertanto, il Volontario, che si trovi nelle condizioni previste dalla legge, ha diritto a presentare domanda di:

- rafferma annuale speciale (**allegato "H"** alla presente direttiva), fino alla definizione della pratica medico-legale riguardante il riconoscimento della dipendenza dell'infermità da causa di servizio in corso di accertamento. Tale beneficio deve essere chiesto di anno in anno e può essere concesso, quindi, per più periodi consecutivi, anche superiori a quelli massimi previsti da altre disposizioni legislative;
- rafferma annuale speciale (**allegato "I"** alla presente direttiva), qualora, sebbene già riconosciuta la dipendenza da causa di servizio, il giudizio medico-legale di idoneità al servizio militare non sia ancora intervenuto. Tale beneficio deve essere chiesto di anno in

anno e può essere concesso, quindi, per più periodi consecutivi, anche superiori a quelli massimi previsti da altre disposizioni legislative, fino al giudizio medico-legale definitivo.

Il Volontario, per ottenere la rafferma annuale speciale di cui all'**allegato "H"**, deve presentare domanda al proprio Comando utilizzando il citato modello, corredato della seguente documentazione:

- copia della domanda di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità sofferta;
- documentazione sanitaria attestante la natura dell'infermità da cui risulti il momento presunto del suo insorgere e la possibilità a divenire, anche in un momento successivo, causa di inabilità;
- copia dello stato di servizio da cui risultino i periodi trascorsi all'estero in missione di pace.

Il Comando di appartenenza trasmette la domanda e l'unita documentazione alla Direzione Generale per il Personale Militare agli indirizzi precedentemente citati al para. 9., sottopara c.. La citata Direzione Generale, verificati i necessari presupposti di legge, provvederà alla concessione della rafferma e alla trasmissione del relativo provvedimento al competente Comando per la notifica all'interessato e la trascrizione a matricola.

Allorché la causa di servizio viene definita, bisogna distinguere:

- se l'infermità viene riconosciuta "SI dipendente" da causa di servizio con provvedimento medico-legale già emesso, il Volontario, se idoneo, rimarrà in servizio (nel caso di declassamento sarà impiegato in mansioni compatibili con il nuovo profilo sanitario, ai sensi dell'art. 955 del c.o.m.). Viceversa, se giudicato permanentemente non idoneo al servizio militare, il Comando dovrà avanzare proposta di proscioglimento per perdita permanente dell'idoneità fisio-psico-attitudinale (riforma), che comporterà il collocamento del militare in congedo assoluto e, al perfezionarsi dei presupposti di cui all'art. 804 del c.o.m., l'iscrizione d'ufficio nel ruolo d'onore;
- se l'infermità viene riconosciuta "NON dipendente" da causa di servizio con provvedimento medico-legale già emesso, dovrà essere avanzata proposta di proscioglimento per perdita permanente dell'idoneità fisio-psico-attitudinale, che comporterà il collocamento del Militare in congedo illimitato (se declassato) o assoluto (se riformato), dalla data del giudizio medico legale di inidoneità;
- se l'infermità viene riconosciuta "NON dipendente" da causa di servizio, in assenza del provvedimento medico legale-definitivo, si disporrà la decadenza dalla rafferma annuale speciale e i giorni di licenza straordinaria di convalescenza saranno computabili ai fini del proscioglimento per superamento dei limiti di cui all'art. 957, co. 1, let. d) del c.o.m..

Per quanto riguarda la seconda ipotesi contemplata nell'art. 881, co.1 del c.o.m. il Volontario che ha prestato servizio in missioni internazionali e contrae infermità dovute a patologie per le quali ha già ottenuto il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio e che potrebbero dare luogo, anche in un momento successivo, a inabilità, ai fini della concessione della rafferma annuale speciale, deve presentare domanda al proprio Comando utilizzando il modello di cui al citato **allegato "I"**, corredato di:

- copia del verbale attestante il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità riscontrata;
- documentazione sanitaria attestante la temporanea inidoneità;
- copia dello stato di servizio da cui risultino i periodi trascorsi all'estero in missione di pace.

Per quanto attiene alla trasmissione della documentazione e alla successiva formalizzazione del provvedimento da parte della Direzione Generale per il Personale Militare, si rinvia a quanto precedentemente esposto in materia di concessione della rafferma annuale speciale di cui all'Allegato H.

Allorché interverrà il provvedimento medico legale di idoneità il Volontario permarrà in servizio (ove eventualmente declassato sarà impiegato in mansioni compatibili con il nuovo profilo sanitario ex art. 955 del c.o.m.); qualora nei confronti del medesimo verrà emesso il giudizio di riforma dovrà essere avanzata proposta di proscioglimento, ai sensi dell'art. 957, co. f) del c.o.m.. che comporterà il collocamento del Militare in congedo assoluto e, al perfezionarsi dei presupposti di cui all'art. 804 del c.o.m., l'iscrizione d'ufficio nel ruolo d'onore.

Si evidenzia, infine, che:

- al personale di cui al presente para. è corrisposto il trattamento economico continuativo nella misura intera, fino ai provvedimenti definitivi, sia della posizione medico legale riguardante l'idoneità al servizio, sia del riconoscimento della causa di servizio. Nell'ipotesi di non riconoscimento della dipendenza dell'infermità da causa di servizio, trova applicazione quanto previsto dall'art. 1503, co. 6 del c.o.m.;
- in relazione al personale deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio militare incondizionato ovvero giudicato assolutamente inidoneo ai servizi di istituto per lesioni traumatiche o per le infermità, riconosciute dipendenti da causa di servizio, sono estesi al coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai fratelli germani conviventi e a carico, se unici superstiti, i benefici di cui all'art. 1, co. 2 della legge 23 novembre 1998, n. 407 e successive modificazioni.

11. PERMANENZA IN SERVIZIO PER IL PERSONALE CHE HA SUBITO FERITE O LESIONI IN SERVIZIO

I Volontari, che perdono l'idoneità fisio-psico-attitudinale richiesta per il reclutamento a seguito di ferite o lesioni per le quali è avviato il procedimento per l'accertamento dell'eventuale dipendenza da causa di servizio, se giudicati idonei al servizio militare incondizionato ovvero per i quali tali ferite o lesioni sono ascrivibili alle categorie dalla 4^a all'8^a della tabella A allegata al D.P.R. 30 dicembre 1981, n. 834 e successive modificazioni, possono permanere in servizio, a domanda (**allegato "J"** alla presente direttiva), fino al termine della ferma in mansioni compatibili con il nuovo profilo sanitario, nonché essere ammessi, sempre a domanda (citati **allegati "D1" e "D2"**), alle successive rafferme in attesa del giudizio sulla eventuale dipendenza da causa di servizio, ai sensi dell'art. 955, co. 1 del c.o.m..

Se le ferite o lesioni sono riconosciute dipendenti da causa di servizio, i VFP1 e i VFP4 possono essere ammessi, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, alle ulteriori ferme e rafferme (art. 955, co. 2 del c.o.m.). Inoltre, i Volontari in Ferma Prefissata, cui è attribuita una inidoneità complessiva ascrivibile alla 4^a e alla 5^a categoria della tabella A allegata al D.P.R. 30 dicembre 1981, n. 834 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 882, co. 2 del c.o.m., transitano nel servizio permanente come Militari permanentemente non idonei in modo parziale.

Se invece le ferite o lesioni non sono riconosciute dipendenti da causa di servizio, i medesimi devono essere prosciolti dalla ferma, ai sensi dell'art. 957, co. 1, let. f) del c.o.m., dalla data di emissione del giudizio medico-legale di inidoneità al servizio militare, con contestuale collocamento in congedo illimitato.

12. PROLUNGAMENTO DELLA FERMA A FINI CONCORSUALI

L'articolo 2204, co. 1 del c.o.m. dispone che il periodo di ferma/rafferma dei VFP1, che presentano la domanda di partecipazione ai concorsi per il reclutamento come VFP4, può essere prolungato, con il consenso dell'interessato, oltre il periodo di ferma o di rafferma contratto, per il tempo strettamente necessario al completamento dell'*iter* concorsuale, nei limiti delle consistenze organiche previste, previamente comunicate dagli Stati Maggiori di Forza Armata.

I VFP1 non devono presentare specifica domanda di prolungamento della ferma, bensì si limitano a sottoscrivere la dichiarazione di accettazione del provvedimento di prolungamento della ferma disposto da questa Direzione Generale (**allegato "K"** alla presente direttiva). I Volontari che fruiscono del prolungamento della ferma mantengono, per tutta la durata dello stesso, lo status di appartenenza.

I VFP1 possono comunque revocare, non oltre la data di naturale scadenza della ferma o rafferma contratta, l'assenso al prolungamento con apposita dichiarazione scritta (**allegato "K1"** alla presente direttiva), anche senza rinunciare al concorso cui stanno partecipando. In questo caso, congiuntamente alla revoca dell'assenso al prolungamento, dovrà inoltre essere prodotta analogha dichiarazione di revoca dell'eventuale domanda di rafferma, utilizzando il **modello "G"** allegato alla presente direttiva.

Qualora il personale interessato dovesse risultare vincitore del concorso per il reclutamento quale VFP4, il prolungamento della ferma consentirà allo stesso di acquisire, senza soluzione di continuità, la relativa posizione di stato giuridico.

Diversamente, qualora il Militare non risultasse vincitore del predetto concorso, lo stesso, avendo presentato regolare istanza di rafferma, se utilmente collocato nella relativa graduatoria di merito, sarà rafferma con provvedimento della Direzione Generale dal giorno successivo alla scadenza della ferma prefissata di un anno precedentemente contratta. Per quanto concerne l'eventuale revoca dell'assenso al prolungamento si rinvia a quanto già previsto dal precedente para. 9., sottopara. c. della presente direttiva.

Il Comando cura la notifica all'interessato del relativo provvedimento e apporta le necessarie variazioni matricolari.

Il Personale in Ferma Prefissata di un anno, ammesso al prolungamento della ferma, che ha rinunciato all'espletamento delle successive prove di selezione ovvero all'incorporazione quale VFP4 dovrà essere collocato in congedo illimitato, salvo che abbia presentato domanda di rafferma e sia risultato utilmente collocato nella graduatoria dei raffermati.

Il Personale in Ferma Prefissata di un anno, utilmente collocato nella graduatoria dei raffermati, ammesso al prolungamento della ferma, che risultasse non idoneo agli accertamenti medico-legali previsti per il concorso, dovrà essere immediatamente, sottoposto a visita a cura del Comando di appartenenza per la verifica del mantenimento dei requisiti previsti per il personale VFP1. Ciò in quanto non è sufficiente il giudizio sanitario espresso in sede concorsuale per collocare il Volontario in congedo illimitato o assoluto, ma occorre che sia il Comando a inviare il Militare a ulteriore visita presso la competente Struttura Sanitaria militare per verificare il mantenimento dell'idoneità richiesta per il reclutamento.

Il personale interessato potrà permanere in servizio qualora l'esito di tale verifica dovesse confermare il possesso dei requisiti previsti per il mantenimento dello status di VFP1.

Nel caso in cui sia stato formulato un giudizio definitivo di non idoneità, il Volontario, viceversa, incorrerà nel proscioglimento dalla ferma e dovrà essere collocato in congedo con effetto immediato.

13. DIMISSIONI

L'art. 958, co. 3 del c.o.m. prevede che i VFP1 possono rassegnare le dimissioni entro il termine di quindici giorni dalla data di incorporazione (secondo il modello in **allegato "L"** alla presente direttiva).

La domanda dovrà essere presentata presso il Reparto d'appartenenza, spettando al Comandante di Corpo sanzionarne le dimissioni, senza alcuna valutazione discrezionale.

Il formale atto vincolato dovrà essere consegnato all'interessato, informando l'Organo di impiego dello Stato Maggiore della rispettiva Forza Armata.

14. SCADENZA DEL VINCOLO DI FERMA

Il vincolo di ferma può cessare per la scadenza del termine previsto dalla legge o per lo scioglimento anticipato del rapporto di servizio per una delle cause espressamente e tassativamente previste dalla legge (proscioglimenti dalla ferma).

Alla scadenza del periodo di ferma o della rafferma contratta, il Comando di appartenenza provvede autonomamente al collocamento in congedo illimitato del Volontario qualora non sia stata prodotta alcuna istanza di rafferma o trattenimento a diverso titolo (art. 956, co. 1, let. a) del c.o.m.).

La scadenza del periodo di ferma o rafferma contratta deve essere computata dalla data di decorrenza giuridica della ferma (indicata nel decreto dirigenziale di nomina) e non da quella amministrativa (effettiva incorporazione presso gli Enti/Reparti).

I VFP4 destinati all'immissione nelle Forze di Polizia a ordinamento civile o militare, secondo la previsione di cui all'articolo 2199, co. 4, let. b) del c.o.m., devono essere collocati in congedo illimitato al compimento del quarto anno di servizio, atteso che per detto

personale non è prevista alcuna forma di rafferma o di prolungamento della ferma, né è prevista la possibilità di partecipare alle valutazioni finalizzate all'immissione nel ruolo dei VSP.

Prima del collocamento in congedo illimitato, non è previsto che il Volontario venga sottoposto a visite mediche per la verifica dell'idoneità al servizio militare incondizionato.

Il provvedimento di collocamento in congedo per fine ferma, adottato dal Comandante di corpo secondo il modello di cui all'**allegato "M"** alla presente direttiva, è notificato al Volontario e comunicato agli uffici impiego dei rispettivi Stati Maggiori di Forza Armata.

Si rammenta che in tali circostanze dovrà essere, comunque, compilato il relativo documento valutativo per fine ferma.

Il Comando apporta le conseguenti trascrizioni matricolari e trasmette la documentazione del Volontario all'Ente periferico, preposto alla gestione della forza in congedo, previo rilascio all'interessato di copia conforme del documento matricolare.

In base all'art. 1792, co. 5 del c.o.m., ai Volontari in Ferma non compete alcun premio di congedamento.

All'atto del congedo, verrà rilasciato l'estratto della documentazione di servizio (art. 1023 del c.o.m.) di cui all'**allegato "N"** della presente direttiva.

I dati contenuti in tale documento, attestanti i titoli acquisiti durante il servizio, devono riferirsi all'intero periodo della ferma aggiornata dell'interessato, esclusi gli eventuali periodi di servizio di fatto prestato.

Ai VFP4, anche in rafferma biennale, dovrà essere consegnato, all'atto del collocamento in congedo, il primo originale del documento matricolare, eccetto il quadro riferito alle eventuali variazioni relative ai procedimenti penali, che va stralciato e custodito nel fascicolo dell'interessato. Per il solo personale appartenente alla Marina Militare, tale documento, tenuto conto che ne esiste un solo esemplare, dovrà essere rilasciato in copia conforme.

Per l'annotazione da apporre sull'originale del documento matricolare rilasciato all'interessato e per gli ulteriori adempimenti burocratici in materia, si rimanda alla specifica direttiva n. DGPM/V/14^a/1031/2^a emanata dalla Direzione Generale per il Personale Militare il 30 dicembre 1999, successivamente modificata dalla circolare n. DGPM/V/2141/09-2/GL del 20 dicembre 2000.

Il rilascio di tali documenti, nell'ipotesi in cui non possa avvenire contestualmente al collocamento in congedo, potrà avvenire anche in un momento successivo, mediante notifica al domicilio dell'interessato effettuata dalla più vicina stazione dei Carabinieri.

Si evidenzia la necessità di una sollecita consegna degli stessi, stante la loro rilevanza ai fini di eventuali futuri reclutamenti nelle Forze Armate e di Polizia in base a quanto espressamente richiesto nei relativi bandi di concorso.

15. PROSCIoglimenti. TIPOLOGIE, CARATTERISTICHE GENERALI

Ai sensi dell'art. 957 del c.o.m., il proscioglimento dalla ferma e dalla rafferma è disposto:

- per le cause di cessazione previste per il personale in servizio permanente di cui all'art. 923, co. 1, lett. i), l) e m) del c.o.m. (rispettivamente: perdita del grado, decadenza dal rapporto di servizio per incompatibilità professionale, perdita di status del militare.);
- a domanda dell'interessato;
- per assunzione in servizio nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- per l'esito positivo degli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;
- per superamento dei limiti massimi di fruizione di licenza straordinaria;
- per motivi disciplinari, ai sensi dell'art. 1357, co. 1, let. c) del c.o.m.;
- per perdita permanente dell'idoneità fisio-psico-attitudinale, richiesta per il reclutamento, salvo quanto previsto dall'art. 955 del c.o.m.;
- per scarso rendimento di cui all'art. 960 del c.o.m..

In caso di proscioglimento, il termine della ferma/rafferma decorre dalla data di notifica del provvedimento o dalla data in cui si è verificato l'evento determinate il proscioglimento medesimo.

Il periodo di tempo, che intercorre tra l'evento determinante il proscioglimento dalla ferma con contestuale collocamento in congedo illimitato e la data di notifica relativo al provvedimento (nell'ipotesi in cui il Volontario interessato abbia prestato servizio attivo), sarà riconosciuto come servizio di fatto con corresponsione del relativo trattamento economico.

La notifica del predetto provvedimento dovrà avvenire presso il Comando d'appartenenza mediante consegna all'interessato di una copia integrale del provvedimento; l'interessato sottoscriverà per ricevuta un altro esemplare dell'atto, che dovrà essere inserito nel carteggio personale del Militare.

In caso di assenza dal Reparto, invece, la notifica deve essere effettuata nelle forme previste dal codice di procedura civile, comprese, ove si verifichi tale eventualità, quelle disposte per la notifica agli irreperibili, a mezzo della più vicina stazione dei Carabinieri, cui il Comando dovrà trasmettere l'atto da notificare.

16. PROSCIoglimento A DOMANDA

La domanda di proscioglimento, ai sensi dell'art. 958, co. 1 del c.o.m., può essere presentata dai VFP1 dopo 15 giorni dalla data di incorporazione e dai VFP4 sin dal giorno successivo all'incorporazione nei seguenti casi:

- assunzione presso Amministrazioni Pubbliche, nonché presso imprese o organizzazioni private;
- gravi motivi familiari.

Sono considerate Amministrazioni Pubbliche, oltre allo Stato e agli Enti territoriali, tutti gli Enti pubblici, anche economici e le Società controllate da Enti pubblici, che forniscano servizi al pubblico in regime di monopolio, anche locale, o, in ogni caso, in regime diverso da quello di libera concorrenza.

L'assunzione, a tempo determinato o indeterminato, può avvenire secondo qualunque tipologia contrattuale. Si fa presente che proposte di lavoro non inquadrabili nella categoria delle assunzioni all'interno di un rapporto di lavoro subordinato (es. in qualità di titolari di ditte - acquisizione di ditte - procacciatori d'affari, contratti di collaborazione, ecc.) non rientrano tra le ipotesi che possono dar luogo al proscioglimento a domanda.

In questa tipologia di proscioglimenti rientrano anche quelli per assunzione in servizio nella stessa Forza Armata con grado diverso o in altra Forza Armata, nell'Arma dei Carabinieri, nel Corpo della Guardia di Finanza, anche in qualità di Allievo nei ruoli degli Ufficiali o dei Sottufficiali, nelle Forze di Polizia a ordinamento civile e nel Corpo militare della Croce Rossa Italiana. Tale arruolamento, infatti, presuppone l'avvenuto proscioglimento dalla ferma.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2199, co. 4 del c.o.m., nei concorsi per il reclutamento delle Forze di Polizia una percentuale dei concorrenti giudicati idonei e utilmente collocati nelle graduatorie è immessa direttamente nelle carriere iniziali e la restante parte viene immessa dopo aver prestato la ferma quadriennale in una delle tre Forze Armate; in entrambi i casi il Comando di appartenenza dovrà avviare la procedura del proscioglimento dalla ferma, ai sensi del citato art. 958, co. 1, let. a) del c.o.m..

Tenuto conto che l'assunzione da parte delle Forze di Polizia avviene in modo massivo e in tempi troppo ristretti per consentire a questa Direzione Generale di adottare i necessari provvedimenti di stato (proscioglimento dalla ferma ed eventuale perdita del grado) entro i termini previsti per il raggiungimento della nuova Sede di servizio per l'arruolamento del personale interessato e al fine di non far incorrere il medesimo nell'esclusione dal predetto arruolamento, si dovrà procedere in base alle modalità di seguito rappresentate.

I Comandi che hanno in forza i Volontari in questione, innanzitutto, devono attivare la procedura di proscioglimento e contestualmente sono autorizzati a inviare i vincitori presso le preposte Scuole di Formazione, previo accertamento del possesso della relativa convocazione. Gli stessi Comandi devono, altresì, rilasciare, per la successiva consegna all'Ente ricevente, copia dello stato di servizio, debitamente aggiornato, direttamente agli interessati provvedendo ad apportare la seguente variazione matricolare: *“Perso di forza e inviato presso il...(indicare l'Istituto di formazione) poiché vincitore del...(indicare il bando del concorso superato), così come disposto dalla Direzione Generale per il Personale Militare con comunicazione n..... del.....(indicare il numero e la data di protocollo della comunicazione, con il quale la Direzione Generale ha impartito le necessarie disposizioni)”*.

Al riguardo, si precisa che la stessa Direzione Generale, non appena in possesso di tutta la documentazione necessaria, provvederà a formalizzare i citati provvedimenti di stato, i quali saranno trasmessi sia all'Alto Comando sia al Reparto/Ente che ha avanzato la proposta di proscioglimento.

La domanda di proscioglimento può essere presentata per gravi motivi familiari. Ai sensi dell'art. 958, co. 1, let. b) del c.o.m., costituiscono gravi motivi familiari:

- la condizione di orfano di entrambi i genitori, con funzione di capofamiglia, con fratelli minorenni a carico o portatori di handicap o affetti da grave patologia, non autosufficienti;
- la condizione di figlio unico di genitore portatore di handicap, non autosufficiente o invalido civile affetto da mutilazione o invalidità analoghe a quelle per le quali è previsto

l'accompagnatore, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834;

- la condizione di fratello di altro Militare deceduto durante la prestazione del servizio.

Infine, rientra nella tipologia dei proscioglimenti a domanda l'autonoma ipotesi di proscioglimento per assunzione in servizio nel Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

Nei casi sopra indicati la domanda di proscioglimento deve essere presentata al Comandante di Corpo, secondo il modello in **allegato "O"** alla presente direttiva. In particolare tale istanza deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- nel caso di proscioglimenti a domanda per assunzione presso Amministrazioni Pubbliche (compresi i reclutamenti nelle Forze di Polizia a ordinamento civile e militare, nonché le assunzioni in servizio nel Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco), nonché presso imprese o organizzazioni private, atto dell'Amministrazione Pubblica di destinazione ovvero di impresa/organizzazione privata da cui si evinca, rispettivamente, il reclutamento/assunzione (decreto di nomina, lettera di convocazione, proposta di assunzione, ecc.);
- nel caso di proscioglimenti a domanda per gravi motivi familiari: lo stato di famiglia; la documentazione sanitaria, rilasciata da una Struttura Sanitaria Pubblica o convenzionata, che comprovi lo stato di salute del familiare, qualora si tratti delle ipotesi in cui il grave motivo riguardi la condizione di familiare portatore di handicap o affetto da grave patologia, non autosufficiente; stralcio dello stato di servizio del fratello deceduto, nella sola ipotesi in cui il grave motivo familiare attenga alla condizione di fratello di altro Militare deceduto durante la prestazione del servizio.

Tale istanza dovrà essere trasmessa alla Direzione Generale per il Personale Militare agli indirizzi citati al para 9, sottopara c. per il tramite dell'Alto Comando sovraordinato, completa di:

- parere del Comandante di Corpo, da esprimere nel citato **allegato "O"**. In particolare, è possibile procrastinare l'adozione del provvedimento per imprescindibili e adeguatamente motivate esigenze di servizio;
- proposta di proscioglimento dalla ferma contratta di cui all'**allegato "P"** alla presente direttiva.

Questa Direzione Generale, se dall'esame della documentazione pervenuta ritenga che la domanda di proscioglimento non sia aderente alle previsioni normative, trasmetterà al Comando, perché ne curi la notifica all'interessato, il preavviso di rigetto di cui all'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, il Volontario ha facoltà di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti, che dovranno essere tempestivamente trasmesse alla predetta 6^a Divisione.

Ove il Volontario non eserciti la facoltà di cui sopra, ovvero permangano i motivi per non accogliere la domanda, l'istanza sarà rigettata.

In caso di accoglimento della domanda, invece, la Direzione Generale per il Personale Militare trasmetterà al Comando d'appartenenza dell'interessato il provvedimento di proscioglimento, affinché ne curi la notifica e la trascrizione sul foglio matricolare.

Il proscioglimento dalla ferma e il collocamento in congedo illimitato decorrono:

- per assunzione presso Amministrazioni Pubbliche (compresi i reclutamenti nelle Forze di Polizia a ordinamento civile e militare, nonché le assunzioni in servizio nel Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco), dalla data di assunzione/convocazione;
- per assunzione presso imprese private, dalla data di assunzione/notifica del provvedimento;
- per gravi motivi familiari, dalla data indicata dal Volontario.

Alla data di collocamento in congedo illimitato il Militare dovrà aver fruito dell'intera licenza ordinaria e dei recuperi compensativi eventualmente spettanti.

17. PROSCIoglimento PER PERDITA PERMANENTE DELL'IDONEITA' FISIO-PSICO-ATTITUDINALE RICHIESTA PER IL RECLUTAMENTO

a. DECLASSAMENTO DEL PROFILO SANITARIO E RIFORMA

Ai sensi dell'art. 957, co. 1, let. f) del c.o.m., i Volontari in Ferma sono prosciolti, su proposta del Comandante di Corpo, con provvedimento della Direzione Generale per il Personale Militare, qualora giudicati dagli Organi Sanitari competenti permanentemente inidonei per perdita dell'idoneità fisio-psico-attitudinale richiesta per il reclutamento (declassamento o riforma).

Nell'ipotesi di declassamento del profilo sanitario, si evidenzia che:

- il provvedimento medico-legale deve indicare il carattere permanente della perdita dei requisiti fisio-psico-attitudinali richiesti per il reclutamento;
- è necessario (sia ai fini della corresponsione degli emolumenti sia per l'eventuale possibilità di rimanere in servizio) che dal giudizio medico-legale si evinca se l'idoneità è stata determinata da patologie giudicate SI/NO dipendenti da causa di servizio ovvero se è ancora in corso di accertamento tale dipendenza;
- il reclutamento cui fa riferimento la norma è quello relativo alla ferma in corso e non quello concernente eventuali procedure concorsuali in atto.

In tale quadro, si specifica che:

- i Volontari, giudicati inidonei agli incarichi, specializzazioni o categorie d'appartenenza ma idonei alla ferma, non devono essere prosciolti ma segnalati allo Stato Maggiore della Forza Armata d'appartenenza affinché provveda al cambio o alla revoca dell'incarico, categoria o specializzazione attribuita;
- i Volontari, nei cui confronti sia stata accertato il declassamento del profilo sanitario, in attesa della formalizzazione del proscioglimento, possono essere impiegati dal Comando, sentito il competente Ufficiale medico, in incarichi, specializzazioni, categorie compatibili con il profilo sanitario attribuito dall'organo sanitario giudicante, ovvero in attività compatibili con l'effettiva efficienza psico-fisica;
- nel caso in cui il Comandante non possa in alcun modo impiegare il Volontario nel Reparto in incarichi compatibili con il nuovo profilo sanitario, nonché nell'ipotesi di attribuzione al Militare di un profilo "PS4", il Comandante ne disporrà l'invio al domicilio senza retribuzione fino a quando non gli sarà notificato il provvedimento di proscioglimento e collocamento in congedo o fino a quando non sarà stato annullato o revocato il provvedimento medico-legale di prima istanza.

Il Comando dovrà in ogni caso attendere, per l'effettivo avvio del procedimento di proscioglimento, che il giudizio sanitario sia divenuto definitivo.

Nell'ipotesi di riforma, il Volontario è prosciolto dalla ferma e collocato in congedo assoluto; il medesimo potrà essere iscritto d'ufficio nel ruolo d'onore nei casi previsti dall'art. 804 del c.o.m..

I Volontari giudicati permanentemente inidonei al servizio militare incondizionato non possono essere in alcun modo impiegati dal momento del provvedimento del primo Organo Sanitario giudicante fino alla notifica del provvedimento di proscioglimento dalla ferma.

Anche se il giudizio di riforma non è accettato dal Volontario che ricorre in seconda istanza, lo stesso dovrà obbligatoriamente essere inviato, a cura del Comando di appartenenza, al proprio domicilio, a disposizione della Commissione Medica d'Appello, senza percepire alcuna retribuzione.

Il Comando dovrà in ogni caso attendere, per l'effettivo avvio del procedimento di proscioglimento, che il giudizio sanitario sia divenuto definitivo.

b. VISITA DI APPELLO

A tutela del Militare giudicato permanentemente non idoneo al servizio in ferma (sia per declassamento che per riforma), che in sede di visita abbia accettato il provvedimento emesso dal primo Organo Sanitario giudicante, è concessa la facoltà di presentare richiesta di appello entro 10 giorni dalla data della visita e relativa sottoscrizione.

In caso di mancata accettazione del provvedimento medico-legale o di presentazione di richiesta di appello, l'accertamento medico-legale da parte dell'Organo Sanitario competente dovrà concludersi nel minor tempo possibile per consentire il tempestivo avvio del procedimento di proscioglimento dalla ferma.

Pertanto, è necessario da parte di tutti i Reparti/Enti interessati, qualora la visita medica del primo Organo Sanitario giudicante avvenga in prossimità dello scadere della ferma, procedere con la massima consentita urgenza.

L'impugnazione davanti al T.A.R. del provvedimento medico-legale, sia del primo organo sanitario giudicante sia di quello di appello, non ne esclude l'esecutività.

La Direzione Generale per il Personale Militare si riserva, comunque, in sede d'istruzione del procedimento, di disporre ulteriori accertamenti sanitari, sentito il parere dei competenti Vertici Sanitari di Forza Armata, quando ciò appare opportuno a seguito dell'esame della documentazione prodotta.

Qualora un successivo giudizio medico-legale revochi o annulli il provvedimento di riforma, il Comando di provenienza provvederà a richiamare in servizio il Volontario. Qualora il primo giudizio medico legale sia di declassamento del profilo sanitario e il secondo di riforma, il provvedimento di proscioglimento decorrerà dalla data di emanazione del primo provvedimento medico legale, con contestuale collocamento in congedo assoluto. Nel caso in cui il primo provvedimento medico legale sia di riforma e il secondo di declassamento, il Volontario verrà collocato in congedo illimitato a decorrere dalla data del primo giudizio medico legale.

Ove il giudizio medico-legale definitivo sia di idoneità al servizio militare in qualità di Volontario in Ferma il periodo tra il primo giudizio e il definitivo va inteso come servizio effettivamente prestato. Analogamente, nel caso in cui pur in presenza di un giudizio di idoneità al servizio militare, il Volontario perda la specifica idoneità alla prosecuzione della ferma. Tuttavia, in tale ipotesi il Comando dovrà avviare la procedura per il proscioglimento dalla ferma per perdita permanente dell'idoneità fisio-psico-attitudinale richiesta per il reclutamento.

c. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI PROSCIoglIMENTO

Al fine di avviare il procedimento di proscioglimento dalla ferma occorre che il provvedimento medico-legale sia divenuto definitivo.

Il Comando procede a notificare all'interessato la comunicazione di avvio del procedimento, redatta secondo il modello di cui all'**allegato "Q"** alla presente direttiva, non appena l'interessato prende visione del provvedimento medico-legale di permanente non idoneità al servizio militare incondizionato o di perdita permanente dei requisiti fisio-psico-attitudinali all'atto dell'arruolamento.

Trascorsi 10 giorni dalla notifica dell'avvio del procedimento il Comando deve inviare alla 6^a Divisione della Direzione Generale per il Personale Militare la proposta di proscioglimento redatta secondo il modello di cui al citato **allegato "P"** alla presente direttiva, unitamente alla:

- documentazione sanitaria relativa al giudizio medico-legale dell'Organo Sanitario di 1^a istanza giudicante ed eventualmente di quello di appello. A tal riguardo, si precisa che dovranno essere leggibili anche i giudizi di idoneità al servizio a seguito di declassamento del profilo sanitario con indicazione sia della caratteristica somato-funzionale sia del coefficiente numerico attribuito alla stessa ovvero di non idoneità al servizio militare incondizionato;
- notifica all'interessato della comunicazione di avvio del procedimento di proscioglimento, con espressa indicazione della causale della proposta (modello di cui all'**allegato "Q"** alla presente direttiva).

Il Volontario ha diritto di accedere agli atti del procedimento detenuti, in originale o in copia, dagli Enti Sanitari militari, dal Comando di appartenenza e da questa Direzione Generale, nonché di produrre memorie scritte e documenti che, ove presentati al Comando di appartenenza, dovranno essere sollecitamente inoltrati per la valutazione alla 6^a Divisione della Direzione Generale per il Personale Militare.

d. TRATTENIMENTO IN SERVIZIO PER PATOLOGIA RICONOSCIUTA DIPENDENTE DA CAUSA DI SERVIZIO O IL CUI ACCERTAMENTO RISULTA IN ITINERE

Se la patologia che ha determinato l'inidoneità è stata giudicata dipendente da causa di servizio o se è stato avviato il procedimento per il relativo accertamento, il Volontario

può chiedere di rimanere in servizio fino al termine della ferma, a condizione che non sia stato giudicato permanentemente non idoneo al servizio militare incondizionato (ai sensi dell'art. 955, co. 1 del c.o.m.).

Il Comando informa il Volontario di tale facoltà e, nel caso in cui egli se ne avvalga, inoltra sollecitamente la domanda, redatta secondo il modello di cui all'**allegato "J"** alla presente direttiva, alla 6^a Divisione della Direzione Generale per il Personale Militare, allegando la documentazione da cui risulta il riconoscimento della dipendenza dell'infermità da causa di servizio o la pendenza del relativo procedimento.

I Volontari, che vengono trattenuti in servizio, qualora l'infermità sofferta sia già stata riconosciuta dipendente da causa di servizio, possono presentare la domanda di rafferma e partecipare a tutte le valutazioni per l'immissione nel ruolo dei Volontari in Servizio Permanente (art. 955, co. 2 del c.o.m.).

Ai Volontari, per i quali è invece ancora *in itinere* il predetto riconoscimento, sarà possibile accedere alle successive rafferme sino all'esito della definizione della causa di servizio.

I Militari, in tali casi, saranno impiegati in incarichi, categorie e specializzazioni adeguate al nuovo profilo sanitario posseduto (art. 955 del c.o.m.).

Il Volontario, qualora sia stata accertata solo la perdita permanente dei requisiti psico-attitudinali previsti per il reclutamento, ma non abbia chiesto di permanere in servizio (se la perdita dei requisiti sia derivata da infermità riconosciute dipendenti) o a conclusione del procedimento (se la perdita dei requisiti sia derivata da infermità non riconosciuta dipendente da causa di servizio), è prosciolto dalla ferma e collocato in congedo illimitato (art. 959, co. 1 e 2 del c.o.m.).

18. PROSCIoglimento per esito positivo degli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico

Ai sensi dell'art. 957, co. 1, let. c), il Volontario deve essere prosciolto, su proposta del Comandante di corpo e con provvedimento della Direzione Generale per il Personale Militare, se risultato positivo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.

L'accertamento diagnostico può essere effettuato dall'Autorità Sanitaria Militare ovvero da altra Pubblica Autorità a ciò autorizzata dalla legge (per esempio accertamento effettuato da personale delle Forze dell'Ordine durante un controllo stradale).

Nel caso in cui gli accertamenti disposti dovessero risultare positivi, il Comando di appartenenza dovrà avviare con immediatezza la procedura finalizzata al proscioglimento dalla ferma, previa acquisizione dei documenti attestanti la positività ove non già in proprio possesso. Per avviare tale procedimento di proscioglimento, il Comando non dovrà verificare l'eventuale perdita permanente dell'idoneità fisio-psico-attitudinale richiesta per il reclutamento del Volontario risultato positivo agli accertamenti diagnostici.

Per quanto attiene, nello specifico, all'esito positivo degli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, il Comandante del Reparto valuterà, di volta in volta, l'opportunità di adottare provvedimenti disciplinari (conformemente a quanto previsto dall'art. 732 del t.u.o.m.) ovvero di formulare proposta di proscioglimento dalla ferma qualora ne ricorrano i presupposti, in particolare l'abuso nell'uso di bevande alcoliche adeguatamente documentato (per esempio: una pluralità di accertamenti alcoolimetrici).

Il Comando procede a notificare all'interessato la comunicazione di avvio del procedimento, redatta secondo il modello di cui all'**allegato "Q"** alla presente direttiva, specificando espressamente se il procedimento concerne l'abuso di alcool ovvero l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.

La proposta di proscioglimento, redatta secondo il modello di cui all'**allegato "P"** alla presente direttiva, deve essere inviata, a cura del Comando, alla Direzione Generale per il Personale Militare agli indirizzi citati al precedente para 9., sottopara c., corredata:

- dell'intera documentazione inerente agli accertamenti diagnostici effettuati. In particolare, nel caso di accertamenti positivi per l'uso di sostanze stupefacenti/psicotrope, dovranno essere allegate, oltre la documentazione probatoria che attesti l'assunzione delle predette sostanze, anche le analisi di secondo livello (cosiddetto referto di conferma);
- della notifica all'interessato della comunicazione di avvio del procedimento (modello in **allegato "Q"** alla presente direttiva);
- di memorie scritte e documenti eventualmente presentati dall'interessato.

Il Volontario ha diritto di accedere agli atti del procedimento detenuti, in originale o in copia dal Comando di appartenenza e da questa Direzione Generale, nonché di produrre memorie scritte e documenti che, ove presentati al Comando di appartenenza, dovranno essere sollecitamente inoltrati alla 6^a Divisione della Direzione Generale per il Personale Militare.

Qualora l'accertamento diagnostico sia stato effettuato in prossimità della scadenza della ferma, il Reparto/Ente dovrà comunque avviare il relativo procedimento per il proscioglimento dalla ferma, notificandolo all'interessato.

Verificata la documentazione trasmessa a corredo della proposta di proscioglimento e riscontrata la sussistenza dei presupposti, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà all'adozione del provvedimento di proscioglimento.

Tale provvedimento disporrà il collocamento in congedo illimitato del Volontario a decorrere dalla data dell'avvenuto accertamento diagnostico, antecedente rispetto al termine di scadenza della ferma, ovvero dalla data di notifica del provvedimento limitatamente all'ipotesi di proscioglimento per abuso di alcool.

Nel caso in cui la Direzione Generale non si sia ancora espressa circa l'adozione del relativo provvedimento di proscioglimento, il Militare, allo scadere della ferma o rafferma, dovrà comunque essere collocato in congedo illimitato e, successivamente, allorché interverrà il provvedimento di proscioglimento, il Comando dovrà apportare le conseguenti variazioni matricolari.

Si sottolinea l'importanza dell'attività di vigilanza del Comandante di Corpo per la prevenzione di episodi del genere e per la valutazione dei comportamenti dei Volontari alle sue dipendenze.

19. PROSCIoglimento per superamento del limite massimo di licenza straordinaria di convalida

Per quanto concerne le modalità di computo dei limiti massimi di licenza straordinaria di convalida, nonché le disposizioni da adottare da parte dei Comandi, si rinvia a quanto già definito nel para. 7. della presente direttiva.

Qualora il Comando di appartenenza del Volontario accerti, dall'esame della documentazione personale dell'interessato, che lo stesso ha superato i limiti massimi indicati, procede a notificargli la comunicazione di avvio del procedimento, redatta secondo il modello di cui all'**allegato "Q"** alla presente direttiva.

Trascorsi 10 giorni dalla notifica di tale atto, il Comando invia alla 6^a Divisione della Direzione Generale per il Personale Militare, la proposta di proscioglimento redatta secondo il modello di cui all'**allegato "P"** alla presente direttiva unitamente alla seguente documentazione:

- notifica all'interessato della comunicazione di avvio del procedimento di proscioglimento, con espressa indicazione della causale della proposta (modello in **allegato "Q"** alla presente direttiva);
- schema riassuntivo da cui risultino i singoli periodi di convalida con la relativa durata e il totale dei giorni trascorsi in tale posizione.

Il Volontario ha diritto di accedere agli atti del procedimento detenuti, in originale o in copia, dal Comando di appartenenza e dalla 6^a Divisione della Direzione Generale per il Personale Militare, nonché di presentare memorie scritte e documenti, che, ove presentati al Comando di appartenenza, dovranno essere sollecitamente inoltrati alla predetta Divisione.

Il proscioglimento dalla ferma e il collocamento in congedo illimitato decorrono dalla data in cui si è verificato il presupposto.

Qualora il Volontario interessato, nel frattempo presti servizio attivo, il periodo che intercorre tra il verificarsi del presupposto e la notifica al medesimo del provvedimento adottato dalla Direzione Generale sarà considerato servizio di fatto.

Entro tale lasso di tempo il Volontario dovrà aver fruito dell'intera licenza ordinaria e dei recuperi compensativi spettanti.

20. PROSCIoglimenti per incompatibilità, per scarso rendimento e per motivi disciplinari

a. PROSCIoglimenti per incompatibilità

La professione di Militare è incompatibile, in base all'art. 894 del c.o.m., con l'esercizio di altra professione, salvo i casi previsti da disposizioni speciali. E', altresì, incompatibile l'esercizio di un mestiere, di un'industria o di un commercio, la carica di Amministratore, Consigliere, Sindaco o altra consimile, retribuita o non, in società costituite a fini di lucro.

Fermi restando i divieti indicati dal predetto articolo, è tuttavia possibile individuare alcune ipotesi per le quali è previsto svolgere delle attività extraprofessionali da parte di Militari senza che le stesse arrechino pregiudizio agli interessi tutelati dalle norme di divieto. A tal proposito si rimanda alla circolare n. M-D GMIL_04_0396572 CIRC. / III / 9[^] / 5[^] emanata dalla Direzione Generale per il Personale Militare il 31 luglio 2008.

Qualora un Reparto/Ente abbia notizia che un Volontario alle proprie dipendenze svolga una qualsiasi attività professionale, occupazione o incarico incompatibile con i propri doveri, segnala il fatto, allegando l'eventuale documentazione che lo comprova, alla 3[^] Divisione della Direzione Generale per il Personale Militare, tenendo informata anche la 6[^] Divisione della medesima Direzione Generale.

La Direzione Generale per il Personale Militare, acquisiti gli elementi che comprovano lo svolgimento dell'attività incompatibile, provvede a diffidare il Militare a porre fine alla causa di incompatibilità.

Decorsi 15 giorni dalla diffida, se l'incompatibilità persiste, la 3[^] Divisione ne dà comunicazione alla 6[^] Divisione che notificherà all'interessato, per il tramite del proprio Comando di appartenenza, l'avvio del procedimento finalizzato al proscioglimento.

Il proscioglimento dalla ferma e il collocamento in congedo illimitato decorrono dalla data della notifica all'interessato del provvedimento adottato dalla Direzione Generale per il Personale Militare.

b. PROSCIoglIMENTI PER SCARSO RENDIMENTO

I Volontari in Ferma possono essere prosciolti dalla ferma per scarso rendimento, ai sensi dell'art. 957, co. 1, let. g) del c.o.m..

Il proscioglimento può essere proposto qualora i Volontari conseguano la qualifica di insufficiente ovvero giudizi negativi in sede di redazione della documentazione caratteristica per un periodo minimo inderogabile che varia, a seconda del tipo di ferma, secondo lo schema seguente:

- sei mesi per i VFP1 anche raffermati;
- un anno per i VFP4, anche se in rafferma biennale.

E' essenziale che, in sede di redazione della documentazione caratteristica, vi sia congruenza tra le voci di dettaglio, il giudizio complessivo e la qualifica finale; non saranno accolte proposte di proscioglimento formulate nei confronti di Volontari per i quali la qualifica di "insufficiente" ovvero di "inferiore alla media" non trovi adeguato riscontro nell'intera documentazione caratteristica dei medesimi.

In sede di computo del periodo complessivo da considerarsi ai fini della proposta di proscioglimento devono essere considerati anche i periodi per i quali siano stati redatti solo rapporti informativi, a condizione che dal loro esame emerga un chiaro giudizio negativo nei confronti del Volontario.

Non potranno invece in alcun caso essere considerati i periodi per i quali siano state compilate solo dichiarazioni di mancata redazione di documentazione caratteristica.

In ogni caso, nel computo del periodo complessivo da considerarsi è possibile sommare periodi di tempo non continui tra loro, a condizione che, nell'intervallo, non si sia proceduto a redazione di documentazione caratteristica.

Diversamente il proscioglimento deve essere proposto qualora, oltre alla condizione necessaria per la quale i Volontari debbano aver riportato la qualifica di "insufficiente" ovvero giudizi negativi per i periodi sopraindicati, ricorrano i seguenti ulteriori presupposti:

- l'essere stati giudicati non idonei all'avanzamento per due volte consecutive (solo per i VFP4);
- non aver superato i corsi di formazione previsti, se VFP1.

In tal caso si procede agli adempimenti sopra indicati e si unisce alla proposta di proscioglimento, in aggiunta alla documentazione già evidenziata, copia conforme dei verbali di Commissione, da cui si evincano i giudizi di inidoneità all'avanzamento o il mancato superamento dei corsi di formazione previsti.

Qualora si verifichi la sola condizione di insufficiente rendimento o giudizio negativo, il Comandante di corpo valuta discrezionalmente se il Volontario può essere utilmente recuperato.

Il procedimento ha inizio con la notifica all'interessato della comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, redatta secondo il modello di cui all'**allegato "Q"**.

La proposta di proscioglimento viene inoltrata alla 6^a Divisione della Direzione Generale per il Personale Militare, utilizzando il modello di cui all'**allegato "P"** alla presente direttiva, corredata della seguente documentazione:

- notifica all'interessato della comunicazione di avvio del procedimento di proscioglimento, con espressa indicazione della causale della proposta (**allegato "Q"**);
- copia della documentazione matricolare e caratteristica inerente l'intero servizio prestato.

In ogni caso, il provvedimento definitivo di proscioglimento ha carattere discrezionale.

Il Volontario ha diritto di accedere agli atti del procedimento detenuti, in originale o in copia, dal Comando di appartenenza e dalla Direzione Generale, nonché di presentare memorie scritte e documenti che dovranno essere sollecitamente inoltrati alla Direzione Generale per il Personale Militare.

Il proscioglimento dalla ferma e il collocamento in congedo illimitato decorrono dalla data della notifica all'interessato del provvedimento adottato dalla Direzione Generale per il Personale Militare.

c. PROSCIoglIMENTI PER MOTIVI DISCIPLINARI

I Volontari, che si rendono responsabili di gravi mancanze disciplinari o di gravi inadempienze ai doveri del militare, stabilite dal Titolo VIII del t.u.o.m., per le quali non sono giudicate sufficienti le sanzioni disciplinari di corpo, possono essere prosciolti dalla ferma per motivi disciplinari, ai sensi del combinato disposto degli artt. 957, co. 1, let. e)

e 1357, co. 1, let. c) del c.o.m., con la procedura prevista per l'applicazione della sanzione disciplinare di stato della cessazione dalla ferma o rafferma.

Per quanto riguarda le procedure (termini, autorità competenti a disporre l'inchiesta formale, nomina dell'Ufficiale inquirente, contestazione degli addebiti, garanzie difensive, deferimento alla commissione di disciplina e giudizio finale), si rinvia alla Guida tecnica n. M_D GMIL/1248512 – "Procedure disciplinari" – 4^a edizione ottobre 2014.

21. PERDITA DEL GRADO

I Volontari incorrono nella perdita del grado rivestito nei seguenti casi:

- assunzione di servizio con qualsiasi grado o qualifica in una Forza Armata o Corpo Armato diversi ovvero in una Forza di Polizia a Ordinamento Civile;
- assunzione in servizio nella Forza Armata di appartenenza con grado inferiore a quello rivestito.

In tali casi, la perdita del grado non ha carattere sanzionatorio ed è disposta d'ufficio dalla Direzione Generale per il Personale Militare, contestualmente al provvedimento di proscioglimento (artt. 957 co. 1, 864, co. 1, lett. b) o c) e 861, co. 1, let. c) del c.o.m.).

Si evidenzia che anche il personale volontario in congedo incorre nella perdita del grado per assunzione in servizio nelle Forze di Polizia a Ordinamento militare o civile con provvedimento adottato da questa Direzione Generale, previa istanza formulata dal Centro documentale/Capitaneria di Porto di appartenenza.

Inoltre, i Volontari possono incorrere nella perdita del grado anche per altri motivi, tassativamente indicati dall'art. 861 del c.o.m.. Si fa riferimento, in particolare, alla perdita del grado per rimozione (art. 865 del c.o.m.) e quella conseguente a condanna penale passata in giudicato (art. 866 del c.o.m.), le cui procedure sono disciplinate dalla citata Guida tecnica n. M_D GMIL/1248512 – "Procedure disciplinari" – 4^a edizione ottobre 2014.

22. RIAMMISSIONE ALLA FERMA E REINTEGRAZIONE NEL GRADO

I Volontari prosciolti dalla ferma in quanto vincitori di concorsi per il reclutamento in qualità di Allievo nei ruoli degli Ufficiali o Sottufficiali delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza), se perdono la qualità di Allievo perché dimessi/prosciolti, secondo le modalità previste dai bandi di concorso e/o dai regolamenti interni, dalle rispettive Scuole possono essere riammessi in servizio e destinati, previo loro espresso assenso, secondo il modello di cui all'**allegato "R"** alla presente direttiva, ai Reparti o Enti di provenienza, in base all'art. 962 del c.o.m., a condizione che:

- non siano scaduti i limiti temporali della ferma originariamente contratta;
- sussistano le consistenze organiche.

Pertanto, prima di avviare ai Comandi/Enti di originaria appartenenza l'ex Allievo dimesso/prosciolto, la Scuola dovrà acquisire l'assenso del medesimo a essere reintegrato nella ferma originariamente contratta secondo il citato modello di cui all'**allegato "S"** alla presente direttiva.

Questa Direzione Generale, dopo aver chiesto allo Stato Maggiore di Forza Armata la disponibilità organica, provvederà a reintegrare l'ex Allievo nella ferma prefissata

originariamente contratta e non ancora scaduta nonché nel grado precedentemente rivestito. I periodi trascorsi in qualità di Allievo vanno computati nella ferma.

Ove lo Stato Maggiore non dia la disponibilità predetta, la ferma originaria sia scaduta o l'interessato non dia il proprio assenso, l'ex Allievo sarà collocato in congedo illimitato dalla data di proscioglimento e l'eventuale servizio prestato dalla predetta data a quella dell'effettivo collocamento in congedo sarà considerato come di fatto prestato. Il medesimo sarà, a domanda, reintegrato nel grado precedentemente rivestito, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 870, co. 1, let. d) e 962, co. 2 del c.o.m. (**allegato "S"** alla presente direttiva).

23. RICHIAMI IN SERVIZIO E FORZE DI COMPLETAMENTO

L'art. 986, co. 1, let. c) del c.o.m. prevede, tra l'altro, il richiamo in servizio del Militare in congedo nelle forze di completamento, previo consenso dell'interessato.

Il successivo art. 988 del c.o.m. stabilisce che possono essere richiamati in servizio nelle forze di completamento, su base volontaria e a tempo determinato non superiore a un anno, i Militari in congedo delle categorie dei Sottufficiali, dei Militari di Truppa in servizio di leva, dei Volontari in Ferma Annuale (VFA) e dei Volontari in Ferma Breve (VFB), in Ferma Prefissata e in Servizio Permanente.

Ai Militari richiamati delle categorie dei VFA e dei VFP1 sono attribuiti lo stato giuridico e il trattamento economico dei pari grado appartenenti ai VFP1, mentre ai Militari richiamati delle categorie dei VFB e dei VFP4 sono attribuiti lo stato giuridico e il trattamento economico dei pari grado appartenenti ai VFP4.

Con decreto del Ministro della Difesa del 18 aprile 2006, sono state disciplinate le modalità di applicazione della normativa relativa al richiamo in servizio del personale in congedo dell'Esercito, della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare, appartenente alle categorie dei militari di truppa. Tale personale può essere richiamato in servizio qualora sia in possesso dei requisiti previsti per il reclutamento dei Volontari in Ferma Prefissata e non abbia superato, alla data del 31 dicembre dell'anno in cui avviene il richiamo, il 45° anno di età. Ulteriore requisito richiesto per il sopra citato richiamo è rappresentato, per tutte le categorie di Militari, dal conseguimento di una valutazione caratteristica negli ultimi cinque anni di servizio prestato o al termine del periodo di richiamo, non inferiore a "superiore alla media", o giudizio equivalente, ovvero dall'aver fornito un rendimento non inferiore a "molto buono".

Tale personale cessa anticipatamente dal servizio, nei casi previsti dal codice per il proscioglimento dalla ferma. Per quanto attiene in particolare al proscioglimento per superamento del limite massimo di licenza straordinaria di convalescenza, si precisa che tale limite va calcolato proporzionalmente al periodo di assenza massima per malattia previsto dalla normativa vigente.

Il Volontario temporaneamente inidoneo al servizio è da considerare in licenza straordinaria di convalescenza, disciplinata dall'art. 1503 del c.o.m.. In base al comma 2 del predetto articolo la licenza di convalescenza non va compresa nel tetto massimo annuale fissato per la licenza straordinaria.

Dal computo dei periodi massimi di inidoneità sono esclusi quelli dovuti a infermità dipendenti da causa di servizio ovvero in attesa del giudizio sulla eventuale dipendenza da causa di servizio (art. 1503, co. 3 del c.o.m.).

Stante la diversa durata del periodo di servizio prestato dal personale appartenente alle forze di completamento, occorre computare sia la durata massima di licenza straordinaria di convalescenza, sia il relativo trattamento economico spettante, in modo proporzionale alla durata del servizio medesimo, distinguendo in base allo stato giuridico di provenienza del richiamato nelle forze di completamento. Ad esempio, se un VFP4 in congedo è richiamato per prestare un servizio pari a 7 mesi nella forza di completamento, la durata massima di licenza straordinaria di convalescenza x (superata la quale l'unica conseguenza può essere il proscioglimento ai sensi dell'art. 957, co. 1, let. d) del c.o.m.) sarà calcolata in base alla seguente proporzione: $18 : 48 = x : 7$.

24. ATLETI DI TRUPPA IN FERMA VOLONTARIA

L'art. 963 del t.u.o.m. prevede che agli Atleti e agli Istruttori ammessi alla ferma prefissata quadriennale si debbano applicare le disposizioni in materia di stato giuridico e trattamento economico previste per i VFP4.

Per quanto sopra, al personale in argomento dovrà essere applicata la disciplina in materia di proscioglimento dalla ferma prevista per i Volontari dagli artt. 957 e ss. del codice, nonché l'art. 962 del t.u.o.m. indicante le cause che determinano la perdita dell'idoneità all'attività agonistica.

In tale caso dovrà essere avviato, nei confronti del personale interessato, il relativo procedimento utilizzando il modello in **allegato "S"** alla presente direttiva.

Il co. 4 del predetto art. 962 del t.u.o.m. prevede, nel caso in cui il citato personale non sia più idoneo all'attività agonistica per i casi previsti dal co. 2 dello stesso articolo, il reimpiego, compatibilmente con le esigenze organiche o di servizio della Forza Armata, nonché il proscioglimento dalla ferma a domanda.

In tale ipotesi, il Volontario interessato dovrà esprimere il suo intendimento circa l'eventuale richiesta di permanere in servizio, nonché quella di essere prosciolto dal medesimo, mediante la presentazione dello specifico modello in **allegato "U"** alla presente direttiva.

La relativa domanda di proscioglimento dovrà pervenire alla 6^a Divisione della Direzione Generale per il Personale Militare per il tramite dell'Alto comando sovraordinato, per l'adozione del conseguente provvedimento di stato.

I VFP4 atleti e istruttori che, non essendo più idonei all'attività agonistica, manifestino la volontà di rimanere in servizio, qualora siano in possesso dei requisiti fisio-psico-attitudinali previsti dall'art. 700 del c.o.m. ovvero abbiano mantenuto quelli prescritti dagli artt. 957 e 958 del t.u.o.m., saranno impiegati presso altro Reparto/Ente della stessa Forza Armata per il proseguimento del servizio nella ferma prefissata quadriennale ordinaria.

Possono essere, altresì, ammessi anche coloro che abbiano perso l'idoneità richiesta dagli articoli sopra citati in seguito a ferite o lesioni riconosciute dipendenti da causa di servizio o per le quali sia comunque in corso il relativo procedimento per l'accertamento ai sensi dell'art. 955 del codice.

I predetti VFP4 potranno partecipare al primo concorso utile per l'immissione nei ruoli dei Volontari in servizio permanente, in applicazione della relativa circolare. Il medesimo personale, assumerà la decorrenza giuridica dell'immissione al servizio permanente alla cui procedura sono stati ammessi, fermo restando però che la precedente decorrenza giuridica -

con la quale erano stati incorporati come Atleti o Istruttori - sarà utilizzata solo nel momento iniziale, ai fini delle valutazioni per l'imminente immissione in servizio permanente.

25. DIRAMAZIONE

Gli Enti in indirizzo assicurino la capillare diramazione della presente direttiva, consultabile, tra l'altro, sul sito www.persomil.difesa.it di questa Direzione Generale, a tutti i Reparti/Enti dipendenti.

DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE DEL VINCOLO DI FERMA**AL COMANDO DEL _____ (1)**

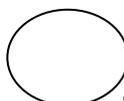
Il sottoscritto _____, _____
 (grado) (2) (cognome – nome)
 _____,
 (categoria–specialità) (3) (matricola) (3)
 nato a _____ (prov. _____) il _____,
 Centro Documentale/ Capitaneria di Porto di iscrizione (4) _____,
 residente in _____ (prov. _____),
 via _____ n. _____ c.a.p. _____
 numero telefono rete fissa _____, numero telefono cellulare _____,
 indirizzo e.mail _____ p.e.c. _____,
 vincitore del concorso per il reclutamento di Volontario in Ferma Prefissata di un anno/Quadriennale (4) per
 l'anno _____, convocato presso codesto Comando dalla Direzione Generale per il Personale Militare
 per assumere l'obbligo di ferma in data _____, con il presente atto

DICHIARA

- la propria volontà di prestare servizio in qualità di Volontario in Ferma Prefissata di un anno/Quadriennale (4) per l'intera durata della ferma, a decorrere dal _____;
- di essere consapevole che il vincolo contratto potrà essere sciolto anticipatamente esclusivamente per i motivi previsti dall'art. 957 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche e integrazioni;
- di(5)..... avere riportato condanne penali per delitti non colposi e di(5).....avere in corso procedimenti penali per delitti non colposi per i quali risulti il rinvio a giudizio o l'ammissione a riti alternativi;
- di essere consapevole delle conseguenze derivanti da false attestazioni e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

_____,
(luogo)_____,
(data)_____
(firma leggibile per esteso del Volontario)**TIMBRO LINEARE DELL'ENTE**

VISTO: per l'autentica della firma e la conferma della data di sottoscrizione.

_____,
(luogo)_____,
(data)

Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

segue Allegato "A"

NOTE:

- (1) indicare l'Ente presso cui il Volontario è stato convocato per l'incorporamento;
- (2) indicare il grado esclusivamente in caso di assunzione del vincolo di ferma quadriennale;
- (3) da compilare solo per il personale della Marina Militare;
- (4) depennare la voce che non interessa;
- (5) scrivere di proprio pugno "NON" o "/" nel caso di segnalazione rispettivamente negativa o positiva.

Certificazione del Comando dell'Ente/Reparto

Timbro Reparto

RELAZIONE VALUTATIVA AI FINI DELL'AVANZAMENTO AL GRADO SUPERIORE DI _____ (1)

Dati relativi al Volontario:

grado (2) _____, categoria/specialità (3) _____, matricola (3) _____,
 cognome _____, nome _____,
 data di nascita _____.

Il Volontario, nel periodo oggetto della presente valutazione (4), ha:

- prestato i seguenti giorni di servizio effettivo: _____(5);
- nell'ultima scheda valutativa ha riportato la seguente valutazione finale (6):
 eccellente nella media
 superiore alla media inferiore alla media
- ovvero, ha riportato il seguente giudizio nel caso di compilazione di rapporto informativo (7): _____;
- ha ricevuto i seguenti riconoscimenti, ricompense, benemerienze (8):
 _____;
 _____;
 _____;
- ha riportato le seguenti sanzioni disciplinari di corpo:
 - consegna di rigore (9): _____;
 - consegna (9): _____;
 - rimprovero (9) _____;
- è in possesso del seguente titolo di studio(10): _____;
- è in possesso dei seguenti brevetti, abilitazioni, attestati, compresi quelli relativi alla conoscenza di lingue straniere (11):
 _____ conseguito il _____;
 _____ conseguito il _____;
 _____ conseguito il _____;
- ha svolto attività di missione sul territorio nazionale e all'estero (12):
 - _____ dal _____ al _____;
 - _____ dal _____ al _____;
 - _____ dal _____ al _____;
- ha riportato le seguenti ferite/lesioni per effetto di atti ostili:
 _____.

luogo_____
data

Il compilatore

(grado, cognome e nome)

Con l'apposizione della firma il Volontario attesta di aver verificato la completezza e l'esattezza dei dati a lui riferiti.

Il Volontario

(firma leggibile per esteso del candidato)

NOTE:

- (1) indicare il grado che interessa ai fini dell'avanzamento;
- (2) indicare il grado posseduto, a eccezione dei Volontari in Ferma Prefissata di un anno che devono ancora conseguire il gradi di Caporale/Comune di 1^a Classe/Aviere Scelto;
- (3) per il personale della Marina Militare indicare la categoria/specialità posseduta e il numero di matricola;
- (4) si fa rinvio ai periodi indicati nel para 5. della presente direttiva;
- (5) nel calcolo del periodo di servizio effettivamente prestato sono da escludere le assenze per licenza speciale per campagna elettorale e per le seguenti licenze straordinarie:
 - per esami di Stato;
 - per congedo per formazione (riservato esclusivamente ai VFP4);
 - per esami universitari;
 - per esami (150 ore annuali);
 - per esami banditi dalla Pubblica Amministrazione;
 - per convalescenza (fatta eccezione per i giorni di licenza straordinaria di convalescenza per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio ovvero in attesa della definizione del procedimento sull'eventuale dipendenza da causa di servizio);
 - parentale;
 - per malattia del figlio;
 - per cure balneo termali, idroponiche, elio terapeutiche, climatiche, psammoterapiche e salsoiodiche.
 Devono essere computati come servizio attivo, oltre ai giorni di licenza straordinaria di convalescenza per infermità già riconosciute dipendenti da causa di servizio e quelli per cui risulta in itinere l'accertamento di tale riconoscimento, la licenza matrimoniale, quella di maternità (compresi i giorni di assenza per gravidanza a rischio) nonché quelli per esami militari;
- (6) barrare la voce che interessa;
- (7) spazio da compilare solo in caso di mancata redazione della scheda valutativa;
- (8) ricompense al valor militare, al valore e al merito di Forza Armata; encomi solenni, encomi semplici, elogi;
- (9) indicare il totale dei giorni relativi alle corrispettive sanzioni disciplinari. Non devono essere riportate le sanzioni disciplinari per le quali è stata accolta, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda, l'istanza di cessazione degli effetti, ai sensi dell'art. 1369 del c.o.m.;
- (10) indicare il titolo di studio posseduto (es: laurea, diploma, ecc.);
- (11) indicare il brevetto/attestato/abilitazione eventualmente posseduta;
- (12) indicare il nome della missione effettuata e il relativo periodo.

Certificazione del Comando dell'Ente/Reparto

Timbro Reparto

A.S.L. di competenza per l'Ente	località	prov.
via	n.	c.a.p.
recapito telefonico SOTRIN	recapito telefonico rete fissa	altro
numero fax	@ indirizzo di posta elettronica	

**SCHEDA ANAGRAFICA PERSONALE
PER ACCERTAMENTI SANITARI FINALIZZATI A (1):**

- VISITA PERIODICA
- VISITA PER L'IDONEITA' ALL'IMPIEGO FUORI AREA IN TEATRO OPERATIVO _____
- VISITA DI CONTROLLO AL RIENTRO DA TEATRO OPERATIVO in _____
- VISITA AL TERMINE DI UN PERIODO DI MALATTIA/CONVALESCENZA
- VISITA FISCALE
- VISITA RICHIESTA DALL'INTERESSATO
- CONTROLLO CERTIFICAZIONE MEDICA
- ALTRO _____

A. DATI ANAGRAFICI:

grado _____, categoria/specialità (2) _____, matricola (2) _____,

cognome _____, nome _____,

luogo di nascita _____, prov. _____, data di nascita _____,

residente a _____, prov. _____, A.S.L. di appartenenza _____,

via _____,

n. _____, c.a.p. _____, numero telefono rete fissa _____, numero telefono cellulare _____, indirizzo e-mail _____,

p.e.c. _____.

B. DATI RELATIVI AL SERVIZIO:

data di incorporamento (3) _____ Centro Documentale/Capitaneria di Porto di ascrizione (4)

di _____, incarico (5) _____

è sottoposto a sorveglianza sanitaria prevista dal decreto legislativo n. 81/2008 ;

eventuali limitazioni/controindicazioni già riconosciute (6) _____ .

profilo sanitario (7):

PS		CO		AC		AR		AV		LS		LI		VS		AU	
1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4

EM		EI		DG		UG		VP		CU		NR		SG		OC		OR	
3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4

eventuale impiego in Teatri operativi negli ultimi 6 anni:

Teatro operativo	località	dal (gg/mm/aaaa)	al (gg/mm/aaaa)
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

riepilogo delle infermità o lesioni giudicate ai fini della dipendenza da causa di servizio:

periodi di assenza per malattia eventualmente fruiti nei 365 giorni precedenti l'accertamento:

n. giorni decorrenti dal (gg/mm/aa) _____ concessi da (8) _____ diagnostici (9) _____

giorni mancanti al raggiungimento del periodo massimo di licenza di convalescenza fruibile (10): _____.

Note: _____

NOTE:

- (1) barrare le voce che interessa;
- (2) per il personale della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare indicare la categoria/specialità possedute e il numero di matricola;
- (3) indicare la decorrenza giuridica del reclutamento quale VFP1/VFP4;
- (4) depennare la voce che non interessa;
- (5) specificare mansione/incarico/tipo di impiego svolto dal Volontario;
- (6) indicare, a esempio, inidoneità parziale, controindicazione alle prove di efficienza operativa, inidoneità all'impiego in particolari teatri operativi, ecc; in caso affermativo, specificare la data del provvedimento e l'organo medico-legale che lo ha emanato (esempio: Commissione Medico Ospedaliera, Dirigente sanitario, ecc.);
- (7) se previsto per la categoria di personale (cerchiare il coefficiente attribuito alle caratteristiche somato-funzionali);
- (8) specificare se il periodo è stato concesso da Medico curante/Dirigente Servizio Sanitario/Commissione Medico Ospedaliera/altro;
- (9) indicare la diagnosi se conosciuta;
- (10) da indicarsi solo se uguale o inferiore a 90 giorni.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA RAFFERMA ANNUALE (1)

AL COMANDO DEL _____ (2)

Il sottoscritto _____
 (qualifica) (cognome – nome)
 _____,
 (categoria – specialità) (3) (matricola) (3)
 nato a _____ (prov. _____) il _____,
 Centro Documentale/ Capitaneria di Porto di ascrizione (4) _____,
 residente in _____ (prov. _____),
 via _____, n. _____ c.a.p. _____,
 arruolato quale Volontario in Ferma Prefissata di un anno con il _____ blocco, anno _____, in data _____,

CHIEDE

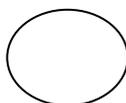
di essere ammesso alla rafferma per la durata di un ulteriore anno, ai sensi dell'art. 954 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine,

DICHIARA:

- di (5) _____ avere riportato condanne penali per delitti non colposi e di (5) _____ avere in corso procedimenti penali per delitti non colposi per i quali risulti il rinvio a giudizio o l'ammissione a riti alternativi;
- di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni: _____;
- di essere consapevole delle conseguenze derivanti da false attestazioni e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

(luogo)_____
(data)_____
(firma leggibile per esteso del Volontario)**TIMBRO LINEARE DELL'ENTE**

VISTO: per l'autentica della firma e la conferma della data di sottoscrizione.

(luogo)_____
(data)

Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

NOTE:

- (1) modulo riservato esclusivamente ai Volontari che intendono essere ammessi alla rafferma di un anno in qualità di VFP1;
- (2) indicare l'Ente presso cui il Volontario presta servizio;
- (3) per il personale della Marina Militare indicare la categoria/qualificazione/abilitazione posseduta e il numero di matricola;
- (4) depernare la voce che non interessa;
- (5) scrivere di proprio pugno "NON" o "/" nel caso di segnalazione rispettivamente negativa o positiva.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA RAFFERMA BIENNALE ⁽¹⁾**AL COMANDO DEL** _____ ⁽²⁾Il sottoscritto _____,
(grado) (cognome – nome)_____, _____,
(categoria – specialità) ⁽³⁾ (matricola) ⁽³⁾

nato a _____ (prov. _____) il _____,

Centro Documentale/ Capitaneria di Porto di ascrizione ⁽⁴⁾ _____,

residente in _____ (prov. _____),

via _____ n. _____ c.a.p. _____,

arruolato quale Volontario in Ferma Prefissata Quadriennale con il _____ concorso _____

immissione dell'anno _____ con decorrenza giuridica _____ ,

CHIEDE

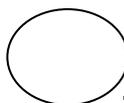
di essere ammesso alla rafferma per la durata di ulteriori due anni, ai sensi dell'art. 954 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine,

DICHIARA:

- di ⁽⁵⁾ _____ avere riportato condanne penali per delitti non colposi e di ⁽⁵⁾ _____ avere in corso procedimenti penali per delitti non colposi per i quali risulti il rinvio a giudizio o l'ammissione a riti alternativi;
- di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni: _____;
- altresì di essere consapevole delle conseguenze derivanti da false attestazioni e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

_____, _____
(luogo) (data)_____
(firma leggibile per esteso del Volontario)**TIMBRO LINEARE DELL'ENTE**

VISTO: per l'autentica della firma e la conferma della data di sottoscrizione.

_____, _____
(luogo) (data)

Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

NOTE:

- (1) modulo riservato esclusivamente ai Volontari che intendono essere ammessi alla rafferma biennale in qualità di VFP4;
- (2) indicare l'Ente presso cui il Volontario presta servizio;
- (3) per il personale della Marina indicare la categoria/specialità posseduta e il numero di matricola;
- (4) depernare la voce che non interessa;
- (5) scrivere di proprio pugno "NON" o "/" nel caso di segnalazione rispettivamente negativa o positiva;
- (6) il Comando dovrà allegare la documentazione relativa alla vicenda penale.



Ministero della Difesa
(ENTE/REPARTO DI ULTIMA APPARTENENZA)
ESTRATTO DELLA DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO

PER (1).....

GRADO COGNOME E NOME

LUOGO E DATA DI NASCITA

SERVIZIO

PERIODI DI SERVIZIO SVOLTI DA(2-3).....(totale per tipo di servizio e durata):

- **Incorporato quale (4).....il**

- **Ha terminato il servizio quale(5).....il**

MISSIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO (località e durate):

Dal al

PROVVEDIMENTI MEDICO LEGALI SUPERIORI A 90 GG. in esito a ferite da atti ostili in territorio nazionale e/o estero.

ULTIMA DOCUMENTAZIONE CARATTERISTICA (6-7)

ECCELLENTE o giudizio equivalente **SUPERIORE ALLA MEDIA** o giudizio equivalente

NELLA MEDIA o giudizio equivalente **INFERIORE ALLA MEDIA** o giudizio equivalente

RICONOSCIMENTI, RICOMPENSE E BENEMERENZE (8)

SITUAZIONE DISCIPLINARE (9)

- **CONSEGNA (totale giorni):**

- **RIMPROVERO (totale):**

TITOLO DI STUDIO (10)

- **TIPO:** _____

- **VOTO/GIUDIZIO:** _____

LINGUE STRANIERE ACCERTATE SECONDO STANDARD NATO

Lingue/lingua: _____ **- LIVELLO: W** **R** **L** **S**

ALTRI ATTESTATI/BREVETTI/ABILITAZIONI (11)

(località e data di rilascio)

(Timbro Ente)



Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

NOTE:

- (1) prima o seconda rafferma;
- (2) VFP1, VFP1 rafferma;
- (3) indicare i giorni di servizio effettivamente prestato nei nove mesi di ferma/rafferma, rispettivamente per la 1^a ovvero 2^a rafferma. Nel calcolo sono da escludere le assenze per licenza speciale per campagna elettorale e per le seguenti licenze straordinarie:
 - per esami di Stato;
 - per esami universitari;
 - per esami banditi dalla Pubblica Amministrazione;
 - per convalida (fatta eccezione per i giorni di licenza straordinaria di convalida per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio ovvero in attesa della definizione del procedimento sull'eventuale dipendenza da causa di servizio);
 - parentale;
 - per malattia del figlio;
 - per cure balneo termali, idroponiche, elio terapeutiche, climatiche, psammoterapiche e salsoiodiche.Devono essere computati come servizio attivo, oltre ai giorni di licenza straordinaria di convalida per infermità già riconosciute dipendenti da causa di servizio e quelli per cui risulta in itinere l'accertamento di tale riconoscimento, la licenza matrimoniale, quella di maternità (compresi i giorni di assenza per gravidanza a rischio) nonché quelli per esami militari;
- (4) decorrenza giuridica quale VFP1;
- (5) VFP1 (solo nel caso di domanda per la seconda rafferma);
- (6) barrare la voce che interessa;
- (7) nel caso di compilazione di rapporto informativo, barrare la scheda equivalente al giudizio riportato;
- (8) ricompense al valor militare, al valore e al merito di Forza Armata; encomi solenni, encomi semplici, elogi;
- (9) indicare il totale dei giorni relativi alle corrispettive sanzioni disciplinari. Non devono essere riportate le sanzioni disciplinari per le quali è stata accolta, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda, l'istanza di cessazione degli effetti, ai sensi dell'art. 1369 del c.o.m.;
- (10) indicare il titolo di studio posseduto;
- (11) gli attestati/brevetti/abilitazioni devono essere autorizzati dalla Forza Armata e trascritti a matricola.



Ministero della Difesa
(ENTE/REPARTO DI ULTIMA APPARTENENZA)
ESTRATTO DELLA DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO

PER (1).....

GRADO COGNOME E NOME

LUOGO E DATA DI NASCITA

SERVIZIO

<p>PERIODI DI SERVIZIO SVOLTI DA (2).....(totale per tipo di servizio e durata): (3).....</p> <p>- Incorporato quale VFP4 il (4) <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/></p> <p style="text-align: center;">MISSIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO (località e durate):</p> <hr/> <p>Dal <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> al <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/></p> <p><input type="checkbox"/> PROVVEDIMENTI MEDICO LEGALI SUPERIORI A 90 GG. in esito a ferite da atti ostili in territorio nazionale e/o estero.</p>

ULTIMA DOCUMENTAZIONE CARATTERISTICA (5-6)
<input type="checkbox"/> ECCELLENTE o giudizio equivalente <input type="checkbox"/> SUPERIORE ALLA MEDIA o giudizio equivalente <input type="checkbox"/> NELLA MEDIA o giudizio equivalente <input type="checkbox"/> INFERIORE ALLA MEDIA o giudizio equivalente

RICONOSCIMENTI, RICOMPENSE E BENEMERENZE (7)

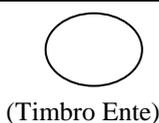
SITUAZIONE DISCIPLINARE (8)
<p>- CONSEGNA DI RIGORE (totale giorni): <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> CONSEGNA (totale giorni): <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/></p> <p>- RIMPROVERO (totale): <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/></p>

TITOLO DI STUDIO (9)
<p>- TIPO: _____</p> <p>- VOTO/GIUDIZIO: _____</p>

LINGUE STRANIERE ACCERTATE SECONDO STANDARD NATO
<p>Lingue/lingua: _____ - LIVELLO: W _____ R _____ L _____ S _____</p>

ALTRI ATTESTATI/BREVETTI/ABILITAZIONI (10)

(località e data di rilascio)



Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

NOTE:

- (1) prima o seconda rafferma biennale;
- (2) VFP4, VFP4 rafferma;
- (3) indicare i giorni di servizio effettivamente prestato durante la ferma/rafferma in corso, rispettivamente per la 1^a ovvero 2^a rafferma. Nel calcolo sono da escludere le assenze per licenza speciale per campagna elettorale e per le seguenti licenze straordinarie:
 - per esami di Stato;
 - per congedo per formazione (riservato esclusivamente ai VFP4);
 - per esami universitari;
 - per esami (150 ore annuali);
 - per esami banditi dalla Pubblica Amministrazione;
 - per convalida (fatta eccezione per i giorni di licenza straordinaria di convalida per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio ovvero in attesa della definizione del procedimento sull'eventuale dipendenza da causa di servizio);
 - parentale;
 - per malattia del figlio;
 - per cure balneo termali, idroponiche, elio terapeutiche, climatiche, psammoterapiche e salsoiodiche.Devono essere computati come servizio attivo, oltre ai giorni di licenza straordinaria di convalida per infermità già riconosciute dipendenti da causa di servizio e quelli per cui risulta in itinere l'accertamento di tale riconoscimento, la licenza matrimoniale, quella di maternità (compresi i giorni di assenza per gravidanza a rischio) nonché quelli per esami militari;
- (4) decorrenza giuridica quale VFP4;
- (5) barrare la voce che interessa;
- (6) nel caso di compilazione di rapporto informativo, barrare la scheda equivalente al giudizio riportato;
- (7) ricompense al valor militare, al valore e al merito di Forza Armata; encomi solenni, encomi semplici, elogi;
- (8) indicare il totale dei giorni relativi alle corrispettive sanzioni disciplinari. Non devono essere riportate le sanzioni disciplinari per le quali è stata accolta, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda, l'istanza di cessazione degli effetti, ai sensi dell'art. 1369 del c.o.m.;
- (9) indicare il titolo di studio posseduto;
- (10) gli attestati/brevetti/abilitazioni devono essere autorizzati dalla Forza Armata e trascritti a matricola.

(timbro dell'Ente)

SCHEDA PER LA RAFFERMA DEL PERSONALE IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO DELL'ESERCITO

Dati relativi al Volontario:

qualifica/grado _____,

cognome _____, nome _____,

luogo e data di nascita _____, blocco _____,

decorrenza giuridica (1) _____, in servizio presso (2) _____,

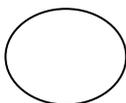
con l'incarico/categoria di (3) _____,

valutazione ultima documentazione caratteristica (4) _____.

Il Volontario:

- è incorso nella sospensione dal servizio nel corso della ferma (5-6): SI NO ;
- ha in corso procedimenti di proscioglimento (5): SI NO ;
- ha riportato condanne penali per delitti non colposi (5-7): SI NO ;
- ha in corso procedimenti penali(5): SI NO ;
- ha subito la sanzione disciplinare di corpo della consegna di rigore (5- 8): SI NO ;
- ha riportato un giudizio di idoneità al termine del corso basico presso i RAV (5-9): SI NO ;
- ha riportato un giudizio di idoneità al termine del Modulo "K" (5-9): SI NO.

(timbro ente)



Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

NOTE:

- (1) indicare la decorrenza giuridica dell'incorporamento;
- (2) indicare l'Ente presso cui presta servizio il Volontario;
- (3) specificare incarico/mansione ricoperta;
- (4) l'aver riportato una qualifica "inferiore alla media" o equivalente costituisce motivo di esclusione dalla rafferma;
- (5) barrare la voce che interessa;
- (6) la sospensione dal servizio nel corso della ferma costituisce motivo di esclusione dalla rafferma;
- (7) l'aver riportato condanne per delitti non colposi costituisce motivo di esclusione dalla rafferma;
- (8) l'aver subito la sanzione disciplinare della consegna di rigore costituisce motivo di esclusione dalla rafferma;
- (9) l'aver riportato un giudizio di non idoneità ai corsi formativi previsti per la ferma prefissata di un anno costituisce motivo di esclusione dalla rafferma.

(timbro dell'Ente)

SCHEDA VALUTATIVA PER IL PERSONALE VFPI DELL'ESERCITO

Grado	cognome e nome	data di nascita	luogo di nascita	blocco d'appartenenza	decorrenza giuridica

PUNTEGGI

RENDIMENTO IN SERVIZIO

Qualifica	punti	punti acquisiti
Eccellente	12	
Superiore alla media	4	
Nella media	0	
1° totale parziale		

GIORNI DI SERVIZIO EFFETTIVAMENTE PRESTATO (1)

Giorni di servizio attivo	punti	n. totale di giorni
Per ogni giorno di servizio	0,025	
2° totale parziale		

PARTECIPAZIONE A OPERAZIONI MILITARI ALL'ESTERO E SU TERRITORIO NAZIONALE

Nome della missione	durata espressa in mesi	1 punto per mese (2)
3° totale parziale (max 5 punti)		

RICONOSCIMENTI, RICOMPENSE E BENEMERENZE

Tipologia di riconoscimenti, ricompense e benemerienze	punteggio	quantità	punteggio parziale
Medaglia al valore militare e civile (3)	5		
Medaglia al valore di Forza Armata o al merito civile (4)	4		
Croce al merito di Forza Armata (5)	3		
Encomio solenne	2		
Encomio	1		
Elogio	0,5		
4° totale parziale			

PERSONALE FERITO PER EFFETTO DI ATTI OSTILI IN ATTIVITA' OPERATIVA

Indicazione evento	Punti 10
	5° totale parziale

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER IL RECLUTAMENTO QUALE VFP4 (6)

Indicazione del bando	indicazione F.A.	punti 2
		6° totale parziale

TITOLO DI STUDIO

Titolo di studio	punteggio	segnare con una X
Licenza media	0	
Qualifica professionale	1	
Diploma	2	
Laurea triennale	4	
Laurea magistrale	6	
	7° totale parziale	

ALTRI ATTESTATI, BREVETTI O ABILITAZIONI

Tipo di attestato brevetto o abilitazione	punti	segnare con una X
Abilitazione al lancio con paracadute civile o militare	1	
Brevetto istruttore militare di sci	1	
Brevetto istruttore militare di alpinismo	1	
Guida alpina militare	1	
Patente militare	1	
	8° totale parziale	

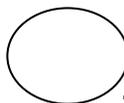
PUNTEGGIO DA PORTARE IN DECREMENTO**PUNIZIONI**

Tipo provvedimento	n. dei provvedimenti	0,25 per ogni provvedimento
Rimprovero		
		1° totale parziale

Tipo provvedimento	n. dei provvedimenti	0,5 per ogni giorno
Consegna		
		2° totale parziale

segue Allegato "F1a"

Titoli esaminati	Punteggi acquisiti
1° totale parziale	
2° totale parziale	
3° totale parziale	
4° totale parziale	
5° totale parziale	
6° totale parziale	
7° totale parziale	
8° totale parziale	
TOTALE PUNTI INCREMENTALI	
1° totale parziale decrementale	
2° totale parziale decrementale	
TOTALE PUNTEGGI DECREMENTALI	
PUNTEGGIO FINALE	

(luogo)_____, _____
(data)

Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)_____
(luogo)_____, _____
(data)_____
(firma leggibile per esteso del Volontario) (7)

NOTE:

- (1) nel calcolo del periodo di servizio effettivamente prestato sono da escludere le assenze per licenza speciale per campagna elettorale e per le seguenti licenze straordinarie:
- esami di Stato;
 - esami universitari;
 - esami banditi dalla Pubblica Amministrazione;
 - convalescenza (fatta eccezione per i giorni di licenza straordinaria di convalescenza per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio ovvero in attesa della definizione del procedimento sull'eventuale dipendenza da causa di servizio);
 - parentale;
 - malattia del figlio;
 - cure balneo termali, idroponiche, elio terapeutiche, climatiche, psammoterapiche e salsoiodiche.
- Devono essere computati, invece, come servizio attivo, oltre ai giorni di licenza straordinaria di convalescenza per infermità già riconosciute dipendenti da causa di servizio e quelli per cui risulta in itinere l'accertamento di tale riconoscimento, la licenza matrimoniale, quella di maternità (compresa l'assenza per gravidanza a rischio) nonché quelli per esami militari;
- (2) per ogni mese o frazione superiore a giorni 15 di servizio prestato all'estero e sul territorio nazionale;
- (3) le medaglie al valore militare comprendono quelle d'oro, d'argento e di bronzo al valore militare;
- (4) le medaglie al valore della Forza Armata comprendono quelle d'oro, d'argento e di bronzo;
- (5) le croci al merito dell'Esercito comprendono quelle d'oro, d'argento e di bronzo;
- (6) da attribuire se la domanda è stata presentata per il reclutamento come VFP4 dell'Esercito;
- (7) con l'apposizione della firma, il Volontario attesta di avere verificato la completezza e l'esattezza dei dati a lui riferiti e di essere consapevole che gli stessi faranno fede ai fini della rafferma.

(timbro dell'Ente)

SCHEDA PER LA RAFFERMA DEL PERSONALE IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO DELLA MARINA MILITARE

Dati relativi al Volontario:

grado _____,

cognome _____, nome _____,

luogo e data di nascita _____, blocco _____,

decorrenza giuridica (1) _____, in servizio presso (2) _____,

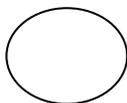
con l'incarico/categoria di (3) _____,

valutazione ultima documentazione caratteristica (4) _____.

Il Volontario:

- è incorso nella sospensione dal servizio nel corso della ferma (5-6): SI NO ;
- ha in corso procedimenti di proscioglimento (5): SI NO ;
- ha riportato condanne penali per delitti non colposi (5-7): SI NO ;
- ha in corso procedimenti penali (5): SI NO ;
- ha subito la sanzione disciplinare di corpo della consegna di rigore (5-8): SI NO ;
- ha riportato un giudizio di idoneità al termine del corso di formazione (5): SI NO ;

(timbro ente)



Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

NOTE:

- (1) indicare la decorrenza giuridica dell'incorporamento;
- (2) indicare l'Ente presso cui presta servizio il Volontario;
- (3) specificare incarico/mansione ricoperta;
- (4) l'aver riportato una qualifica "inferiore alla media" o equivalente costituisce motivo di esclusione dalla rafferma;
- (5) barrare la voce che interessa;
- (6) la sospensione dal servizio nel corso della ferma costituisce motivo di esclusione dalla rafferma;
- (7) l'aver riportato condanne per delitti non colposi costituisce motivo di esclusione dalla rafferma;
- (8) l'aver subito la sanzione disciplinare della consegna di rigore costituisce motivo di esclusione dalla rafferma.

(timbro dell'Ente)

SCHEMA VALUTATIVA PER IL PERSONALE VFP1 DELLA MARINA MILITARE

Grado	cognome e nome	data di nascita	luogo di nascita	blocco d'appartenenza	decorrenza giuridica

PUNTEGGI

RENDIMENTO IN SERVIZIO

Qualifica	punti	punti acquisiti
Eccellente	12	
Superiore alla media	4	
Nella media	0	
		1° totale parziale

GIORNI DI SERVIZIO EFFETTIVAMENTE PRESTATO (1)

Giorni di servizio attivo (1)	punti	n. totale di giorni
Per ogni giorno di servizio	0,025	
		2° totale parziale

PARTECIPAZIONE A OPERAZIONI MILITARI ALL'ESTERO E SU TERRITORIO NAZIONALE

Nome della missione	durata espressa in mesi	0,5 punto per mese (2)
		3° totale parziale (max 5 punti)

RICONOSCIMENTI, RICOMPENSE E BENEMERENZE

Tipologia di riconoscimenti, ricompense e benemerienze	punteggio	quantità	punteggio parziale
Medaglia al valore militare o civile (3)	5		
Medaglia al valore di Forza Armata o al merito civile (4)	4		
Medaglia al merito di Forza Armata (5)	3		
Encomio solenne	2		
Encomio	1		
Elogio (6)	0,25		
			4° totale parziale

PERSONALE FERITO PER EFFETTO DI ATTI OSTILI IN ATTIVITA' OPERATIVA

Indicazione evento che ha comportato l'assenza dal servizio per un periodo superiore a 90 giorni	Punteggio (per ogni evento) 1	punteggio parziale
5° totale parziale (max 5 punti)		

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER IL RECLUTAMENTO QUALE VFP4 (7)

Indicazione del bando	indicazione F.A.	punti 2
6° totale parziale		

TITOLO DI STUDIO (8)

Titolo di studio		punteggio	Segnare con una X
Licenza media – voto distinto ovvero voto 8/10		1	
Licenza media – voto ottimo ovvero voto 10/10 o 9/10		2	
Diploma quinquennale conseguito presso Scuola secondaria di secondo grado		4+ 0,075 per ogni voto superiore a 60/100 o equivalente	
Laurea triennale	66-80	7	
	81-95	8	
	96-110	9	
Laurea magistrale	66-80	10	
	81-95	11	
	96-110	12	
7° totale parziale			

ALTRI ATTESTATI, BREVETTI O ABILITAZIONI

Tipo di attestato brevetto o abilitazione	punti	segnare con una X
Attestato di frequenza con esito positivo di un corso presso le Forze speciali e Componenti specialistiche della Marina Militare	10	
8° totale parziale		

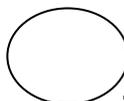
segue Allegato "F2a"

PUNTEGGIO DA PORTARE IN DECREMENTO**PUNIZIONI**

Tipo provvedimento	n. dei provvedimenti	0,25 per ogni provvedimento
Rimprovero		
		1° totale parziale

Tipo provvedimento	n. dei provvedimenti	0,5 per ogni giorno
Consegna		
		2° totale parziale

Titoli esaminati	Punteggi acquisiti
1° totale parziale	
2° totale parziale	
3° totale parziale	
4° totale parziale	
5° totale parziale	
6° totale parziale	
7° totale parziale	
8° totale parziale	
TOTALE PUNTI INCREMENTALI	
1° totale parziale decrementale	
2° totale parziale decrementale	
TOTALE PUNTEGGI DECREMENTALI	
PUNTEGGIO FINALE	

(luogo)_____
(data)

Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)_____
(luogo)_____
(data)_____
(firma leggibile per esteso del Volontario) (9)

./.

NOTE:

- (1) nel calcolo del periodo di servizio effettivamente prestato sono da escludere le assenze per licenza speciale per campagna elettorale e per le seguenti licenze straordinarie:
 - esami di Stato;
 - esami universitari;
 - esami banditi dalla Pubblica Amministrazione;
 - convalescenza (fatta eccezione per i giorni di licenza straordinaria di convalescenza per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio ovvero in attesa della definizione del procedimento sull'eventuale dipendenza da causa di servizio);
 - parentale;
 - malattia del figlio;
 - cure balneo termali, idroponiche, elio terapeutiche, climatiche, psammoterapiche e salsoiodiche.Devono essere computati come servizio attivo, oltre ai giorni di licenza straordinaria di convalescenza per infermità già riconosciute dipendenti da causa di servizio e quelli per cui risulta in itinere l'accertamento di tale riconoscimento, la licenza matrimoniale, quella di maternità (compresa l'assenza per gravidanza a rischio) nonché quelli per esami militari;
- (2) per ogni mese o frazione superiore a giorni 15 di servizio prestato all'estero e sul territorio nazionale;
- (3) le medaglie al valore militare comprendono quelle d'oro, d'argento e di bronzo;
- (4) le medaglie al valore della Forza Armata comprendono quelle d'oro, d'argento e di bronzo;
- (5) le medaglie al merito di Forza Armata comprendono quelle d'oro, d'argento e di bronzo;
- (6) fino a un massimo di 0,5 punti;
- (7) da attribuire se la domanda è stata presentata per il reclutamento come VFP4 della Marina Militare nei nove mesi antecedenti l'istanza di rafferma;
- (8) riportare solo il punteggio relativo al titolo di studio più elevato;
- (9) con l'apposizione della firma, il Volontario attesta di avere verificato la completezza e l'esattezza dei dati a lui riferiti e di essere consapevole che gli stessi faranno fede ai fini della rafferma.

(timbro dell'Ente)

SCHEDA PER LA RAFFERMA DEL PERSONALE IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO DELL'AERONAUTICA MILITARE

Dati relativi al Volontario:

grado _____,

cognome _____, nome _____,

luogo e data di nascita _____, blocco _____,

decorrenza giuridica (1) _____, in servizio presso (2) _____,

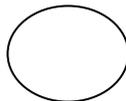
con l'incarico/categoria di (3) _____,

valutazione ultima documentazione caratteristica (4) _____.

Il Volontario:

- è incorso nella sospensione dal servizio nel corso della ferma (5-6): SI NO ;
- ha in corso procedimenti di proscioglimento (5): SI NO ;
- ha riportato condanne penali per delitti non colposi (5-7): SI NO ;
- ha in corso procedimenti penali (5): SI NO ;
- ha subito la sanzione disciplinare di corpo della consegna di rigore (5-8): SI NO ;
- ha riportato un giudizio di idoneità al termine del corso di formazione (5-9): SI NO .

(timbro ente)



Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

NOTE:

- (1) indicare la decorrenza giuridica dell'incorporamento;
- (2) indicare l'Ente presso cui presta servizio il Volontario;
- (3) specificare incarico/mansione ricoperta;
- (4) l'aver riportato un giudizio "inferiore alla media" o equivalente costituisce motivo di esclusione dalla rafferma;
- (5) barrare la voce che interessa;
- (6) la sospensione dal servizio nel corso della ferma costituisce motivo di esclusione dalla rafferma;
- (7) l'aver riportato condanne per delitti non colposi costituisce motivo di esclusione dalla rafferma;
- (8) l'aver subito la sanzione disciplinare della consegna di rigore costituisce motivo di esclusione dalla rafferma;
- (9) l'aver riportato un giudizio di non idoneità ai corsi formativi preposti per la ferma prefissata di un anno costituisce motivo di esclusione dalla rafferma.

(timbro dell'Ente)

SCHEMA VALUTATIVA PER IL PERSONALE VFP1 DELL'AERONAUTICA MILITARE

Grado	cognome e nome	data di nascita	luogo di nascita	blocco d'appartenenza	decorrenza giuridica

PUNTEGGI

RENDIMENTO IN SERVIZIO

Qualifica	punti	punti acquisiti	
Eccellente	10		
Superiore alla media	6		
Nella media	3		
1° totale parziale			

GIORNI DI SERVIZIO EFFETTIVAMENTE PRESTATO (1)

Giorni di servizio attivo (1)	punti	n. totale di giorni	
Per ogni giorno di servizio	0,025		
2° totale parziale			

PARTECIPAZIONE A OPERAZIONI MILITARI ALL'ESTERO E SU TERRITORIO NAZIONALE

Nome della missione	durata espressa in mesi	1 punto per mese (2)	
3° totale parziale (max 5 punti)			

RICONOSCIMENTI, RICOMPENSE E BENEMERENZE

Riconoscimenti, ricompense e benemeranze	punteggio	quantità	punteggio parziale	
Medaglia al valore militare e civile (3)	5			
Medaglia al valore delle Forze Armate o al merito civile (4)	4			
Medaglia al merito di Forza Armata (5)	3			
Encomio solenne	2			
Encomio	1			
Elogio	0,2			
4° totale parziale				

¹ Elogi valutabili massimo n. 3 (pari a 0.6 punti)

PERSONALE FERITO PER EFFETTO DI ATTI OSTILI IN ATTIVITA' OPERATIVA

Indicazione evento che ha comportato l'assenza dal servizio per un periodo superiore a 90 giorni	Punteggio 5	punteggio parziale 5	
		5° totale parziale (max 5 punti)	

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER IL RECLUTAMENTO QUALE VFP4 (6)

Indicazione del bando	indicazione F.A.	punti 10	
		6° totale parziale	

TITOLO DI STUDIO (7)

Titolo di studio	voto/giudizio	punteggio	segnare con una X
Diploma di istruzione secondaria di primo grado	9/Distinto	2	
Diploma di istruzione secondaria di primo grado	10/Ottimo (con o senza lode)	4	
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado	36-48/60-80	6	
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado	49-60/ 81-100	8	
		7° totale parziale	

CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA

Lingua straniera conosciuta accertata presso il Centro di Formazione Aviation English di Loreto	indicare il livello 1° - 2° - 3°	punti
Inglese		
Tedesco		
Spagnolo		
Francese		
		8° totale parziale

ALTRI ATTESTATI, BREVETTI O ABILITAZIONI

Tipo di corso brevetto o abilitazione (nome corso)	Segnare durata/livello	punti
Corsi disposti dalla F.A. e riportati sul foglio matricolare che abbiano avuto durata inferiore o uguale a 10 giorni		1
Corsi disposti dalla F.A. e riportati sul foglio matricolare che abbiano avuto durata superiore a 10 giorni		3
Certificato di conoscenza della lingua straniera rilasciato da un Ente certificatore	³	Secondo il livello conseguito
		9° totale parziale (max 5 punti)

² Ricompreso tra quelli previsti dal Decreto MIUR Prot. n.3889 del 7 marzo 2012.

³ Punteggio da assegnare al livello raggiunto nelle lingue Inglese, Tedesco, Spagnolo e Francese secondo l'equiparazione con il "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento insegnamento valutazione" (QCER) reperibile sui siti degli Enti certificatori:

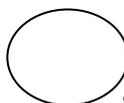
A1 punti 0, A2 punti 0,5, B1 punti 1, B2 punti 1,5, C1 punti 2, C2 punti 3.

PUNTEGGIO DA PORTARE IN DECREMENTO**PUNIZIONI**

Tipo provvedimento	n. dei provvedimenti	0,25 per ogni provvedimento
Rimprovero		
		1° totale parziale

Tipo provvedimento	n. dei provvedimenti	0,5 per ogni giorno
Consegna		
		2° totale parziale

Titoli esaminati	Punteggi acquisiti
1° TOTALE PARZIALE	
2° TOTALE PARZIALE	
3° TOTALE PARZIALE	
4° TOTALE PARZIALE	
5° TOTALE PARZIALE	
6° TOTALE PARZIALE	
7° TOTALE PARZIALE	
8° TOTALE PARZIALE	
9° TOTALE PARZIALE	
TOTALE PUNTI INCREMENTALI	
1° totale parziale decrementale	
2° totale parziale decrementale	
TOTALE PUNTEGGI DECREMENTALI	
PUNTEGGIO FINALE	

(luogo)_____
(data)

Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)_____
(luogo)_____
(data)_____
(firma leggibile per esteso del Volontario) (8)

NOTE:

- (1) nel calcolo del periodo di servizio effettivamente prestato sono da escludere le assenze per licenza speciale per campagna elettorale e per le seguenti licenze straordinarie:
 - esami di Stato;
 - esami universitari;
 - esami banditi dalla Pubblica Amministrazione;
 - convalescenza (fatta eccezione per i giorni di licenza straordinaria di convalescenza per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio ovvero in attesa della definizione del procedimento sull'eventuale dipendenza da causa di servizio);
 - parentale;
 - malattia del figlio;
 - cure balneo termali, idroponiche, elio terapeutiche, climatiche, psammoterapiche e salsoiodiche.Devono essere computati come servizio attivo, oltre ai giorni di licenza straordinaria di convalescenza per infermità già riconosciute dipendenti da causa di servizio e quelli per cui risulta in itinere l'accertamento di tale riconoscimento, la licenza matrimoniale, quella di maternità (compresa l'assenza per gravidanza a rischio) nonché quelli per esami militari;
- (2) per ogni mese o frazione superiore a giorni 15 di servizio prestato all'estero e sul territorio nazionale;
- (3) le medaglie al valore militare comprendono quelle d'oro, d'argento e di bronzo;
- (4) le medaglie al valore della Forza Armata comprendono quelle d'oro, d'argento e di bronzo;
- (5) le medaglie al merito di Forza Armata comprendono quelle d'oro, d'argento e di bronzo;
- (6) da attribuire se la domanda è stata presentata per il reclutamento come VFP4 dell'Aeronautica Militare;
- (7) i punti da attribuire sono: 1° livello, punti 3; 2° livello, punti 5; 3° livello, punti 10;
- (8) con l'apposizione della firma, il Volontario attesta di avere verificato la completezza e l'esattezza dei dati a lui riferiti e di essere consapevole che gli stessi faranno fede ai fini della rafferma.

(timbro dell'Ente)

SCHEDA PER LA RAFFERMA DEL PERSONALE IN FERMA PREFISSATA QUADRIENNALE DELL'ESERCITO

Dati relativi al Volontario:

grado _____,

cognome _____, nome _____,

luogo e data di nascita _____, concorso _____,

immissione _____ decorrenza giuridica (1) _____, in servizio presso (2) _____,

con l'incarico/categoria di (3) _____.

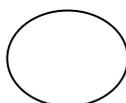
Il Volontario:

- è incorso nella sospensione dal servizio nel corso della ferma (4-5): SI NO ;
- ha in corso procedimenti di proscioglimento(4): SI NO ;
- ha riportato condanne penali per delitti non colposi(4-6): SI NO ;
- ha in corso procedimenti penali(4): SI NO .

SPECCHIO RIEPILOGATIVO DELLE VALUTAZIONI CARATTERISTICHE:

Periodo valutato (7)	qualifica finale o giudizio equivalente (8)	tipo di documento (9)

(timbro ente)



Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

NOTE:

- (1) indicare la decorrenza giuridica dell'incorporamento quale VFP4;
- (2) indicare l'Ente presso cui presta servizio il Volontario;
- (3) specificare incarico/mansione ricoperta;
- (4) barrare la voce che interessa;
- (5) la sospensione dal servizio nel corso della ferma costituisce motivo di esclusione dalla rafferma;
- (6) l'aver riportato condanne per delitti non colposi costituisce motivo di esclusione dalla rafferma. Al riguardo il Comando dovrà allegare la documentazione relativa alla vicenda penale.
- (7) indicare il periodo iniziale e finale di valutazione (es. dal _____ al _____). La scheda dovrà riferirsi all'intero periodo di servizio prestato quale VFP4;
- (8) specificare la qualifica finale (eccellente – superiore alla media – nella media – inferiore alla media) nel caso di compilazione di scheda valutativa ovvero il giudizio equivalente nell'ipotesi di redazione di rapporto informativo;
- (9) indicare se si tratta di scheda valutativa o di rapporto informativo.

(timbro dell'Ente)

SCHEDA VALUTATIVA PER IL PERSONALE VFP4 DELL'ESERCITO

Grado	cognome nome	data di nascita	luogo di nascita	concorso-immissione	decorrenza giuridica

PUNTEGGI

RENDIMENTO IN SERVIZIO (1)

Qualifica	punti	n. giorni	punti acquisiti
Eccellente o giudizio equivalente	12		
Superiore alla media o giudizio equivalente	4		
Nella media o giudizio equivalente	0		
Inferiore alla media o giudizio equivalente	- 4		
Insufficiente o giudizio equivalente	- 12		
1° totale parziale			

Formula da applicare: $(12 \times n. \text{Giorni con giudizio eccellente}) + (4 \times n. \text{Giorni con giudizio superiore alla media}) + \text{ecc. ecc.}$

n. totale di giorni di servizio valutati

GIORNI DI SERVIZIO EFFETTIVAMENTE PRESTATO (2)

Giorni di servizio attivo	punti	n. totale di giorni
Per ogni giorno di servizio	0,025	
2° totale parziale		

PARTECIPAZIONE A OPERAZIONI MILITARI ALL'ESTERO E SU TERRITORIO NAZIONALE

Nome della missione	durata espressa in mesi	1 punto per mese (3)
3° totale parziale		

RICONOSCIMENTI, RICOMPENSE E BENEMERENZE

Tipologia di riconoscimenti, ricompense e benemerienze	punteggio	quantità	punteggio parziale
Medaglia al valore militare e civile (4)	5		
Medaglia al valore di Forza Armata o al merito civile (5)	4		
Croce al merito di Forza Armata (6)	3		
Encomio solenne	2		
Encomio	1		
Elogio	0,5		
4° totale parziale			

PERSONALE FERITO PER EFFETTO DI ATTI OSTILI (7)

Indicazione evento	punteggio	punteggio parziale
	5	
		5° totale parziale

TITOLO DI STUDIO

Titolo di studio	voto/giudizio	punteggio	segnare con una X
Licenza media	Distinto	1	
Licenza media	Ottimo	2	
Diploma	36-48 / 60-80	3	
Diploma	49-60 / 81- 100	4	
Laurea triennale	Qualsiasi voto	7	
Laurea quinquennale	Qualsiasi voto	10	
		6° totale parziale	

CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA

Lingua Straniera conosciuta accertata presso la SLEE	Punteggio (8)
	7° totale parziale

ALTRI ATTESTATI, BREVETTI O ABILITAZIONI (9)

Tipo di attestato brevetto o abilitazione	punti	segnare con una X
Abilitazione al lancio con paracadute civile o militare	1	
Brevetto istruttore militare di sci	1	
Brevetto istruttore militare di alpinismo	1	
Guida alpina militare	1	
Patente militare	1	
		8° totale parziale

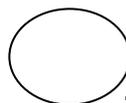
PUNTEGGIO DA PORTARE IN DECREMENTO**PUNIZIONI**

Tipo provvedimento	n. dei provvedimenti	0,25 per ogni provvedimento
Rimprovero		
		1° totale parziale

Tipo provvedimento	n. dei giorni	0,5 per ogni giorno
Consegna		
		2° totale parziale

Tipo provvedimento	n. dei giorni	1,5 per ogni giorno
Consegna di rigore		
		3° totale parziale

Titoli esaminati	punteggi acquisiti
1° TOTALE PARZIALE	
2° TOTALE PARZIALE	
3° TOTALE PARZIALE	
4° TOTALE PARZIALE	
5° TOTALE PARZIALE	
6° TOTALE PARZIALE	
7° TOTALE PARZIALE	
8° TOTALE PARZIALE	
TOTALE PUNTI INCREMENTALI	
1° Totale parziale decrementale	
2° Totale parziale decrementale	
3° Totale parziale decrementale	
TOTALE PUNTEGGI DECREMENTALI	
PUNTEGGIO FINALE	

_____,
(luogo)_____,
(data)

Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)_____,
(luogo)_____,
(data)_____
(firma leggibile per esteso del Volontario) (10)

NOTE:

- (1) intero periodo in qualità di VFP4;
- (2) nel calcolo del periodo di servizio effettivamente prestato sono da escludere le assenze per licenza speciale per campagna elettorale e per le seguenti licenze straordinarie:
 - esami di Stato;
 - congedo per formazione (riservato esclusivamente ai VFP4);
 - esami universitari;
 - esami (150 ore annuali);
 - esami banditi dalla Pubblica Amministrazione;
 - convalescenza (fatta eccezione per i giorni di licenza straordinaria di convalescenza per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio ovvero in attesa della definizione del procedimento sull'eventuale dipendenza da causa di servizio);
 - parentale;
 - malattia del figlio;
 - cure balneo termali, idroponiche, elio terapeutiche, climatiche, psammoterapiche e salsoiodiche.Devono essere computati come servizio attivo, oltre ai giorni di licenza straordinaria di convalescenza per infermità già riconosciute dipendenti da causa di servizio e quelli per cui risulta in itinere l'accertamento di tale riconoscimento, la licenza matrimoniale, quella di maternità (compresa l'assenza per gravidanza a rischio) nonché quelli per esami militari;
- (3) per ogni mese o frazione superiore a giorni 15 di servizio prestato all'estero e sul territorio nazionale;
- (4) le medaglie al valore militare comprendono quelle d'oro, d'argento e di bronzo;
- (5) le medaglie al valore della Forza Armata comprendono quelle d'oro, d'argento e di bronzo;
- (6) le croci al merito dell'Esercito comprendono quelle d'oro, d'argento e di bronzo;
- (7) le ferite o lesioni devono aver comportato assenza dal servizio per un periodo superiore ai 90 giorni;
- (8) 0,25 per ogni punto superiore a 1 ottenuti nelle caratteristiche LWSR sul T.U.I.;
- (9) gli attestati/brevetti/abilitazioni devono essere autorizzati dalla Forza Armata e trascritti a matricola nel corso dell'intera ferma. Indicare 4 titoli per un punteggio massimo da attribuire di 4 punti;
- (10) con l'apposizione della firma, il Volontario attesta di avere verificato la completezza e l'esattezza dei dati a lui riferiti e di essere consapevole che gli stessi faranno fede ai fini della rafferma.

 (timbro dell'Ente)

SCHEDA PER LA RAFFERMA DEL PERSONALE IN FERMA PREFISSATA QUADRIENNALE DELLA MARINA MILITARE

Dati relativi al Volontario:

grado _____,

categoria/specialità _____, matricola _____,

cognome _____, nome _____,

luogo e data di nascita _____, concorso _____, immissione _____,

decorrenza giuridica (1) _____, in servizio presso (2) _____,

con l'incarico di (3) _____.

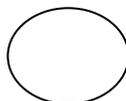
Il Volontario:

- è incorso nella sospensione dal servizio nel corso della ferma (4-5): SI NO ;
- ha in corso procedimenti di proscioglimento (4): SI NO ;
- ha riportato condanne penali per delitti non colposi (4-6): SI NO ;
- ha in corso procedimenti penali (4-6): SI NO .

SPECCHIO RIEPILOGATIVO DELLE VALUTAZIONI CARATTERISTICHE:

Periodo valutato (7)	qualifica finale o giudizio equivalente (8)	tipo di documento (9)

(timbro ente)



Il Comandante di Corpo

 (bollo tondo, timbro e firma)

./.

NOTE:

- (1) indicare la decorrenza giuridica dell'incorporamento quale VFP4;
- (2) indicare l'Ente presso cui presta servizio il Volontario;
- (3) specificare incarico/mansione ricoperta;
- (4) barrare la voce che interessa;
- (5) la sospensione dal servizio nel corso della ferma costituisce motivo di esclusione dalla rafferma;
- (6) l'aver riportato condanne per delitti non colposi costituisce motivo di esclusione dalla rafferma. Al riguardo, il Comando dovrà allegare la documentazione relativa alla vicenda penale;
- (7) indicare il periodo iniziale e finale di valutazione (es. dal _____ al _____). La scheda dovrà riferirsi all'intero periodo di servizio prestato quale VFP4;
- (8) specificare la qualifica finale (eccellente – superiore alla media – nella media – inferiore alla media) nel caso di compilazione di scheda valutativa ovvero il giudizio equivalente nell'ipotesi di redazione di rapporto informativo;
- (9) indicare se si tratta di scheda valutativa o di rapporto informativo.

(timbro dell'Ente)

SCHEDA VALUTATIVA PER IL PERSONALE VFP4 DELLA MARINA MILITARE

Grado	cognome nome	data di nascita	luogo di nascita	concorso-immissione

PUNTEGGI

RENDIMENTO IN SERVIZIO (1)

Qualifica	punti	punti acquisiti	
Eccellente	12		
Superiore alla media	4		
Nella media	0		
		1° totale parziale	

GIORNI DI SERVIZIO EFFETTIVAMENTE PRESTATO (2)

Giorni di servizio attivo	Punti	n. totale di giorni
Per ogni giorno di servizio	0,005	
		2° totale parziale

PARTECIPAZIONE A OPERAZIONI MILITARI ALL'ESTERO E SU TERRITORIO NAZIONALE

Nome della missione	durata espressa in mesi	0,2 punto per mese (3)
		3° totale parziale (max 5 punti)

RICONOSCIMENTI, RICOMPENSE E BENEMERENZE

Riconoscimenti, ricompense e benemeranze	punteggio	quantità	punteggio parziale
Medaglia al valore militare o civile (4)	5		
Medaglia al valore delle Forze Armate o al merito civile (5)	4		
Medaglia al merito di Forza Armata (6)	3		
Encomio solenne	2		
Encomio (7)	1		
Elogio (8)	0,25		
			4° totale parziale

PERSONALE FERITO PER EFFETTO DI ATTI OSTILI IN ATTIVITA' OPERATIVA

Indicazione evento che ha comportato l'assenza dal servizio per un periodo superiore a 90 giorni	Punteggio (per ogni evento) 1	punteggio parziale
5° totale parziale (max 5 punti)		

TITOLO DI STUDIO (9)

Titolo di studio		punteggio	segnare con una X
Licenza media – voto distinto ovvero 8/10		1	
Licenza media – voto ottimo ovvero voto 10/10 o 9/10		2	
Diploma quinquennale conseguito presso Scuola secondaria di secondo grado		4 + 0,075 per ogni voto superiore a 60/100 o equivalente	
Laurea triennale	66-80	7	
	81-95	8	
	96-110	9	
Laurea magistrale	66-80	10	
	81-95	11	
	96-110	12	
6° totale parziale			

CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA

Lingua straniera (10)	punteggio (10)
7° totale parziale	

ALTRI ATTESTATI, BREVETTI O ABILITAZIONI

Tipo di attestato brevetto o abilitazione	punti	segnare con una X
Forze speciali e Componenti specialistiche della Marina Militare: Incursori, Palombari, Fucilieri di marina abilitati anfibi, Sommergibilisti, operatori di volo, tecnici e specialisti di aeromobili.	10	
8° totale parziale		

PUNTEGGIO DA PORTARE IN DECREMENTO**PUNIZIONI**

Tipo provvedimento	n. dei provvedimenti	0,25 per ogni provvedimento
Rimprovero		
1° totale parziale decrementale		

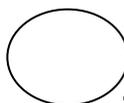
Tipo provvedimento	n. dei giorni	0,5 per ogni giorno
Consegna		
2° totale parziale decrementale		

Tipo provvedimento	n. dei giorni	1 per ogni giorno
Consegna di rigore		
3° totale parziale decrementale		

Titoli esaminati	Punteggi acquisiti
1° TOTALE PARZIALE	
2° TOTALE PARZIALE	
3° TOTALE PARZIALE	
4° TOTALE PARZIALE	
5° TOTALE PARZIALE	
6° TOTALE PARZIALE	
7° TOTALE PARZIALE	
8° TOTALE PARZIALE	
TOTALE PUNTI INCREMENTALI	
1° Totale parziale decrementale	
2° Totale parziale decrementale	
3° Totale parziale decrementale	
TOTALE PUNTEGGI DECREMENTALI	
PUNTEGGIO FINALE	

_____,
(luogo)

_____,
(data)



Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

_____,
(luogo)

_____,
(data)

(firma leggibile per esteso del Volontario) (11)

NOTE:

- (1) indicare il giudizio/qualifica dell'ultimo documento caratteristico compilato;
- (2) nel calcolo del periodo di servizio effettivamente prestato sono da escludere le assenze per licenza speciale per campagna elettorale e per le seguenti licenze straordinarie:
 - per esami di Stato;
 - per congedo per formazione (riservato esclusivamente ai VFP4);
 - per esami universitari;
 - per esami (150 ore annuali);
 - per esami banditi dalla Pubblica Amministrazione;
 - per convalida (fatta eccezione per i giorni di licenza straordinaria di convalida per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio ovvero in attesa della definizione del procedimento sull'eventuale dipendenza da causa di servizio);
 - parentale;
 - per malattia del figlio;
 - per cure balneo termali, idroponiche, elio terapeutiche, climatiche, psammoterapiche e salsoiodiche.Devono essere computati come servizio attivo, oltre ai giorni di licenza straordinaria di convalida per infermità già riconosciute dipendenti da causa di servizio e quelli per cui risulta in itinere l'accertamento di tale riconoscimento, la licenza matrimoniale, quella di maternità (compresi i giorni di assenza per gravidanza a rischio) nonché quelli per esami militari;
- (3) per ogni mese o frazione superiore a giorni 15 di servizio prestato all'estero e sul territorio nazionale;
- (4) le medaglie al valore militare sono: medaglia d'oro al valor militare; medaglia d'argento al valor militare; medaglia di bronzo al valor militare;
- (5) le medaglie al valore della Forza Armata sono: medaglia d'oro al valor di Marina; medaglia d'argento al valor di Marina; medaglia di bronzo al valor di Marina;
- (6) le medaglie al merito di Forza Armata sono: medaglia d'oro al merito di Marina; medaglia d'argento al merito di Marina; medaglia di bronzo al merito di Marina;
- (7) fino a un massimo di 2 punti;
- (8) fino a un massimo di 0,5 punti;
- (9) riportare solo il punteggio relativo al titolo di studio più elevato;
- (10) i punti da attribuire sono: 1° livello, punti 3; 2° livello, punti 5; 3° livello, punti 10;
- (11) con l'apposizione della firma, il Volontario attesta di avere verificato la completezza e l'esattezza dei dati a lui riferiti e di essere consapevole che gli stessi faranno fede ai fini della rafferma.

(timbro dell'Ente)

SCHEDA PER LA RAFFERMA DEL PERSONALE IN FERMA PREFISSATA QUADRIENNALE DELL'AERONAUTICA MILITARE

Dati relativi al Volontario:

grado _____,

cognome _____, nome _____,

luogo e data di nascita _____, concorso _____, immissione _____,

decorrenza giuridica (1) _____, in servizio presso (2) _____,

con l'incarico/categoria di (3) _____.

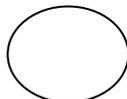
Il Volontario:

- è incorso nella sospensione dal servizio nel corso della ferma (4-5): SI NO ;
- ha in corso procedimenti di proscioglimento (4): SI NO ;
- ha riportato condanne penali per delitti non colposi (4-6): SI NO ;
- ha in corso procedimenti penali (4-6): SI NO .

SPECCHIO RIEPILOGATIVO DELLE VALUTAZIONI CARATTERISTICHE:

Periodo valutato (7)	qualifica finale o giudizio equivalente (8)	tipo di documento (9)

(timbro ente)



Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

NOTE:

- (1) indicare la decorrenza giuridica dell'incorporamento quale VFP4;
- (2) indicare l'Ente presso cui presta servizio il Volontario;
- (3) specificare incarico/mansione ricoperta;
- (4) barrare la voce che interessa;
- (5) la sospensione dal servizio nel corso della ferma costituisce motivo di esclusione dalla rafferma;
- (6) l'aver riportato condanne per delitti non colposi costituisce motivo di esclusione dalla rafferma. Al riguardo il Comando dovrà allegare la documentazione relativa alla vicenda penale.
- (7) indicare il periodo iniziale e finale di valutazione (es. dal _____ al _____). La scheda dovrà riferirsi all'intero periodo di servizio prestato quale VFP4;
- (8) specificare la qualifica finale (eccellente – superiore alla media – nella media – inferiore alla media) nel caso di compilazione di scheda valutativa ovvero il giudizio equivalente nell'ipotesi di redazione di rapporto informativo;
- (9) indicare se si tratta di scheda valutativa o di rapporto informativo.

(timbro dell'Ente)

SCHEDA VALUTATIVA PER IL PERSONALE VFP4 DELL'AERONAUTICA MILITARE

Grado	cognome nome	data di nascita	luogo di nascita	concorso-immissione	decorrenza giuridica

PUNTEGGI**RENDIMENTO IN SERVIZIO (1)**

Qualifica	punti	n. giorni	punti acquisiti
Eccellente o giudizio equivalente	10		
Superiore alla media o giudizio equivalente	6		
Nella media o giudizio equivalente	3		
Inferiore alla media o giudizio equivalente	- 6		
Insufficiente o giudizio equivalente	- 10		
1° totale parziale			

Formula da applicare: $(10 \times \text{n. giorni con giudizio eccellente}) + (6 \times \text{n. giorni con giudizio superiore alla media}) + \text{ecc. ecc.}$
 n. totale di giorni di servizio valutati

GIORNI DI SERVIZIO EFFETTIVAMENTE PRESTATO (2)

Giorni di servizio attivo	punti	n. totale di giorni
Per ogni giorno di servizio	0,006	
2° totale parziale		

PARTECIPAZIONE A OPERAZIONI MILITARI ALL'ESTERO E SU TERRITORIO NAZIONALE

Nome della missione	durata espressa in mesi	1 punto per mese (3)
3° totale parziale		

RICONOSCIMENTI, RICOMPENSE E BENEMERENZE

Riconoscimenti, ricompense e benemeranze	punteggio	quantità	punteggio parziale
Medaglia al valore militare e civile (4)	5		
Medaglia al valore delle Forze Armate o al merito civile (5)	4		
Croce al merito delle Forze Armate (6)	3		
Encomio solenne	2		
Encomio	1		
Elogio	0,2		
4° totale parziale			

PERSONALE FERITO PER EFFETTO DI ATTI OSTILI (7)

Indicazione evento	punteggio	punteggio parziale
	5	
		5° totale parziale (max 5 punti)

TITOLO DI STUDIO

Titolo di studio	voto/giudizio	punteggio	segnare con una X
Diploma di istruzione secondaria di primo grado	9/Distinto	1	
Diploma di istruzione secondaria di primo grado	10/Ottimo (con o senza lode)	2	
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado	36-48 / 60-80	3	
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado	49-60 / 81- 100	4	
Laurea triennale	Qualsiasi voto	7	
Laurea quinquennale/Magistrale	Qualsiasi voto	10	
		6° totale parziale	

CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA

Lingua straniera conosciuta accertata presso il Centro di Formazione Aviation English di Loreto	indicare il livello 1° . 2° - 3°	Punti (8)
Inglese		
Tedesco		
Spagnolo		
Francese		
		7° totale parziale

ALTRI ATTESTATI, BREVETTI O ABILITAZIONI

Tipo di corso brevetto o abilitazione (nome corso)	Segnare durata/livello	punti
Corso NBC		3
Force protection		3
Fucilieri		4
Incursori		4
Corso difesa personale con attestato		3
Corsi disposti dalla F.A. e riportati sul foglio matricolare che abbiano avuto durata inferiore o uguale a 10 giorni		1
Corsi disposti dalla F.A. e riportati sul foglio matricolare che abbiano avuto durata superiore a 10 giorni		2
Certificato di conoscenza della lingua straniera rilasciato da un Ente certificatore		Secondo il livello conseguito
		8° totale parziale (max 5 punti)

1- Ricompreso tra quelli previsti dal Decreto MIUR Prot. n. 3889 del 7 marzo 2012;

2- Punteggio da assegnare al livello raggiunto nelle lingue Inglese, Tedesco, Spagnolo e Francese secondo l'equiparazione con il "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento insegnamento valutazione" (QCER) reperibile sui siti degli Enti certificatori: **A1 punti 0, A2 punti 0,5, B1 punti 1, B2 punti 1,5, C1 punti 2, C2 punti 3.**

PUNTEGGIO DA PORTARE IN DECREMENTO**PUNIZIONI**

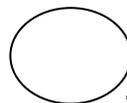
Tipo provvedimento	n. dei provvedimenti	0,25 per ogni provvedimento
Rimprovero		
		1° totale parziale

Tipo provvedimento	n. dei giorni	0,5 per ogni giorno
Consegna		
		2° totale parziale

Tipo provvedimento	n. dei giorni	2,5 per ogni giorno
Consegna di rigore		
		3° totale parziale

Titoli esaminati	punteggi acquisiti
1° TOTALE PARZIALE	
2° TOTALE PARZIALE	
3° TOTALE PARZIALE	
4° TOTALE PARZIALE	
5° TOTALE PARZIALE	
6° TOTALE PARZIALE	
7° TOTALE PARZIALE	
8° TOTALE PARZIALE	
TOTALE PUNTI INCREMENTALI	
1° Totale parziale decrementale	
2° Totale parziale decrementale	
3° Totale parziale decrementale	
TOTALE PUNTEGGI DECREMENTALI	
PUNTEGGIO FINALE	

_____, _____
 (luogo) (data)



Il Comandante di Corpo

 (bollo tondo, timbro e firma)

_____, _____
 (luogo) (data)

 (firma leggibile per esteso del Volontario) (9)

NOTE:

- (1) intero periodo in qualità di VFP4;
- (2) nel calcolo del periodo di servizio effettivamente prestato sono da escludere le assenze per licenza speciale per campagna elettorale e per le seguenti licenze straordinarie:
 - per esami di Stato;
 - per congedo per formazione (riservato esclusivamente ai VFP4);
 - per esami universitari;
 - per esami (150 ore annuali);
 - per esami banditi dalla Pubblica Amministrazione;
 - per convalida (fatta eccezione per i giorni di licenza straordinaria di convalida per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio ovvero in attesa della definizione del procedimento sull'eventuale dipendenza da causa di servizio);
 - parentale;
 - per malattia del figlio;
 - per cure balneo termali, idroponiche, elio terapeutiche, climatiche, psammoterapiche e salsoiodiche.Devono essere computati come servizio attivo, oltre ai giorni di licenza straordinaria di convalida per infermità già riconosciute dipendenti da causa di servizio e quelli per cui risulta in itinere l'accertamento di tale riconoscimento, la licenza matrimoniale, quella di maternità (compresi i giorni di assenza per gravidanza a rischio) nonché quelli per esami militari;
- (3) per ogni mese o frazione superiore a giorni 15 di servizio prestato all'estero e sul territorio nazionale;
- (4) le medaglie al valore militare sono: medaglia d'oro al valore militare; medaglia d'argento al valore militare; medaglia di bronzo al valore militare;
- (5) le medaglie al valore della Forza Armata sono: medaglia d'oro al valore aeronautico; medaglia d'argento al valore aeronautico; medaglia di bronzo al valore aeronautico;
- (6) le medaglie al merito di Forza Armata sono: medaglia d'oro al merito aeronautico; medaglia d'argento al merito aeronautico; medaglia di bronzo al merito aeronautico;
- (7) le ferite o lesioni devono aver comportato assenza dal servizio per un periodo superiore ai 90 giorni;
- (8) i punti da attribuire sono: 1° livello, punti 3; 2° livello, punti 5; 3° livello, punti 10;
- (9) con l'apposizione della firma, il Volontario attesta di avere verificato la completezza e l'esattezza dei dati a lui riferiti e di essere consapevole che gli stessi faranno fede ai fini della rafferma.

DICHIARAZIONE DI REVOCA DELLA DOMANDA DI RAFFERMA

AL COMANDO DEL _____ (1)

Il sottoscritto _____, _____
(qualifica/grado) (cognome - nome)
 _____, _____,
(categoria - specialità) (2) (matricola) (2)
 nato a _____ (prov. _____) il _____,
 Centro Documentale/ Capitaneria di Porto di ascrizione (3) _____,
 residente in _____ (prov. _____),
 via _____, n. _____ c.a.p. _____,
 arruolato quale Volontario in Ferma Prefissata di un anno / Quadriennale (3) con il _____
 blocco/concorso (3) , _____ anno/immissione (3) e incorporato in data _____, ha
 presentato domanda di rafferma annuale / biennale (3), assunta a protocollo n. _____ da
 codesto Comando in data _____,

DICHIARA

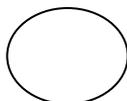
di revocare la domanda di rafferma sopra indicata.

_____, _____
(luogo) (data)_____
(firma leggibile per esteso del Volontario)**TIMBRO LINEARE DELL'ENTE**

VISTO: per l'autentica della firma e la conferma della data di sottoscrizione.

_____, _____
(luogo) (data)

(timbro ente)



Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

NOTE:

- (1) indicare l'Ente presso cui il Volontario presta servizio;
- (2) per il personale della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare indicare la categoria/specialità posseduta e il numero di matricola;
- (3) depennare la voce che non interessa.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA RAFFERMA ANNUALE SPECIALE- causa di servizio *in itinere* - (1)**AL COMANDO DEL** _____ (2)

Il sottoscritto _____, _____
(qualifica/grado) (cognome - nome)

_____, _____,
(categoria - specialità) (3) (matricola) (3)

nato a _____ (prov. _____) il _____,
 Centro Documentale/ Capitaneria di Porto di ascrizione (4) _____,
 residente in _____ (prov. _____),
 via _____ n. _____ c.a.p. _____,
 arruolato quale Volontario in Ferma Prefissata di un anno/Quadriennale (4) con il _____
 blocco/concorso dell'anno _____ con decorrenza giuridica _____,

CHIEDE

di essere ammesso alla rafferma annuale speciale, da trascorrere interamente in licenza straordinaria di convalescenza, ricoverato in luogo di cura o al proprio domicilio, fino alla definizione della pratica medico-legale riguardante il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, ai sensi dell'art. 881, co. 1 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine,

DICHIARA:

- di avere prestato servizio in missione internazionale di pace dal _____ al _____;
- di avere contratto infermità per la quale ha presentato domanda di riconoscimento di dipendenza da causa di servizio;

ALLEGA:

- copia della domanda di riconoscimento di causa di servizio dell'infermità;
- documentazione sanitaria attestante la natura dell'infermità da cui risulta il momento presunto del suo insorgere e la sua idoneità a divenire, anche in un momento successivo, causa di inabilità.

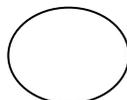
_____, _____
(luogo) (data)

(firma leggibile per esteso del Volontario)

TIMBRO LINEARE DELL'ENTE

VISTO: per l'autentica della firma e la conferma della data di sottoscrizione.

_____, _____
(luogo) (data)

(timbro ente)

Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

./.

NOTE:

- (1) domanda presentata ai sensi dell'art. 881, co. 1 del d.lgs n. 66/2010, in pendenza dell'accertamento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità;
- (2) indicare l'Ente presso cui il Volontario presta servizio;
- (3) per il personale della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare indicare la categoria/specialità posseduta e il numero di matricola;
- (4) depennare la voce che non interessa.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA RAFFERMA ANNUALE SPECIALE
- causa di servizio riconosciuta - (1)

AL COMANDO DEL _____ (2)

Il sottoscritto _____, _____
(qualifica/grado) (cognome - nome)
_____, _____,
(categoria - specialità) (3) (matricola) (3)
nato a _____ (prov. _____) il _____,
Centro Documentale/ Capitaneria di Porto di ascrizione (4) _____,
residente in _____ (prov. _____),
via _____ n. _____ c.a.p. _____,
arruolato quale Volontario in Ferma Prefissata di un anno / Quadriennale (4) con il _____
blocco/concorso _____ dell'anno _____ con decorrenza giuridica _____,

CHIEDE

di essere ammesso alla rafferma annuale speciale, da trascorrere interamente in licenza straordinaria di convalescenza, ricoverato in luogo di cura o al proprio domicilio, fino alla definizione della pratica medico-legale riguardante l' idoneità al servizio, ai sensi dell' art. 881, co. 1 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche e integrazioni e che i periodi di convalescenza non gli siano computati ai fini del proscioglimento dalla ferma. A tal fine,

DICHIARA:

- di avere prestato servizio in missione internazionale di pace dal _____ al _____ (4);
- di avere contratto infermità per la quale è stata riconosciuta la dipendenza da causa di servizio (4);

ALLEGA:

- copia del verbale attestante il riconoscimento di causa di servizio dell' infermità;
- documentazione sanitaria attestante la temporanea non idoneità.

_____, _____
(luogo) (data)

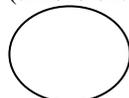
(firma leggibile per esteso del Volontario)

TIMBRO LINEARE DELL' ENTE

VISTO: per l' autentica della firma e la conferma della data di sottoscrizione.

_____, _____
(luogo) (data)

(timbro ente)



Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

./.

NOTE:

- (1) trattenimento in servizio ai sensi dell'art. 881, co. 1 del d.lgs n. 66/2010, in presenza della causa di servizio già riconosciuta;
- (2) indicare l'Ente presso cui il Volontario presta servizio;
- (3) per il personale della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare indicare la categoria/specialità posseduta e il numero di matricola;
- (4) depennare la voce che non interessa.

DOMANDA DI PERMANENZA IN SERVIZIO (1)

AL COMANDO DEL _____ (2)

Il sottoscritto _____, _____
(qualifica/grado) (cognome - nome)
 _____,
(categoria - specialità) (3) (matricola) (3)
 nato a _____ (prov. _____) il _____,
 Centro Documentale/ Capitaneria di Porto di ascrizione (4) _____,
 residente in _____ (prov. _____),
 via _____ n. _____ c.a.p. _____
 arruolato quale Volontario in Ferma Prefissata di un anno/Quadriennale (4) _____
 blocco/concorso nell'anno _____ con decorrenza giuridica (4)

DICHIARA

- di essere stato declassato in sede di accertamento medico-legale con l'attribuzione del seguente coefficiente _____ nella caratteristica somato-funzionale _____ del proprio profilo sanitario;
- che la patologia che ha determinato il predetto declassamento è stata riconosciuta dipendente da causa di servizio/è pendente l'accertamento della dipendenza da causa di servizio (4)

CHIEDE

di rimanere in servizio fino al termine della ferma/rafferma (4), ai sensi dell'art. 955 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n.66 e successive modifiche e integrazioni.

ALLEGA

- copia del verbale attestante il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio / della domanda di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio (4);
- provvedimento medico-legale attestante il declassamento del profilo sanitario.

(luogo)_____
(data)_____
(firma leggibile per esteso del Volontario)**TIMBRO LINEARE DELL'ENTE**

VISTO: per l'autentica della firma e la conferma della data di sottoscrizione.

(luogo)_____
(data)

(timbro ente)



Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

NOTE:

- (1) modulo riservato ai Volontari i Ferma Prefissata, che hanno perso il requisito dell' idoneità fisio-psico-attitudinale richiesta per il reclutamento, a seguito di ferite/lesioni per le quali è avviato il procedimento per il riconoscimento della causa di servizio;
- (2) indicare l'Ente/Reparto presso cui presta servizio il richiedente;
- (3) spazio riservato ai soli Volontari in Ferma Prefissata della Marina Militare e dell' Aeronautica Militare;
- (4) depennare la voce che non interessa.

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE AL PROLUNGAMENTO DELLA
FERMA PER *ITER* CONCORSUALE ⁽¹⁾**

AL COMANDO DEL _____ (2)

Il sottoscritto _____, _____
(qualifica) (cognome – nome)
 _____, _____,
(categoria – specialità) (3) (matricola) (3)
 nato a _____ (prov. _____) il _____,
 Centro Documentale/ Capitaneria di Porto di ascrizione (4) _____,
 residente in _____ (prov. _____),
 via _____ n. _____ c.a.p. _____
 arruolato quale Volontario in Ferma Prefissata di un anno con il _____ blocco nell'anno
 _____, con decorrenza giuridica _____,

DICHIARA

di accettare il prolungamento della ferma/rafferma per *iter* concorsuale, ai sensi dell'art. 2204 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche e integrazioni.

_____, _____
(luogo) (data)

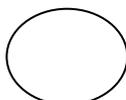
(firma leggibile per esteso del Volontario)

TIMBRO LINEARE DELL'ENTE

VISTO: per l'autentica della firma e la conferma della data di sottoscrizione.

_____, _____
(luogo) (data)

(timbro ente)



Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

NOTE:

- (1) riservato ai VFP1 che presentano domanda di partecipazione al reclutamento quale VFP4, ai sensi dell'art. 2204 del decreto legislativo n. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni;
- (2) indicare l'Ente presso cui si presta servizio;
- (3) riservato al personale della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare;
- (4) depennare la voce che non interessa.

DICHIARAZIONE DI REVOCA DELL'ACCETTAZIONE AL PROLUNGAMENTO DELLA FERMA

AL COMANDO DEL _____ (1)

Il sottoscritto _____, _____
(qualifica) (cognome – nome)
 _____, _____,
(categoria – specialità) (2) (matricola) (2)
 nato a _____ (prov. _____) il _____,
 Centro Documentale/ Capitaneria di Porto di ascrizione (3) _____,
 residente in _____ (prov. _____),
 via _____ n. _____ c.a.p. _____,
 arruolato quale Volontario in Ferma Prefissata di un anno con il _____ bando _____ blocco
 con decorrenza giuridica _____,

DICHIARA:

- di revocare la propria accettazione al prolungamento della ferma/rafferma per la partecipazione al concorso per il reclutamento in qualità di Volontario in Ferma Prefissata Quadriennale;
- di revocare / non revocare la propria domanda di partecipazione al concorso per Volontario in Ferma Prefissata Quadriennale (3).

_____, _____
(luogo) (data)

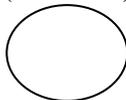
(firma leggibile per esteso del Volontario)

TIMBRO LINEARE DELL'ENTE

VISTO: per l'autentica della firma e la conferma della data di sottoscrizione.

_____, _____
(luogo) (data)

(timbro ente)



Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

NOTE:

- (1) indicare l'Ente presso cui il Volontario presta servizio;
- (2) per il personale della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare indicare la categoria/specialità posseduta e il numero di matricola;
- (3) depennare la voce che non interessa.

DOMANDA DI DIMISSIONI DALLA FERMA ANNUALE

AL COMANDO DEL _____ (1)

Il sottoscritto _____, _____
 _____ (cognome – nome)
 _____, _____
 _____ (categoria – specialità) (2) _____ (matricola) (2)
 nato a _____ (prov. _____) il _____,
 Centro Documentale/ Capitaneria di Porto di ascrizione (3) _____,
 residente in _____ (prov. _____),
 via _____ n. _____ c.a.p. _____,
 arruolato quale Volontario in Ferma Prefissata di un anno con il _____ blocco dell'anno _____ e
 incorporato in data _____,

CHIEDE

di essere dimesso dalla Ferma Prefissata di un anno, ai sensi dell'art. 958, co. 3 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche e integrazioni.

_____, _____
 (luogo) (data)

 (firma leggibile per esteso del Volontario)

TIMBRO LINEARE DELL'ENTE**OGGETTO:** Sanzione di dimissioni dalla Ferma Prefissata di un anno.

PRESO ATTO della domanda di dimissioni presentata in data _____ dal VFP1 _____, incorporato con il _____ blocco dell'anno _____ in data _____ presso questo Comando, assunta con protocollo n. _____ del _____;

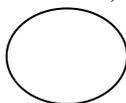
VISTO l'art. 958, co. 3 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO che la presente domanda è stata presentata entro i previsti 15 giorni dalla data di incorporazione;

SANZIONO le predette dimissioni a decorrere dal _____.

_____, _____
 (luogo) (data)

(timbro ente)



Il Comandante di Corpo

 (bollo tondo, timbro e firma)

NOTE:

- (1) indicare l'Ente presso cui il Volontario presta servizio;
- (2) per il personale della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare indicare la categoria/specialità posseduta e il numero di matricola;
- (3) depennare la voce che non interessa.

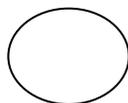
(timbro dell'Ente) (1)

OGGETTO: Collocamento in congedo illimitato per fine ferma/rafferma.

Il _____,
(qualifica/grado – tipo di ferma) (cognome – nome)
_____, _____,
(categoria – specialità) (2) (matricola) (2)
nato a _____ (prov. _____) il _____,
in servizio presso _____,
arruolato quale volontario in Ferma Prefissata di un anno / Quadriennale (3) con il _____ blocco/concorso,
dell'anno _____ con decorrenza giuridica _____ e con destinazione a fine Ferma
nella Forza Armata / Forza di Polizia _____ (3- 4), è collocato in congedo
illimitato per scadenza del periodo di ferma/rafferma, ai sensi dell'art. 956, co. 1, let. a) del decreto
legislativo 15 marzo 2010, n. 66, a decorrere dal _____.
Questo Comando provvederà a effettuare le opportune variazioni matricolari e trasmetterà la documentazione
caratteristica al _____, Ente preposto alla gestione della forza in congedo.

_____, _____
(luogo) (data)

(timbro ente)



Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

Per ricevuta dell'originale della presente documentazione

(firma leggibile per esteso del Volontario)

NOTE:

- (1) apporre il timbro del Reparto/Ente di appartenenza del Volontario;
- (2) per il personale della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare indicare la categoria/specialità posseduta e il numero di matricola;
- (3) depennare la voce che non interessa;
- (4) spazio da compilare solo per i VFP4;
- (5) solo per il personale raffermauto indicare le date di decorrenza giuridica delle successive rafferme fino all'ultima concessa.

(ENTE/REPARTO DI ULTIMA APPARTENENZA)

ESTRATTO DELLA DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO PER COLLOCAMENTO IN CONGEDO(1).....

Grado Cognome e Nome	
Luogo, data di nascita e blocco d'appartenenza	
SERVIZIO	
TOTALE PERIODO DI SERVIZIO EFFETTIVAMENTE PRESTATO (2) (n. giorni)	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
- Incorporato quale il	<input type="text"/>
- ha terminato il servizio quale il	<input type="text"/>
nella Forza Armata (3) E.I. M.M. A.M.	
PERIODO DI SERVIZIO SVOLTO	
Dal	<input type="text"/>
(incarico, specializzazione/categoria)	
Dal	<input type="text"/>
(incarico, specializzazione/categoria)	
MISSIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO (località e durata)	
Stato e nome della missione	
Dal	<input type="text"/> Al <input type="text"/>
Stato e nome della missione	
Dal	<input type="text"/> Al <input type="text"/>
ULTIMA DOCUMENTAZIONE CARATTERISTICA(3)	
<input type="checkbox"/> Eccellente (o giudizio equivalente)	<input type="checkbox"/> Superiore alla media (o giudizio equivalente)
<input type="checkbox"/> Nella Media (o giudizio equivalente)	<input type="checkbox"/> Inferiore alla media (o giudizio equivalente)
RICONOSCIMENTI, RICOMPENSE E BENEMERENZE (4)	
FERITE RIPORTATE PER EFFETTO DI ATTI OSTILI (3) SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
SITUAZIONE DISCIPLINARE	
- CONSEGNA DI RIGORE (totale giorni):	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
- CONSEGNA (totale giorni):	<input type="text"/> <input type="text"/>
- RIMPROVERO (numero):	<input type="text"/> <input type="text"/>
TITOLO DI STUDIO (5)	
- TIPO: _____	
- VOTO/GIUDIZIO: _____	
LINGUE STRANIERE ACCERTATE SECONDO STANDARD NATO	
Lingue/lingua: _____ - Livello: W ___ R ___ L ___ S ___	
ALTRI ATTESTATI/BREVETTI/ABILITAZIONI (6)	

_____, *li* _____
(località e data di rilascio)



(timbro ente)

Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma),

Per presa visione ed accettazione dei dati riportati nel presente estratto della documentazione di servizio.

L'interessato

NOTE:

- (1) illimitato o assoluto;
- (2) indicare i giorni di servizio effettivamente prestato nei nove mesi di ferma/rafferma, rispettivamente per la 1^a ovvero 2^a rafferma. Nel calcolo sono da escludere le assenze per licenza speciale per campagna elettorale e per le seguenti licenze straordinarie:
 - per esami di Stato;
 - per congedo per formazione (riservato esclusivamente ai VFP4);
 - per esami universitari;
 - per esami (150 ore annuali);
 - per esami banditi dalla Pubblica Amministrazione;
 - per convalida (fatta eccezione per i giorni di licenza straordinaria di convalida per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio ovvero in attesa della definizione del procedimento sull'eventuale dipendenza da causa di servizio);
 - parentale;
 - per malattia del figlio;
 - per cure balneo termali, idroponiche, elio terapeutiche, climatiche, psammoterapiche e salsoiodiche.Devono essere computati come servizio attivo, oltre ai giorni di licenza straordinaria di convalida per infermità già riconosciute dipendenti da causa di servizio e quelli per cui risulta in itinere l'accertamento di tale riconoscimento, la licenza matrimoniale, quella di maternità (compresi i giorni di assenza per gravidanza a rischio) nonché quelli per esami militari;
- (3) barrare la voce che interessa;
- (4) ricompense al valor militare, al valore e al merito di Forza Armata; encomi solenni, encomi semplici, elogi;
- (5) indicare il titolo di studio posseduto;
- (6) gli attestati/brevetti/abilitazioni devono essere autorizzati dalla Forza Armata e trascritti a matricola.

DOMANDA DI PROSCIoglIMENTO DALLA FERMA

AL COMANDO DEL _____ (1)

Il _____, _____,
 (qualifica/grado) (cognome - nome)
 _____, _____,
 (categoria - specialità) (2) (matricola) (2)
 nato a _____ (prov. _____) il _____,
 in servizio presso _____,
 arruolato quale volontario in Ferma Prefissata di un anno / Quadriennale (3) con il _____ blocco/concorso
 dell'anno _____, con decorrenza giuridica _____ e con destinazione a fine Ferma nella
 Forza Armata / Forza di Polizia _____ (3- 4), rafferma in data
 _____, in data _____ (5).

CHIEDE

di essere prosciolto dall'arruolamento come Volontario in Ferma Prefissata, ai sensi dell'art. 957, co. 1 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche e integrazioni, per il seguente motivo(5):

- assunzione in servizio nelle stessa Forza Armata con grado diverso o in altra Forza Armata, nell'Arma dei Carabinieri, nel Corpo della Guardia di Finanza, nelle Forze di polizia a ordinamento civile, nel Corpo Militare della Croce Rossa Italiana, nel Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco;
- assunzione presso Amministrazioni Pubbliche, ovvero presso imprese o organizzazioni private;
- gravi motivi familiari (6).

Il proscioglimento è richiesto con decorrenza giuridica dal _____

Si allega la seguente documentazione: _____

_____, _____
 (luogo) (data)

 (firma leggibile per esteso del Volontario)

TIMBRO LINEARE DELL'ENTE

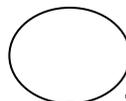
La presente domanda è pervenuta il _____ ed è stata assunta in pari data al protocollo n. _____.

Nella considerazione che il Volontario in argomento non ha pendenze amministrative, disciplinari o penali, esprimo parere _____ all'istanza.

Sussistono/non sussistono imprescindibili esigenze di impiego (3) che rendono opportuno procrastinare il proscioglimento alla data del _____.

_____, _____
 (luogo) (data)

(timbro ente)



Il Comandante di Corpo

 (bollo tondo, timbro e firma)

NOTE:

- (1) Apporre il timbro del Reparto/Ente;
- (2) per il personale della Marina e dell' Aeronautica indicare la categoria/specialità posseduta e il numero di matricola;
- (3) depennare la voce che non interessa;
- (4) spazio da compilare solo per i VFP4;
- (5) solo per il personale rafferma indicare anche la data di decorrenza giuridica della rafferma in corso;
- (6) specificare i gravi motivi familiari.

_____ (1)
(timbro dell'Ente)

A DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
II Reparto – 6^a Divisione

ROMA

OGGETTO: Proposta di proscioglimento dalla ferma contratta, ai sensi dell'art. 957, co. 1 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche e integrazioni per _____.
(2)

Comunico che, nei confronti del Volontario _____
(qualifica/grado, cognome e nome)
è stato avviato il procedimento di proscioglimento dalla ferma/rafferma contratta (3) per le motivazioni parimenti in oggetto indicate.

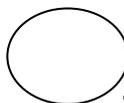
Per quanto sopra, ai sensi dell'art. 957, co. 1, let. _____ (2) del decreto legislativo n. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, propongo l'emissione del provvedimento di proscioglimento dalla ferma/rafferma (3) contratta nei confronti del Volontario precedentemente citato.

Allego alla presente proposta i seguenti documenti:

- a. avviso di avvio del procedimento di proscioglimento debitamente notificato all'interessato;
- b. memorie difensive e documenti prodotti dall'interessato (4);
- c. _____ (5).

_____,
(luogo)

_____,
(data)



Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

NOTE:

- (1) apporre timbro del Reparto o Ente che inoltra la proposta di proscioglimento.
- (2) motivo della proposta di proscioglimento di cui a una delle lettere di seguito indicate, contenute nell'art. 957, co. 1 del decreto legislativo n. 66/2010 e successive modificazioni:
 - a) domanda presentata dall'interessato;
 - b) assunzione in servizio nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
 - c) esito positivo degli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;
 - d) superamento del limite massimo di licenza straordinaria di convalescenza;
 - e) motivi disciplinari, ai sensi dell'articolo 1357, comma 1, lettera c);
 - f) perdita permanente dell'idoneità fisio-psico-attitudinale, richiesta per il reclutamento, salvo quanto previsto dall'articolo 955;
 - g) scarso rendimento di cui all'articolo 960.
- (3) barrare la voce che non interessa;
- (4) da allegare solo se effettivamente presentati dall'interessato;
- (5) indicare ogni altro eventuale documento allegato a sostegno della proposta di proscioglimento.

(timbro dell'Ente)

OGGETTO: Proscioglimento dalla ferma contratta, ai sensi dell'art. 957, co. 1 del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 e successive modifiche e integrazioni per

(1).
Comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

Il Volontario _____,
(qualifica/grado) (cognome - nome)

(categoria - specialità) (2) (matricola) (2)

nato a _____ (prov. _____), il _____,
in servizio presso _____ arruolato quale
Volontario in Ferma Prefissata di un anno/ Quadriennale (3) con il _____ blocco/concorso
dell'anno _____, con decorrenza giuridica _____ e con destinazione a fine ferma nella Forza
Armata / Forza di Polizia _____ (3).

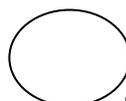
Ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, Le comunico che in data odierna è stato avviato il procedimento indicato in oggetto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1041, co. 1, let. l)3) del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare), si concluderà nel termine di 120 giorni.

La proposta di proscioglimento redatta nei Suoi confronti, corredata della relativa documentazione probatoria, verrà inoltrata, per la predisposizione del provvedimento definitivo, alla Direzione Generale per il Personale Militare - II Reparto - 6^a Divisione. Il responsabile del procedimento è il Dirigente preposto alla citata unità organizzativa.

La S.V., ai sensi dell'art. 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241, potrà esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento, previo accoglimento di apposita istanza indirizzata a questo Comando.

Inoltre, Ella potrà presentare eventuali memorie scritte e documenti, entro 10 giorni dalla data odierna, così da poter essere inoltrati dal Comando alla Direzione Generale contestualmente alla proposta di proscioglimento. In ogni caso resta fermo il termine di cui all'art. 1029, co. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 90/2010, pari a due terzi di quello stabilito per la durata del procedimento per la presentazione delle predette memorie alla Direzione Generale per il Personale Militare - II Reparto - 6^a Divisione, sempre che questo non sia già concluso con l'avvenuta adozione del provvedimento finale.

(luogo) (data)



Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

Per ricevuta dell'originale della presente documentazione

(firma leggibile per esteso del Volontario)

NOTE:

- (1) indicare il motivo della richiesta di proscioglimento di cui all'art. 957, co. 1 del decreto legislativo n. 66/2010 e successive modificazioni;
- (2) riservato al solo personale della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare;
- (3) depennare la voce che non interessa.

DOMANDA DI RIAMMISSIONE ALLA FERMA E DI CONTESTUALE REINTEGRAZIONE NEL GRADO ⁽¹⁾

AL COMANDO DEL _____ (2)

Il sottoscritto _____, _____
(qualifica/grado) (cognome - nome)
 _____, _____,
(categoria - specialità) (3) (matricola) (3)
 nato a _____ (prov. _____) il _____,
 Centro Documentale/ Capitaneria di Porto di iscrizione (4) _____,
 residente in _____ (prov. _____),
 via _____ n. _____ c.a.p. _____,
 arruolato quale Volontario in Ferma Prefissata di un anno/Quadriennale (4) _____ blocco/concorso
 dell'anno _____ incorporato in data _____ e successivamente ammesso alla
 Scuola Allievi Ufficiali/Marescialli (4) dell'Esercito/Marina/Aeronautica/Arma dei Carabinieri (4) di
 _____ in data _____ e dimesso/prosciolto (4)
 dal predetto Istituto di Formazione con provvedimento del _____,

CHIEDE

di essere riammesso alla Ferma Prefissata di un anno/Quadriennale _____(4), con la contestuale
 reintegrazione nel grado, ai sensi dell'art. 962 del decreto legislativo n. 66/2010.

_____, _____
(luogo) (data)

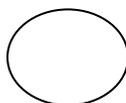
(firma leggibile per esteso del Volontario)

TIMBRO LINEARE DELL'ENTE

VISTO: per l'autentica della firma e la conferma della data di sottoscrizione.

_____, _____
(luogo) (data)

(timbro dell'ente)



Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

NOTE:

- (1) in base all'art. 962 del decreto legislativo n. 66/2010 i Volontari prosciolti dalla ferma in quanto vincitori di concorsi per il reclutamento in qualità di Allievo nei ruoli degli Ufficiali delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza), se perdono la qualità di Allievo perché dimessi/prosciolti possono essere riammessi in servizio e destinati ai Reparti o Enti di appartenenza, a condizione che non siano scaduti i limiti temporali della ferma prefissata originariamente contratta e sussistano le condizioni di disponibilità organica;
- (2) indicare Ente/Reparto di provenienza;
- (3) riservato al personale della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare;
- (4) depennare la voce che non interessa.

DOMANDA DI REINTEGRO NEL GRADO (1)

AL COMANDO DEL _____(2)

Il sottoscritto _____, _____
(grado) (cognome - nome)

_____, _____,
(categoria - specialità) (2) (matricola) (2)

nato a _____ (prov. _____), il _____,
 Centro Documentale/ Capitaneria di Porto di ascrizione (4) _____,
 residente in _____ (prov. _____),
 via _____ n. _____ c.a.p. _____
 arruolato quale Volontario in Ferma Prefissata di un anno / Quadriennale(2) con decorrenza giuridica
 _____, successivamente ammesso alla scuola Allievi Ufficiali/Marescialli (2)
 dell'Esercito/Marina/Aeronautica/Arma dei Carabinieri (2) di _____ in
 data _____, dimesso/prosciolto(3) dal predetto Istituto di Formazione con provvedimento
 del _____ e attualmente collocato in congedo illimitato,

CHIEDE

di essere reintegrato nel grado, ai sensi degli artt. 962, co.2 e 870, co. 1, let. d) del decreto legislativo n. 66/2010.

_____, _____
(luogo) (data)

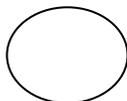
(firma leggibile per esteso del Volontario)

TIMBRO LINEARE DELL'ENTE

VISTO: per l'autentica della firma e la conferma della data di sottoscrizione.

_____, _____
(luogo) (data)

(timbro tondo)



Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

NOTE:

- (1) domande presentate, ai sensi degli artt. 870, co. 1, let. d) e 962, co. 2 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche e integrazioni;
- (2) per il personale della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare indicare la categoria/specialità posseduta e il numero di matricola;
- (3) depennare la voce che non interessa;
- (4) indicare il tipo di ferma contratta.

(timbro dell'Ente)

OGGETTO: Comunicazione dell'avvio del procedimento per "decadimento tecnico" ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

Al _____, in servizio presso (1) _____

^^^ ^^ ^^^ ^^

Ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, Le comunico che in data _____ è stato avviato il procedimento indicato in oggetto.

La proposta di **cambio di incarico e reimpiego** redatta nei suoi confronti, corredata della documentazione probatoria, verrà inoltrata al _____ (2) per la predisposizione del provvedimento finale.

Il responsabile del procedimento è _____.

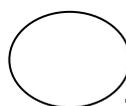
Informo la S.V. che, ai sensi dell'art. 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241, potrà esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento, previo accoglimento di apposita istanza indirizzata a questo Comando. Inoltre, Ella potrà presentare eventuali memorie scritte e documenti entro 10 giorni dalla data odierna, così da poter essere inoltrati alla Direzione Generale per il Personale Militare contestualmente alla proposta di cambio incarico e reimpiego.

In ogni caso resta fermo il termine per la presentazione delle predette memorie di cui all'art. 1029, co. 2 del regolamento, pari a due terzi di quello stabilito per la durata del procedimento, sempre che questo non sia già concluso con l'avvenuta adozione del provvedimento finale.

In previsione del predetto **cambio di incarico e reimpiego** si fa riserva a quanto disposto dall'art. 962 del decreto del Presidente della Repubblica n. 90/2010, concernente testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare.

_____,
(luogo)

(data)



Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

Per ricevuta dell'originale della presente documentazione

(firma leggibile per esteso del Volontario)

segue Allegato "T"

NOTE:

- (1) indicare il Centro Sportivo di Forza Armata presso cui il Volontario presta servizio;
- (2) indicare il Dipartimento/Direzione Impiego Truppa di Forza Armata di appartenenza.

AL COMANDO DEL _____ (1)

Il sottoscritto _____, _____
(grado) (cognome – nome)
 _____, _____,
(categoria – specialità) (2) (matricola) (2)
 nato a _____ (prov. _____), il _____,
 Centro Documentale/ Capitaneria di Porto di ascrizione (3) _____,
 residente in _____ (prov. _____),
 via _____ n. _____ c.a.p. _____
 arruolato quale Volontario in Ferma Prefissata Quadriennale con il _____ concorso _____ dell'anno
 _____ con decorrenza giuridica _____, in servizio presso il
 (4) _____, attualmente impiegato con l'incarico di
 ATLETA, in riferimento alla comunicazione di decadenza tecnico notificatomi in data _____
 esprimo il mio intendimento di:

- rimanere in servizio e di essere reimpiegato in ambito Forza Armata, ai sensi dell'art. 962, co. 4, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 90/2010, preferibilmente con i seguenti incarichi _____;
- presentare istanza di proscioglimento dalla ferma, ai sensi dell'art. 962, co. 4, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 90/2010.

_____, _____
(luogo) (data)

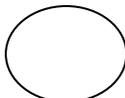
(firma leggibile per esteso del Volontario)

TIMBRO LINEARE DELL'ENTE

VISTO: per l'autentica della firma e la conferma della data di sottoscrizione.

_____, _____
(luogo) (data)

(timbro ente)



Il Comandante di Corpo

(bollo tondo, timbro e firma)

NOTE:

- (1) indicare l'Ente presso cui il Volontario presta servizio;
- (2) riservato al personale della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare;
- (3) depennare la voce che non interessa;
- (4) indicare il Centro Sportivo di Forza Armata presso cui il Volontario presta servizio.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI LICENZE PERMESSI E RIPOSI SPETTANTI AL PERSONALE IN FERMA PREFISSATA

	Volontari in Ferma Prefissata di un anno o in rafferma annuale.	Volontari in Ferma Prefissata di quattro anni.	Volontari in Ferma Prefissata di quattro anni in rafferma biennale.	Note
LICENZA ORDINARIA	Giorni 28 (se l'orario settimanale è distribuito su sei giorni lavorativi) Giorni 24 (se l'orario settimanale è distribuito su cinque giorni lavorativi)	Giorni 30 (se l'orario settimanale è distribuito su sei giorni lavorativi) Giorni 26 (se l'orario settimanale è distribuito su cinque giorni lavorativi)	Giorni 32 (se l'orario settimanale è distribuito su sei giorni lavorativi) Giorni 28 (se l'orario settimanale è distribuito su cinque giorni lavorativi)	<ul style="list-style-type: none"> - Se l'orario di servizio è distribuito su un periodo maggiore di sei giorni o minore di cinque giorni, la licenza ordinaria aumenta o diminuisce rispettivamente di quattro giorni. - I periodi di licenza ordinaria si calcolano in proporzione ai dodicesimi di anno di servizio maturato. Le frazioni superiori a 15 giorni sono considerate come mese intero. <u>(Tale proporzione deve essere effettuata nei confronti del personale in ferma di un anno qualora nei confronti dello stesso sia stato concesso il prolungamento della ferma).</u> - Nei giorni di licenza ordinaria sono comprese le due giornate previste dall'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 23 dicembre 1977, n. 937.
(L. n.937/77)	Giorni 4	Giorni 4	Giorni 4	<ul style="list-style-type: none"> - La maturazione di tale licenza viene calcolata in ragione di un giorno ogni 3 mesi di servizio quando il primo ovvero l'ultimo anno di ferma non coincidono con l'anno solare. (art. 1502, co. 12 del c.o.m.).
LICENZE STRAORDINARIE	Giorni 45	Giorni 45	Giorni 45	<ul style="list-style-type: none"> - Secondo le disposizioni di cui all'art. 13, comma 1, del D.P.R. 31 luglio 1995, n. 394 e successive modificazioni.
Di maternità	<ul style="list-style-type: none"> - Due mesi antecedenti la data presunta del parto. - Tre mesi successivi al parto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Due mesi antecedenti la data presunta del parto. - Tre mesi successivi al parto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Due mesi antecedenti la data presunta del parto. - Tre mesi successivi al parto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tale licenza non è da computare nel limite massimo annuale di 45 giorni previsto per la licenza straordinaria. - Per la corretta applicazione della norma a riferimento si rimanda alla direttiva di stato di cui il presente allegato è parte integrante.
Di paternità I casi previsti per godere di tale licenza sono: - morte o grave infermità della madre; - abbandono del minore da parte della madre; - affidamento esclusivo del bambino al padre.	<ul style="list-style-type: none"> - Della stessa durata ed alle stesse condizioni della licenza di maternità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Della stessa durata ed alle stesse condizioni della licenza di maternità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Della stessa durata ed alle stesse condizioni della licenza di maternità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tale licenza non è da computare nel limite massimo di 45 giorni previsto per la licenza straordinaria. - Per la corretta applicazione dell'istituto si rimanda alla direttiva di stato di cui il presente allegato è parte integrante.
Per prigionia	L'intero periodo nei casi di restrizione della libertà personale in caso di guerra o operazioni militari all'estero.	L'intero periodo nei casi di restrizione della libertà personale in caso di guerra o operazioni militari all'estero.	L'intero periodo nei casi di restrizione della libertà personale in caso di guerra o operazioni militari all'estero.	<ul style="list-style-type: none"> - Tale licenza non è compresa nel limite massimo annuale di 45 giorni fissato per la licenza straordinaria.
Per gravidanza	Deve essere concessa quando il personale in stato di gravidanza non può essere impiegato in attività compatibili con il suo stato. Tale licenza decorre dalla data di presentazione all'Ente del certificato che attesti lo stato di gravidanza.	Deve essere concessa quando il personale in stato di gravidanza non può essere impiegato in attività compatibili con il suo stato. Tale licenza decorre dalla data di presentazione all'Ente del certificato che attesti lo stato di gravidanza.	Deve essere concessa quando il personale in stato di gravidanza non può essere impiegato in attività compatibili con il suo stato. Tale licenza decorre dalla data di presentazione all'Ente del certificato che attesti lo stato di gravidanza.	<ul style="list-style-type: none"> - Tale licenza non è compresa nel limite massimo annuale di 45 giorni fissato per la licenza straordinaria.

Parentale	<ul style="list-style-type: none"> - nei primi otto (dodici ai sensi del d.lgs. 80/2015) anni di vita di ciascun figlio, per un periodo, continuativo o frazionato, non superiore a sei mesi. Il periodo è prolungabile sino a sette mesi per i Volontari e sino a dieci mesi nel caso in cui vi sia un solo genitore. In ogni caso, il periodo complessivo di congedo, di cui possono fruire i due genitori, non può superare i dieci o undici mesi nell'ipotesi in cui il padre fruisce di congedi per oltre tre mesi. 	<ul style="list-style-type: none"> - nei primi otto (dodici ai sensi del d.lgs. 80/2015) anni di vita di ciascun figlio, per un periodo, continuativo o frazionato, non superiore a sei mesi. Il periodo è prolungabile sino a sette mesi per i Volontari e sino a dieci mesi nel caso in cui vi sia un solo genitore. In ogni caso, il periodo complessivo di congedo, di cui possono fruire i due genitori, non può superare i dieci o undici mesi nell'ipotesi in cui il padre fruisce di congedi per oltre tre mesi. 	<ul style="list-style-type: none"> - nei primi otto (dodici ai sensi del d.lgs. 80/2015) anni di vita di ciascun figlio, per un periodo, continuativo o frazionato, non superiore a sei mesi. Il periodo è prolungabile sino a sette mesi per i Volontari e sino a dieci mesi nel caso in cui vi sia un solo genitore. In ogni caso, il periodo complessivo di congedo, di cui possono fruire i due genitori, non può superare i dieci o undici mesi nell'ipotesi in cui il padre fruisce di congedi per oltre tre mesi. 	<ul style="list-style-type: none"> - La licenza straordinaria per congedo parentale interamente retribuita, che copre i periodi di tale beneficio fino a un massimo di quarantacinque giorni nei primi tre anni di vita del figlio è computata nella licenza straordinaria dell'anno di riferimento. - La licenza straordinaria per congedo parentale con riduzione o sospensione del trattamento economico, che copre il residuo periodo di congedo parentale spettante fino al compimento dell'ottavo (dodicesimo ai sensi del d.lgs. 80/2015) anno di vita dei figli naturali non è computata nella licenza straordinaria dell'anno di riferimento. - Per i periodi di congedo parentale eccedenti i sei mesi complessivi del beneficio e, comunque, dopo il compimento del terzo (sesto ai sensi del d.lgs. 80/2015) anno di vita del bambino, ad entrambi i genitori non è corrisposto alcun assegno.
Per malattia del figlio	<ul style="list-style-type: none"> - per bambini di età inferiore a tre anni, tale licenza è dovuta per la durata della malattia del figlio. Spetta l'intera retribuzione fissa e continuativa fino a cinque giorni lavorativi l'anno. Per i successivi periodi non è corrisposta alcuna retribuzione; - per bambini di età compresa tra i tre e gli otto anni è dovuta nel limite di cinque giorni lavorativi all'anno, per i quali non viene corrisposta alcuna retribuzione 	<ul style="list-style-type: none"> - per bambini di età inferiore a tre anni, tale licenza è dovuta per la durata della malattia del figlio. Spetta l'intera retribuzione fissa e continuativa fino a cinque giorni lavorativi l'anno. Per i successivi periodi non è corrisposta alcuna retribuzione; - per bambini di età compresa tra i tre e gli otto anni è dovuta nel limite di cinque giorni lavorativi all'anno, per i quali non viene corrisposta alcuna retribuzione 	<ul style="list-style-type: none"> - per bambini di età inferiore a tre anni, tale licenza è dovuta per la durata della malattia del figlio. Spetta l'intera retribuzione fissa e continuativa fino a cinque giorni lavorativi l'anno. Per i successivi periodi non è corrisposta alcuna retribuzione; - per bambini di età compresa tra i tre e gli otto anni è dovuta nel limite di cinque giorni lavorativi all'anno, per i quali non viene corrisposta alcuna retribuzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Tale licenza non è da computare nel limite massimo annuale di 45 giorni previsto per la licenza straordinaria.
Per campagna elettorale	<ul style="list-style-type: none"> - Per il periodo pari alla durata della campagna elettorale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Per il periodo pari alla durata della campagna elettorale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Per il periodo pari alla durata della campagna elettorale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tale licenza non è da computare nel limite massimo annuale di 45 giorni previsto per la licenza straordinaria.
Convalescenza	<p>Giorni 120</p> <ul style="list-style-type: none"> - Limite massimo da applicare nei confronti del Volontario in Ferma Prefissata di un anno. Qualora il VFP 1 sia stato rafferma tale limite massimo non è comprensivo dei periodi di convalescenza effettuati nel primo anno di servizio. <p>Giorni 10</p> <p>Per ogni mese di prolungamento della ferma concesso ai sensi dell'art. 1503, co. 2, let. e) del c.o.m..</p>	<p>Giorni 540</p> <ul style="list-style-type: none"> - Limite massimo da applicare nei confronti del Volontario in Ferma Prefissata di quattro anni. 	<p>Giorni 360</p> <ul style="list-style-type: none"> - Limite massimo da applicare nei confronti dei Volontari in Ferma Prefissata Quadriennale raffermati per ulteriori anni due. Tale limite massimo deve essere calcolato esclusivamente nei due anni di rafferma. 	<ul style="list-style-type: none"> - La licenza straordinaria di convalescenza non è compresa nel limite massimo annuale di 45 giorni fissato per la licenza straordinaria. - I periodi di licenza straordinaria di convalescenza per infermità dipendente da causa di servizio o per la quale il riconoscimento della dipendenza sia in itinere non sono da computare nei descritti periodi massimi. - In ogni caso il personale in ferma non può superare il limite massimo di 730 giorni di licenza straordinaria di convalescenza nell'arco del quinquennio di servizio svolto.
Per rischio radiologico	<p>Giorni 15</p>	<p>Giorni 15</p>	<p>Giorni 15</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Spetta al personale tecnico esposto in modo continuativo agli effetti nocivi delle radiazioni ionizzanti. - Tale licenza non è compresa nel limite massimo fissato per la licenza straordinaria di convalescenza e non è a questa assimilabile.

Per imminente pericolo di vita o per morte di un congiunto, del tutore, del coniuge del tutore, dei figli di questi, del patrigno, della matrigna, o dei figli di questi.	<p align="center"><u>Giorni 10</u></p> (Per genitori, moglie, suoceri, figli, tutore e coniuge del tutore, patrigno, matrigna.)	<p align="center"><u>Giorni 10</u></p> (Per genitori, moglie, suoceri, figli, tutore e coniuge del tutore, patrigno, matrigna.)	<p align="center"><u>Giorni 10</u></p> (Per genitori, moglie, suoceri, figli, tutore e coniuge del tutore, patrigno, matrigna.)	- Tale licenza è computabile ai fini del raggiungimento del tetto massimo di 45 giorni nell'anno.
	<p align="center"><u>Giorni 7</u></p> (Per fratelli, sorelle e figli del tutore, del patrigno e della matrigna).	<p align="center"><u>Giorni 7</u></p> (Per fratelli, sorelle e figli del tutore, del patrigno e della matrigna).	<p align="center"><u>Giorni 7</u></p> (Per fratelli, sorelle e figli del tutore, del patrigno e della matrigna).	
Per esami	<ul style="list-style-type: none"> - Fino a 30 giorni annui per esami militari; - Fino a 15 giorni annui per esami di Stato; - Il giorno degli esami, oltre il viaggio per raggiungere la sede di esame, per concorsi indetti dalla Pubblica Amministrazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Fino a 30 giorni annui per esami militari; - Fino a 15 giorni annui per esami di Stato; - Il giorno degli esami, oltre il viaggio per raggiungere la sede di esame, per concorsi indetti dalla Pubblica Amministrazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Fino a 30 giorni annui per esami militari; - Fino a 15 gg. annui per esami di Stato; - Il giorno degli esami, oltre il viaggio per raggiungere la sede di esame, per concorsi indetti dalla Pubblica Amministrazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tale licenza è da computare nel limite massimo annuale di 45 giorni previsto per la licenza straordinaria. - La fruibilità della licenza per esami militari è subordinata alla espressa previsione nel bando di concorso/arruolamento delle sue concedibilità, compatibilmente con le esigenze di servizio.
Matrimoniale	<u>Giorni 15</u>	<u>Giorni 15</u>	<u>Giorni 15</u>	- Tale licenza è computabile ai fini del raggiungimento del tetto massimo di 45 giorni nell'anno.
Per cure termali	<u>Giorni 15</u>	<u>Giorni 15</u>	<u>Giorni 15</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Tale licenza è computabile ai fini del raggiungimento del tetto massimo di 45 giorni nell'anno. - Tale licenza non è compresa nel limite massimo fissato per la licenza straordinaria di convalescenza e non è a questa assimilabile.

PERMESSI	Volontari in Ferma Prefissata di un anno o in rafferma annuale.	Volontari in Ferma Prefissata di quattro anni.	Volontari in Ferma Prefissata di quattro anni in rafferma biennale.	Note
Permessi orari	- entro il limite complessivo di 36 ore per ogni anno di ferma.	- entro il limite complessivo di 36 ore per ogni anno di ferma.	- entro il limite complessivo di 36 ore per ogni anno di ferma.	- Devono essere recuperati entro il mese successivo a quello nel quale sono stati fruiti, secondo le disposizioni del Comandante di Corpo o di Reparto, ovvero possono essere detratti dalle ore di recupero compensativo.
Permessi per eletti alle cariche amministrative	- si applica il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, compatibilmente con lo stato di Volontario a cui non è riferibile l'istituto giuridico dell'aspettativa.	- si applica il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, compatibilmente con lo stato di Volontario a cui non è riferibile l'istituto giuridico dell'aspettativa.	- si applica il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, compatibilmente con lo stato di Volontario a cui non è riferibile l'istituto giuridico dell'aspettativa.	
<p>Per decesso di congiunti e familiari entro il secondo grado diversi da quelli per i quali è già prevista la concessione della licenza straordinaria "per morte di un congiunto".</p> <p>Per documentata grave infermità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del padre, della madre, del figlio, della figlia, del fratello, della sorella, nonché del coniuge, anche legalmente separato, che non comporti un imminente pericolo di vita; - del nonno, della nonna ovvero del nipote o della nipote in linea diretta (figli del figlio o della figlia), anche non conviventi (in ogni caso); - di un soggetto componente la famiglia anagrafica del richiedente, in ogni caso qualora l'infermità non comporti un imminente pericolo di vita; qualora, invece, tale pericolo sussista, la persona colpita da infermità dovrà essere diversa dalle persone per le condizioni di salute delle quali è prevista la concessione della licenza per imminente pericolo di vita di un congiunto. 	<u>Giorni 3</u>	<u>Giorni 3</u>	<u>Giorni 3</u>	

RIPOSI GIORNALIERI	Volontari in Ferma Prefissata di un anno o in rafferma annuale.	Volontari in Ferma Prefissata di quattro anni.	Volontari in Ferma Prefissata di quattro anni in rafferma biennale.	Note
Riposi orari giornalieri	<p>Le <u>Volontarie madri</u> hanno diritto, durante il primo anno di vita del bambino, a fruire di periodi di riposo giornalieri retribuiti secondo il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se l'orario giornaliero è pari o superiore a sei ore, spettano due riposi giornalieri di un'ora ciascuno, anche cumulabili; - se l'orario giornaliero è inferiore a sei ore, spetta un solo riposo giornaliero di un'ora. <p>In caso di parto plurimo, le ore di riposo sono raddoppiate.</p> <p>I <u>Volontari padri</u> ne hanno diritto nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - figli affidati al solo padre; - in alternativa alla madre lavoratrice dipendente, che non se ne avvalga; - madre lavoratrice non dipendente; - morte o grave infermità della madre; - parto plurimo, per le ore eccedenti quelle ordinariamente fruibili dalla madre 	<p>Le <u>Volontarie madri</u> hanno diritto, durante il primo anno di vita del bambino, a fruire di periodi di riposo giornalieri retribuiti secondo il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se l'orario giornaliero è pari o superiore a sei ore, spettano due riposi giornalieri di un'ora ciascuno, anche cumulabili; - se l'orario giornaliero è inferiore a sei ore, spetta un solo riposo giornaliero di un'ora. <p>In caso di parto plurimo, le ore di riposo sono raddoppiate.</p> <p>I <u>Volontari padri</u> ne hanno diritto nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - figli affidati al solo padre; - in alternativa alla madre lavoratrice dipendente, che non se ne avvalga; - madre lavoratrice non dipendente; - morte o grave infermità della madre; - parto plurimo, per le ore eccedenti quelle ordinariamente fruibili dalla madre 	<p>Le <u>Volontarie madri</u> hanno diritto, durante il primo anno di vita del bambino, a fruire di periodi di riposo giornalieri retribuiti secondo il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se l'orario giornaliero è pari o superiore a sei ore, spettano due riposi giornalieri di un'ora ciascuno, anche cumulabili; - se l'orario giornaliero è inferiore a sei ore, spetta un solo riposo giornaliero di un'ora. <p>In caso di parto plurimo, le ore di riposo sono raddoppiate.</p> <p>I <u>Volontari padri</u> ne hanno diritto nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - figli affidati al solo padre; - in alternativa alla madre lavoratrice dipendente, che non se ne avvalga; - madre lavoratrice non dipendente; - morte o grave infermità della madre; - parto plurimo, per le ore eccedenti quelle ordinariamente fruibili dalla madre 	<ul style="list-style-type: none"> - E' possibile concederli al padre militare nel caso in cui la madre, lavoratrice dipendente, non possa avvalersi delle ore di riposo in quanto in astensione obbligatoria/facoltativa per altro evento, allorché stia utilizzando quindi il congedo di maternità o quello parentale per accudire un altro figlio. - Il diritto ai riposi giornalieri non compete al Volontario padre nel caso in cui la madre non svolga alcuna attività lavorativa.
Per donazione di organi	Per l'intera durata del ricovero ospedaliero e per l'ulteriore tempo necessario per il recupero psico-fisico.	Per l'intera durata del ricovero ospedaliero e per l'ulteriore tempo necessario per il recupero psico-fisico.	Per l'intera durata del ricovero ospedaliero e per l'ulteriore tempo necessario per il recupero psico-fisico.	<ul style="list-style-type: none"> - Spetta a tutto il personale volontario che si sia sottoposto a donazione di organi, compreso quello di midollo osseo. (D.P.R. 16 marzo 1999, n. 225). - Tale licenza non è compresa nel limite massimo fissato per la licenza straordinaria di convalida e non è a questa assimilabile.